

NR. 1 2018
meranomagazine.com

DAS MAGAZIN FÜR MERAN UND UMGEBUNG ■ LA RIVISTA PER MERANO E DINTORNI

MERANO

MAGAZINE

IM KANU DURCH
MERAN UND UMGEBUNG

In canoa
a Merano e dintorni

DIE GEHEIMNISSE
DER SÜDTIROLER KRÄUTER

I segreti delle erbe
aromatiche in Alto Adige

AUF
ENTDECKUNGS-
TOUR ÜBER
5 ALPENPÄSSE

*5 passi
di montagna
da scoprire*

ultenTal

IM MERANER LAND
A MERANO E DINTORNI



Das urigste **WANDERGEBIET** im Meraner Land

Mit der Seilbahn über die Baumgrenze und auf 620 km markierten Wegen zu naturbelassenen Almen, gemütlichen Hütten und herrlichen Gipfeln im Stilfser Joch Nationalpark:

Erleben Sie ein Stück echtes Südtirol!

Magische **ESCURSIONI** in una valle incantata

Con la cabinovia salite sopra la linea degli alberi e scoprite antiche malghe, romantici rifugi e magnifiche vette nel Parco Nazionale dello Stelvio:

godetevi lo spirito del luogo e le delizie culinarie della montagna.

**Schwemmalm**

**09.05. –
21.10.2018**

täglich geöffnet
aperto tutti
i giorni



 www.ultental.it - T. +39 0473 795387

SÜDTIROL




E

EDITORIAL

Anna Quinz Kunigunde Weissenegger

Kunigunde Weissenegger und Anna Quinz sind die Gründerinnen und Leiterinnen von *franzmagazine.com* sowie *Josef Travel Book*, zwei Verlagsprojekte, die sich unter dem Motto „more than apples and cows“ der zeitgenössischen Kultur und dem Tourismus in Südtirol widmen.

*Anna Quinz e Kunigunde Weissenegger sono le fondatrici e direttrici di *franzmagazine.com* e di *Josef Travel Book*, due progetti editoriali dedicati alla cultura contemporanea e al turismo in Alto Adige accomunati da una visione “more than apples and cows”.*

Da ist er ja! Der Sommer zieht ins Land, schaut sich um, zwinkert nach links, winkt nach rechts, steckt sich eine Feder ins Haar, ein Zweiglein hinters Ohr, schwingt sich in den Sattel, nimmt Fahrt auf. Es wird kurios und spannend. Erfrischend und luftig. Beschwingt und lässig. Meran, Menschen und Umgebung lassen uns staunen, wundern, fragen, entspannen. Ihr werdet lesen, sehen, begreifen. Aufspringen und euch eure Liebsten schnappen. Die Luft tut gut, viele Grüße, die Sonnenstrahlen reichen sie weiter. Mit dieser Frühjahr-Sommerausgabe des *Merano Magazine* übergeben wir euch eine Auswahl von Geschichten und Denkweisen, Überlegungen und Betrachtungen, Ansichten und Aussichten. Sie sind mitreißend, aufregend, wohltuend. Dieses Stück Land bespricht, was es bereithält. Seht euch um: Blau blitzen die Seen, grün leuchten die Wälder, es erblühen die Wiesen, ein Lächeln will zu euch. Einmal hin und retour und da capo. Das wissen wir, das wünschen wir uns. Hüpf mit uns von einem Wort zum nächsten, folgt uns durch Zeilen und Landschaften, über Seiten und Höhen. Aufgemacht haben wir uns, und ausfindig gemacht – Gepflogenheiten, Neuigkeiten, Feinheiten. Und wenn wir uns das so ansehen, schlägt unser Herz.

Und eures?
Kunigunde & Anna

Eccola qui! L'estate sta arrivando, in punta di piedi si guarda attorno, si avvicina a sinistra, ondeggia a destra, posa delicata una piuma tra i capelli, un rametto dietro l'orecchio, prende la rincorsa, riempie i polmoni d'aria fresca e poi, si lancia. Sarà curiosa ed emozionante. Rinfrescante e ventilata. Felice e rilassata. Merano, le persone che la popolano e i dintorni che la incorniciano sono pronti a lasciarsi stupire e a stupire, la meraviglia della bella stagione è alle porte e tutto risplende. Guardatevi intorno, rilassatevi e lo capirete. Prendete per mano i vostri cari, l'aria è buona, il sole riscalda, il verde domina lo sguardo. Salutate tutti e partite.

Con questo numero di *Merano Magazine*, luoghi bellissimi, storie appassionanti e avventure emozionanti sono nelle vostre mani. Saltate con noi da una parola all'altra, lasciatevi guidare dalle immagini e dall'immaginazione, seguiteci attraverso crinali e colline, laghi e fiumi, orti e montagne. L'estate è il palcoscenico di questa fiaba tutta da vivere, voi gli attori invitati a interpretarla. Arrivate alla fine e poi ricominciate da capo. Merano e i suoi dintorni, assaporati così, anima e corpo, vi faranno brillare gli occhi e battere il cuore.

Buona lettura e buona permanenza,
Anna & Kunigunde

INDEX

MERANO
MAGAZINE
NR. 1
2018

30



03

Editorial

Sommer in Meran und Umgebung
Una nuova estate a Merano

06

News

Tipps und Veranstaltungen
Consigli e appuntamenti

10

Events

Südtirol Balance
Alto Adige Balance

26

In die Pedale!

Mit dem Rad von Naturns
nach Meran

Si pedala!

In bicicletta da Naturno
a Merano

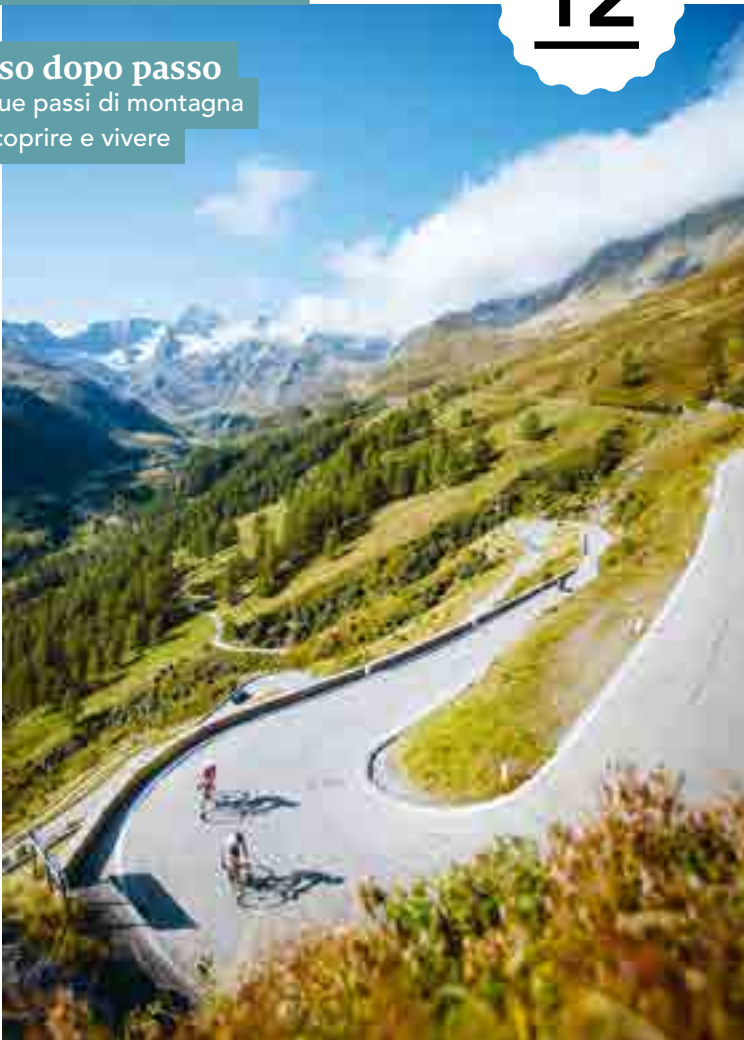
Von Pass zu Pass

Unterwegs auf, über und rund
um fünf Südtiroler Bergpässe

Passo dopo passo

Cinque passi di montagna
da scoprire e vivere

12





**Erfrischend,
aromatisch, erlesen**

Würziger Streifzug
durch das Kräuterreich
des Meraner Landes

**Fragranti,
profumate, squisite**

Tre orti custodiscono
i segreti delle erbe aromatiche

28

Favoriten

Neues und überraschend
Typisches aus Meran und Umgebung

Favoriti

Nuove e sorprendenti
creazioni di Merano e dintorni

40

Rezept

Brennnesselschlutzer mit
Ziegenfrischkäse

Ricetta

“Schlutzer” all’ortica
con formaggio di capra

42

Betörende, faszinierende
Gärten von Schloss
Trauttmansdorff

Trauttmansdorff

Un giardino da ricordare

54

New Look

Die Therme Meran in neuem Glanz

New look

Una nuova veste per
le Terme Merano

58

Zahlen, Daten, Fakten

Wasser in Meran und Umgebung

Dati, fatti e cifre

Acqua a Merano e dintorni

62

Portrait

Hannes Ciatti im Interview
Intervista a Hannes Ciatti

Passion für die Passer

Die Meraner
Kanu-Szene

Passione per il Passirio

In canoa a Merano
e dintorni

44

68

Place in Interview

Die Ultner Urlärchen
I larici millenari della Val D’Ultimo

74

Family Affair

Produkt- und Denkwerkstatt
Dr. Schär
Dr. Schär: una fucina di idee
e prodotti

78

Südtiroler Beerenglossar

Mini-Wörterbuch
zu kleinen Früchtchen

Glossario dei piccoli frutti

Vocabolario dei più piccoli
doni della natura

82

Gossip

Natürlich schön auf Schennas
Sonnendeck: Nudisten auf
ins Freibad!
Il colpo di “Scena”:
nudisti in piscina!

84

Service

Wissenswertes und Interessantes
für den Urlaub: das Wimmelbild
Curiosità e dettagli interessanti
per le vacanze: il Wimmelbild

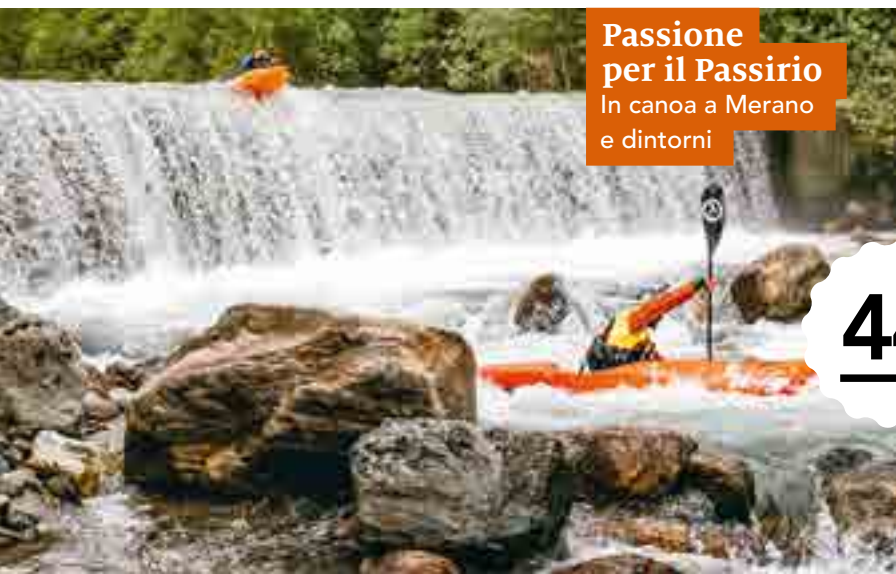
86

Vorschau

Was kommt in die Winterausgabe
2018/19?

Anteprima

Inverno 2018/19: una preview
del prossimo numero



N

NEWS

1



ANNA MATSCHER

Das erste Kochbuch von Anna Matscher, der einzigen Sterneköchin Südtirols, ist erschienen: „Schnittlauch statt Petersilie“, herausgegeben vom Folio Verlag, zeigt eine experimentierfreudige Autodidaktin und erfolgreiche Wirtin des „Zum Löwen“ in Tisens und einen kreativ-raffinierten Rezeptmix aus alpiner und mediterraner Küche.

folioverlag.com
zumloewen.it

È uscito il primo libro di Anna Matscher, unica donna chef stellata in Alto Adige. "Schnittlauch statt Petersilie" (erba cipollina invece che prezzemolo), edito da Folio Verlag, racchiude tutto il mondo creativo della chef del ristorante Zum Löwen a Tesimo, in una serie di ricette che raccontano di un incontro sorprendente tra cucina alpina e mediterranea.

folioverlag.com
zumloewen.it

2



SISSI TOURS

Unvergessliche Genussradtour rund um Meran oder zwischen Naturns und Töll: Land und Leute entdecken, in uralten Bauernhöfen einkehren, hofeigene Produkte und Weine verkosten, Südtiroler Kultur erleben, Geschichten lauschen und die Menschen dahinter kennenlernen. Wer lieber zu Fuß unterwegs ist, kann beim „Sissi Walk“ auf Erkundungsreise gehen.

Un indimenticabile tour in bici a Merano o tra Naturno e Töll, un'occasione unica per esplorare il territorio, fare una sosta nei tradizionali masi per assaggiare i prodotti e i vini locali, ascoltare le storie delle persone che li abitano e vivere così un po' di cultura altoatesina. Chi preferisce camminare, può godersela passeggiata "Sissi walk", dedicata all'imperatrice d'Austria.

sissitours.it

3

KARTE DES MERANER HÖHENWEGES

MAPPA ALTA VIA DI MERANO



Die neue Karte des Meraner Höhenweges ist nun mit alternativen Wanderungen und Tipps für Tagesausflüge aktualisiert worden. In die Karte sind auch nützliche Informationen zu Dauer und Länge, Höhenunterschied und Unterkunftsmöglichkeiten sowie für die Tour wichtige Telefonnummern eingeflossen. Die Karte ist auf Deutsch oder Italienisch erhältlich.

meranerhoehenweg.com

Una nuova mappa aggiornata e integrata con percorsi alternativi e suggerimenti per escursioni giornaliere, dedicata all'Alta Via di Merano. Nella mappa, anche le informazioni relative alla lunghezza dei percorsi, l'altitudine, le sistemazioni disponibili e i numeri di telefono che potrebbero essere utili durante l'escursione. La mappa è disponibile in italiano e tedesco.

altaviadimerano.com

4



NATOUR NATOURA

Diese Schatzsuche bringt Naturliebhaber zu den schönsten Naturplätzen und Kraftorten der Region. Bei NaTour laden acht Orte auf dem Salten zum Erlebnis: Indizien sammeln, den Hinweisen folgen und nach und nach auf der Übersichtskarte eintragen. Wer alle Ziele entdeckt hat, bekommt zur Belohnung den Tschöggberg-Sportbeutel für den nächsten Ausflug auf die Alm.

NaToura è la prima di una serie di divertenti caccie al tesoro dedicate agli amanti della natura, alla scoperta dell'Altipiano del Salto. Otto luoghi magnifici, da visitare uno ad uno, per scovare otto indizi da riportare su un'apposita mappa. Chi raggiungerà tutte le mete e individuerà tutti gli indizi, riceverà in premio una pratica sacca zaino, per le prossime emozionanti avventure in montagna.



hafling.com / moelten.net / jenesien.net

5



GIULIA MARTINELLI DREAMERS

Die junge und talentierte Meraner Liedermacherin Giulia Martinelli hat vor kurzem ihre EP „Dreamers“ veröffentlicht: ein feines Traumgefüge akustischer Pop-Songs, die sie allen Träumern dieser Welt widmet.

La giovane e talentuosa cantautrice meranese Giulia Martinelli ha da qualche mese lanciato il suo nuovo EP "Dreamers": un onirico e delicato insieme di brani pop acustic, ispirati e dedicati ai sognatori di tutto il mondo.



facebook.com/giuliamartinellipage

MERANER SCHOKOWÜRFEL

MEISTERLICHE HANDWERKSTRADITION,
UNVERWECHSELBAR IM GESCHMACK.

CUBETTO MERANESE AL CIOCCOLATO

UN CAPOLAVORO DELLA TRADIZIONE ARTIGIANALE
DAL GUSTO INCONFONDIBILE.



mendinidesign | n-project.com

5x IN/A
MERAN/O
ERBBROT.IT 

Rennweg 50, via d. Corse
Dantestr. 21, via Dante
Matteottistr. 40, via Matteotti
Enrico Toti Str. 43, via Enrico Toti
Freiheitsstr. 46, Corso d. Libertà



6



SIEMR – 7

Solange man auf der Zielspitze über Partschins eine große „7“ (im Südtiroler Dialekt „Siemr“) erkennen kann, ist der Frühling nicht da. Ein neues Südtiroler Getränk aus Heidelbeere, Apfel und Minze trägt genau diesen Namen: „Siemr – 7“ ist ein nicht alkoholischer, belebender Aperitif, der „Sport-Siemr“ mit Wasser verlängert und „Pro-Siemr“ die Variante mit Prosecco.

📍 partschins.com

La leggenda racconta che finché sulla Cima di Ziel si vede un grande “7” formato dalla neve, la primavera non è ancora arrivata. A questa credenza è dedicato il nome del “Siemr – 7”, una bevanda tutta altoatesina a base di succo di mirtillo, mela e menta. Un nuovo e rinfrescante aperitivo per l'estate, da gustare nei locali di Parcines – liscio o nelle varianti “Pro-Siemr”, con prosecco o “Sport-Siemr”, allungato con acqua.

📍 parcines.com

7

TOUR OF THE ALPS

Fünf Renntage, 714,3 Kilometer, mehr als 13.100 Höhenmeter: Das ist die Tour of the Alps 2018. Die spektakuläre Radtour unter der Schirmherrschaft der Euregio findet von 16. bis 20. April statt. Die Athleten müssen zwischen Arco und Innsbruck fünf Etappen zurücklegen. Am 18. April macht das Rennen in Meran Halt – auf alle Fälle ein Muss für Rad-Fans.

Dal 16 al 20 aprile si svolgerà l'edizione 2018 del Tour of the Alps, una spettacolare gara ciclistica sotto l'egida dell'Euregio, che vedrà gli atleti impegnati in cinque tappe da Arco a Innsbruck. 714,3 km in totale, 13.100 m di dislivello complessivi, 10 gran premi della montagna: queste le sfide che li aspettano. Il 18 aprile la corsa farà tappa a Merano, un avvenimento da non perdere, per amanti delle due ruote e non solo.

📍 tourofthealps.eu

8

„DIE TOURISTISCHE EROBERUNG DER ALPENPÄSSE“

Begleitend zur Sonderausstellung „Auf die Pässe, fertig, los!“ hat das Touriseum dieses Buch herausgegeben, in dem die Autorinnen und Autoren aus unterschiedlichen Perspektiven die Geschichte, die zeitlose Faszination und die aktuelle Problematik der Vergnügungsfahrten auf die Alpenpässe beleuchten.

IL TURISMO ALLA CONQUISTA DEI PASSI ALPINI

Molto più di un catalogo della mostra temporanea al Touriseum “Sui passi, pronti, via!”, questa interessante pubblicazione racconta – attraverso i contributi di diversi autori – inedite prospettive sulla storia, il fascino senza tempo e le problematiche contemporanee dei passi alpini.

📍 touriseum.it





MERANO FLOWER FESTIVAL

Von 25. bis 29. April 2018 feiert Meran die Rückkehr des Frühlings: Beim erstmals stattfindenden Merano Flower Festival zieren Blumeninstallationen und beeindruckende Pflanzenfiguren das Stadtzentrum. Auf einem Blumenmarkt werden Schnittblumen, Pflanzen und Gartenzubehör angeboten. Die erste Ausgabe inspiriert sich an den Themen Wasser und Luft, beides Symbole der Leichtigkeit. Die Blumenpracht zieht sich bis in die Nachbargemeinden Schenna, Dorf Tirol und Naturns.

Dal 25 al 29 aprile 2018 Merano celebra il ritorno della primavera e si riempie del profumo dei fiori. Si svolgerà infatti in questi giorni il Merano Flower Festival, una nuova rassegna-mercato dedicata alle più svariate espressioni floreali e vivaistiche. La prima edizione si ispira al tema dell'acqua e dell'aria, simboli di trasparenza e leggerezza. La scia colorata dei fiori – che arriverà fino ai vicini comuni di Scena, Tirolo e Naturno – sarà arricchita da laboratori e altre iniziative a tema.

i
merano-suedtiroil.it



südtirol festival merano . meran

- 28.8.2018 **BERGEN PHILHARMONIC ORCHESTRA** | Ed Gardner - Leif Ove Andsnes
- 30.8.2018 **EGBERTO GISMONTI & I SOLISTI AQUILANI**
- 31.8.2018 **BUDAPEST FESTIVAL ORCHESTRA** | Ivan Fischer
- 04.9.2018 **STAATSKAPELLE DRESDEN** | Alan Gilbert - Lisa Batiashvili
- 06.9.2018 **DEUTSCHES SYMPHONIE-ORCHESTER BERLIN** | Robin Ticciati - Vilde Frang
- 11.9.2018 **PHILIPPE JAROUSKY, EMÖKE BARÁTH & ENSEMBLE ARTASERSE**
- 13.9.2018 **YOUTH ORCHESTRA OF BAHIA** | Ricardo Castro - Martha Argerich
- 17.9.2018 **BALTIC SEA PHILHARMONIC** | Kristjan Järvi - Eldbjørg Hemsing
- 19.9.2018 **SALUT SALON** | Liebe, Love, Amour, Amore
- 21.9.2018 **PHILHARMONIA ORCHESTRA LONDON** | Esa-Pekka Salonen

www.meranofestival.com | Tel. 0473 49 60 30

EVENT SPONSORS:



MAIN SPONSORS:



HIGH
LIGHTS
2018



LISA BATIASHVILI
4.9.2018 - Kursaal

SÜDTIROL BALANCE

VERANSTALTUNGEN

UND INITIATIVEN

FRÜHJAHR/SOMMER 2018

EVENTI E MANIFESTAZIONI

PRIMAVERA/ESTATE 2018

1

KLIMATHERAPIE-WANDERUNG

Die Kombination von Bergluft und Wasserbräusen hat einen positiven Einfluss auf das körperliche und geistige Wohlbefinden. Am Partschinser Wasserfall spürt man die Elemente.

Von April bis Juni, mittwochs um 09:00 Uhr (im Juni nur um 20:30 Uhr)

📍 partschins.com

CLIMATERAPIA ALLE CASCATE

La combinazione tra l'aria salubre di montagna e lo scrosciare dell'acqua ha effetti positivi sul benessere psicofisico. Una speciale gita alle cascate lo dimostrerà.

Da aprile a giugno, il mercoledì alle 09:00 (a giugno solo alle 20:30)

📍 parcines.com

2

SÜSSE VERFÜHRUNG

Gesund und besonnen genießen und erfahren, dass Bienenhonig nicht nur köstlich ist, sondern auch eine heilende Wirkung hat.

Von 5. bis 26. April, donnerstags von 09:30 bis 12:30 Uhr

📍 marling.info

DOLCE SEDUZIONE

Un'esperienza unica alla scoperta degli effetti curativi e medicinali del delizioso nettare delle api, il miele.

Dal 5 al 26 aprile, il giovedì dalle 09:30 alle 12:30

📍 marlengo.com

3

SPARGELKOCHKURS

Einfach und unkompliziert lernen, leckere Gerichte mit Spargeln zuzubereiten.

Anschließend wird natürlich alles verkostet.

Von 11. April bis 2. Mai, mittwochs von 16:30 bis 18:30 Uhr

📍 nals.info

CUCINARE CON GLI ASPARAGI

Un corso di cucina adatto a tutti, per imparare a preparare gustosi piatti con gli asparagi di primavera. Seguirà degustazione.

Dal 11 aprile al 2 maggio, il mercoledì dalle 16:30 alle 18:30

📍 nals.info

4

SICHER UND GESUND BERGWANDERN

Bewegung an der frischen Luft:

Die geführten Wanderungen in mittleren Höhen rund um Algund sind angenehm gesund und absolut sicher.

Von 9. April bis 30. Juni, mittwochs von 08:30 Uhr bis 17:00 Uhr

📍 algund.info

ESCURSIONI SICURE

Né troppo in alto, né troppo in basso: piacevoli escursioni a media altitudine sulle montagne intorno a Lagundo, in assoluta sicurezza, con guide esperte.

Dal 9 aprile al 30 giugno, il mercoledì dalle 08:30 alle 17:00

📍 lagundo.com

5

SCHLOSS JUVAL

Rückzug in einen Rittersaal gefällig? Das Schloss – der persönliche Kraftplatz der Familie Messner – kann besichtigt werden.

Von 11. April bis 2. Mai, um 16:00 Uhr

📍 naturns.it

CASTEL JUVAL

Un salto nel passato nelle sale dei cavalieri? Il castello - spazio personale della famiglia Messner - può essere visitato.

Dal 11 aprile al 2 maggio, alle 16:00

📍 naturns.it

6

WALPURGISNACHT

Auf dem prähistorischen Kraftplatz St. Hippolyt in Naraun werden in dieser magischen Nacht alt überlieferte Hexennacht-Bräuche zelebriert und Naturkräfte gefeiert.

Am 30. April, um 20:00 Uhr

📍 tisensprissian.com

NOTTE DI VALPURGA

Una notte magica nel preistorico borgo di Sant'Ippolito presso Narano, per rivivere gli antichi riti della "Notte delle streghe" e celebrare il risveglio delle forze della primavera.

30 aprile, alle 20:00

📍 tisensprissian.com

ALTO ADIGE BALANCE



7

STABIL IM ALLTAG

Fokus auf eine kräftige Körpermitte beim Gruppentraining im Park der Terme Meran.

Von 2. bis 23. Mai, mittwochs von 17:00 bis 18:30 Uhr

📍 meran.eu

STABILITÀ

NELLA VITA QUOTIDIANA

Nel verde parco delle Terme a Merano, un energizzante training di gruppo per ritrovare il proprio centro psicofisico.

Dal 2 al 23 maggio, il mercoledì dalle 17:00 alle 18:30

📍 merano.eu

8

FIT IN DEN FRÜHLING

Gemeinsam auf den Spuren von altem Kräuterwissen die grüne Kraft der Frühlingspflanzen entdecken und in gesunde, erfrischende Sommergetränke verwandeln.

Von 4. bis 25. Mai, freitags von 17:00 bis 19:00 Uhr

📍 lana.info

FIT IN PRIMAVERA

Un pomeriggio insieme, per scoprire come trasformare le tante e aromatiche erbe altoatesine in rinfrescanti e sane bevande per l'estate.

Dal 4 al 25 maggio, il venerdì dalle 17:00 alle 19:00

📍 lana.info

9

UNKRÄUTERMARKTL

Seltene Südtiroler Gewächse, würzige Raritäten und wahre Schätze für Küche und Hausmedizin stehen im Mittelpunkt dieses Marktes.

Am 6. Mai, von 11:00 bis 17:00 Uhr

📍 schenna.com

MERCATO DELLE ERBE

Un imperdibile mercato contadino in Piazza a Scena, dove perdersi nel profumo e nei colori delle erbe aromatiche dell'Alto Adige.

6 maggio, dalle 11:00 alle 17:00

📍 schenna.com

10

KRAFTVOLL IN DEN FRÜHLING

Im Kräuterreich Wegleit im Ultental der Kraft der Kräuter und des Ultner Quellwassers nachspüren und sie für sich entdecken.

Von 15. Mai bis 5. Juni, dienstags um 10:00 Uhr

📍 ultental.it

RISVEGLIO DI PRIMAVERA

Nel maso Wegleit – Ricco di Erbe, un'esperienza alla scoperta della potere delle erbe aromatiche e dell'acqua di sorgente della Val d'Ultimo.

Dal 15 maggio al 5 giugno, il martedì alle 10:00

📍 valdultimo.info

11

DIE HEILKRAFT DER NATUR

Eine gesunde Abkühlung und belebend für Geist und Körper ist die Kur von Sebastian Kneipp in Saltaus im Passeiertal.

Von 15. Mai bis 5. Juni, dienstags von 14:00 bis 16:30 Uhr

📍 passeiertal.it

IL POTERE TERAPEUTICO DELLA NATURA

A Saltusio in Val Passiria, un'interessante gita alla scoperta della storia e degli effetti benefici del percorso di idroterapia inventato da Sebastian Kneipp.

Dal 15 maggio al 5 giugno, il martedì dalle 14:00 alle 16:30

📍 valpassiria.it

12

IN DER STILLE LIEGT DIE KRAFT

Besinnliche Wanderung von der Wallfahrtskirche von Unser Frau in Schnals zum Kartäuserkloster Allerengelberg in Karthaus.

Von 19. Mai bis 30. Juni, samstags von 14:00 bis 17:30 Uhr

📍 schnalstal.it

LA FORZA DEL SILENZIO

Dall'affascinante santuario di Madonna di Senales, una passeggiata alla ricerca del silenzio e della pace di chiese e monasteri del passato.

Dal 19 maggio al 30 giugno, il sabato dalle 14:00 alle 17:30

📍 senales.it

13

BALANCE HOCH ZU PFERD

Auf dem Reiterhof in Mölten entspannt auf dem Rücken eines Pferdes, gemeinsam mit ihm, die eigene natürliche Balance finden. Donnerstags, am 7. und 14. Juni um 09:30, am 21. und 28. um 17:00 Uhr

📍 hafling.com

BALANCE A CAVALLO

Nel Maso Reiterhof a Meltina, rilassanti passeggiate a cavallo nel paesaggio incontaminato, per ritrovare il proprio naturale equilibrio.

Giovedì, 7 e 14 giugno alle 9:30, 21 e 28 giugno alle 17:00

📍 hafling.com

TEXT/TESTO: ANNA QUINZ

UNTERWEGS AUF, ÜBER UND RUND UM FÜNF SÜDTIROLER BERGPÄSSE: DAS TIMMELSJOCH – VERWAHRER VON NATUR UND ARCHITEKTUR; KURVENREICH UND GESPENKELT VON FAHRRÄDERN DER ANSTIEG ZUM STILFSER JOCH; DER GAMPENPASS MIT EINER DER GRÖSSTEN BUNKERANLAGEN SÜDTIROLS; DAS HOCHJOCH IM SCHNALSTAL, WO ÖTZI AUFGEFUNDEN WURDE; DER MENDELPASS MIT RETRO-TOUCH. FÜNF PÄSSE ERZÄHLEN FÜNF EINZIGARTIGE GESCHICHTEN ZUM ENTDECKEN UND ERFAHREN.

VON PASS ZU PASS

Dort, wo zwei Berge sich den Rücken kehren, hat der Mensch sich einen Weg durchs Gebirge geschaffen. Seit jeher sind Pässe Orte des Transits, an denen Menschen, Güter, Sprachen, Kulturen und Ideen verkehren. Schauplätze grausamer Kriege oder aber ambitionierter Sportevents – die kurvigen und oft holprigen Straßen, die der Mensch ins Massiv gemeißelt hat, stehen für Veränderung, für den Übergang in etwas anderes. Egal ob landschaftlich oder kulturell, egal ob aus beruflicher Pflicht oder aus freizeittlicher Reiselust, eine Passstraße schlägt man nicht per Zufall ein. Kehre um Kehre geht's bergauf oder bergab, mit dem Fahrrad, auf Entdeckungsschau nach Neuem, Ungewohntem. Kurvig, abenteuerlich, entspannt. Oben angekommen, streift der Blick umher, über Bergspitzen und Täler, Wälder und Wiesen.

Von Meran aus können fünf Bergpässe erreicht und erlebt werden. Fünf Etappen, mit dem Fahrrad, zu Fuß oder mit den öffentlichen Verkehrsmitteln, versprechen jede auf ihre Art ein ganz besonderes Bergenerlebnis. Timmelsjoch, Stilfser Joch, Gampenpass, Hochjoch und Mendelpass: Zwischen unberührter Landschaft und antiker Architektur, historischen Schauplätzen und moderner Technik warten die fünf Pässe nur darauf, ihre einzigartige Geschichte zu erzählen.



**IL PASSO ROMBO CUSTODE DI NATURA E ARCHITETTURA,
LO STELVIO CON LE SUE CURVE SOLCATE DA MIGLIAIA DI CICLISTI,
IL PALADE CON LO STORICO BUNKER TESTIMONE DELLA STORIA,
IL GIOGO ALTO DOVE FU RITROVATO ÖTZI E
LA MENDOLA COL SUO FASCINO RETRÒ:
CINQUE PASSI INTORNO A MERANO RACCONTANO CIASCUNO
LA PROPRIA STORIA UNICA, TUTTA DA SCOPRIRE E SPERIMENTARE.**



PASSO DOPO PASSO

Luoghi di transito e di attraversamento umano e commerciale, confini e crocevia tra culture diverse da dividere ma anche da far incontrare, palcoscenici di aspre battaglie ma anche di imprese sportive indimenticabili: i valichi alpini sono porzioni di mondo densi di storia. Incastonati nelle montagne, immersi nella natura più potente – a tratti anche dura e violenta – i passi sono per definizione angoli impervi addomesticati dall'uomo che attraverso questi passaggi ha sperimentato il viaggio e lo spostamento da un luogo all'altro, il trasporto di merci, lo scambio di conoscenze e la scoperta di ambienti diversi dal proprio. Ma anche, più semplicemente, il piacere di un'escursione nella natura, di una gita avventurosa, di una corsa in bici su e giù

per le curve spericolate, di un attimo di pausa in un punto panoramico per godere del paesaggio circostante.

Partendo da Merano, cinque i passi di montagna da scoprire e visitare. Cinque percorsi che si snodano di tornante in tornante attraverso le svettanti montagne dolomitiche. Ognuno con le sue specificità, tra natura incontaminata, architettura antica e contemporanea e pezzi importanti di storia da ripercorrere muovendosi in bicicletta, a piedi o con i mezzi pubblici. Immersi nel passato e nel presente, Passo Rombo, Passo dello Stelvio, Passo Palade, Giogo Alto e Passo Mendola sono luoghi di passaggio e di incontro, luoghi di memoria e di modernità che hanno, ciascuno a suo modo, storie incredibili da raccontare.



**ATEMBERAUBENDE
ARCHITEKTUR
UND ATEMBERAUBENDE
AUSSICHT**



**MONTAGNA E ARCHITETTURA
SI FONDONO IN UN PERCORSO
DI ASCESA ANCORA PIÙ
EMOZIONANTE**



DE

Höhe: 2.509 m**Ausgangsorte:** Moos in Passeier und Obergurgl (A).**Öffnungszeiten:** Straße von 07:00 bis 20:00 Uhr geöffnet, Wintersperre.

Durchfahrtserlaubnis: Auf österreichischer Seite bis zum Grenzübergang Durchfahrt ohne Einschränkungen erlaubt. Auf italienischer Seite Durchfahrt erlaubt für Motorräder, Pkws, Wohnmobile und Lastwagen mit einer Gesamtmasse kleiner als 8 t, einer maximalen Breite von 2,55 m und einer maximalen Höhe von 4 m, für Autobusse mit einer Maximallänge von 10 m. Für Radfahrer erfolgt das Befahren auf eigene Gefahr. Eine funktionierende Fahrradbeleuchtung ist zwingend erforderlich.

Tarife: Von 14 Euro (Motorrad) bis 100 Euro (Bus). Es ist möglich eine Saisonkarte zu erwerben.

Radverleih: Outdoorstudio Bikeverleih und Shop, Gewerbezone, Schweinsteg 27,

St. Leonhard in Passeier, +39 392 4251857

Mehr Infos: timmelsjoch.com**BESICHTIGEN**

Die Timmelsjoch Erfahrung: Fünf Stationen und fünf Architektur-Skulpturen entlang der Straße erzählen bei freiem Eintritt die Geschichte des Timmelsjochs, seine Flora und Fauna und die sozialen und ökonomischen Besonderheiten dieser Region:

1. Steg, Hochgurgl: Atemberaubender Ausblick auf die Gletscher des Ötztals an der Mautstation Hochgurgl.
2. Schmuggler, Timmelsbachbrücke: Im begehbaren Würfel auf den abenteuerlichen Spuren des Schmuggelns über das Timmelsjoch.
3. Passmuseum, Timmelsjoch: In die einzigartige

Geschichte des Timmelsjochs und seines Straßenbaus eintauchen.

4. Fernrohr, Scheibkopf: Wunderbare 180°-Panoramaaussicht auf den Naturpark Texelgruppe, den Granatkogel (3.304 m) und den Hohen First (3.403 m).
5. Granat, Moos in Passeier: Spektakulärer Ausblick auf Moos und das hintere Passeiertal; zwei Granaten als Schauraum und Aussichtsplattform.

WANDERUNGEN UND HÜTTEN

Schneeberghütte, 2.355 m, Moos in Passeier: Öffnungszeiten: Juni bis Oktober. Ausgangsorte: von der Schneeberger Brücke auf 1.670 m Weg Nr. 31, vom Platterköfl auf 1.700 m Weg Nr. 29/29b, von der Timmelsbrücke auf 1.759 m Weg Nr. 29. Gehzeit 2:30 h.



DAS TIMMELSJOCH

Am Scheitelpunkt des Timmelsjochs, auf 2.509 Metern Höhe, wo das Passeiertal in das Ötztal übergeht, steht ein Gebäude, das auf dem höchsten Punkt des Passes inmitten einer Straßenkehre zu schweben scheint. Wie ein Fernrohr ist es auf das Tal gerichtet und bietet so neben seiner atemberaubenden Architektur auch eine atemberaubende Aussicht. Die Rede ist vom „Timmelsjoch Passmuseum“ von Werner Tscholl, das historische Dokumente, Bilder und Informationen zum Timmelsjoch und seiner Geschichte beherbergt. Doch nicht nur das Museum selbst, sondern auch der Weg dorthin birgt architektonische Interventionen von Seiten Tscholls. Fünf sind die Etappen, die Haltestationen, an denen Werner Tscholl mit seinen Skulpturen den Erklimmern des Timmelsjochs eine einzigartige Verschnaufpause bietet. Fünf Installationen, die einerseits den geometrischen Linien des Museums am Gipfel folgen, sich andererseits jedoch perfekt in das landschaftliche Ambiente reihen.

Die Passstraße zum Timmelsjoch, die Italien mit Österreich verbindet, entstand auf Anordnung Mussolinis als Alternative zum Brenner. 1955 wurde sie von Österreich erweitert, damit es möglich war, den Vormittag auf den Skipisten des Ötztales Gletschers zu verbringen und am Nachmittag unter Merans Palmen einen Kaffee oder Aperitif zu trinken. Das Timmelsjoch ist – trotz härtester Wetterbedingungen in den kalten Monaten, eisigem Wind und Sperre aufgrund von Schneefall – ein Weg, der von vielen Menschen gern eingeschlagen wird. Der Anstieg mit dem Rad ist sicher nicht leicht, aber es zahlt sich aus: Dieser Pass überzeugt durch seine entweder von Natur oder von Menschenhand geschaffene Ästhetik.

PASSO ROMBO

Sulla vetta, a 2.509 m d'altitudine, un edificio lineare spezza e al contempo asseconda le linee della natura. Come un cannocchiale puntato sulla valle, lì fermo a osservare il panorama mozzafiato, è il Museo del Passo, progettato dall'architetto Werner Tscholl e sede di un'esposizione di stampe che rievoca la storia intensa di questo luogo.

Per raggiungerlo, un percorso emozionante, intervallato da altre sculture architettoniche a firma di Tscholl. Cinque tappe, cinque stazioni pensate per non turbare ma anzi assecondare e potenziare l'impatto esperienziale delle altezze e per regalare ai viaggiatori informazioni sull'ambiente naturale e culturale di questo luogo. Montagna e architettura si fondono così in un percorso di ascesa ancora più emozionante, seguendo da un lato le linee geometriche e definite di un affascinante museo diffuso, e dall'altro i profili frastagliati e perfetti della natura.

Questo passo di collegamento tra Italia e Austria – voluto da Mussolini in alternativa al Brennero – venne potenziato dagli austriaci nel 1955 per permettere di sciare al mattino sui ghiacciai della valle Ötztal e nel pomeriggio andare a rilassarsi all'ombra delle palme di Merano. Potente dunque come il fragore del tuono di cui porta il nome, il Rombo è uno degli angoli più freddi delle Alpi, uno degli ultimi transitabili d'estate e spesso frustato da venti gelidi. Non per questo però è meno apprezzato e frequentato. Tutt'altro. Ideale, anche se non facile, raggiungere il passo con la bicicletta, pedalando tra le infinite bellezze di questo luogo, siano essere disegnate dalla maestria della natura o dall'ingegno umano.



IT

Altitudine: 2.509 m

Ingressi: Moso in Passiria e Obergurgl (A)

Apertura e orari: strada aperta tutti i giorni dalle 07:00 alle 20:00.

Permesso di transito: sul versante austriaco fino al punto di valico senza limitazioni. Sul versante italiano transito consentito a autovetture e motocicli, autocaravan e camion di massa complessiva inferiore a 8 t, larghezza massima di 2,55 m e altezza massima di 4 m, autobus con lunghezza massima di 10 m. Per i ciclisti il transito è a proprio rischio e pericolo. Le biciclette devono essere dotate di un impianto di illuminazione funzionante.

Tariffe: da 14 Euro (motocicli) a 100 Euro (bus).

È possibile fare una carta stagionale.

Noleggio bici: Outdoorstudio noleggio bici e shop, Zona Artiginale Schweinsteg 27, S. Leonardo, +39 392 4251857

Più info: timmelsjoch.com

DA VISITARE

Emozione del Passo del Rombo: cinque stazioni, cinque sculture architettoniche lungo la strada (ingresso gratuito) per scoprire l'ambiente naturale, la storia, la cultura, gli aspetti sociali ed economici di questa regione:

1. "Ponticello", Hochgurgl: da un ponticello si ha una vista panoramica sulla valle dell'Ötztal sulle cime che superano i 3.000 metri;
2. "Contrabbandiere", ponte del Rombo: una struttura cubica al cui interno si viene trasportati nel mondo dei contrabbandieri del Passo del Rombo;
3. "Museo del Passo", Passo del Rombo: il museo racconta la storia del passo e la "grotta di

ghiaccio" rende tributo ai pionieri di questa strada panoramica alpina;

4. "Telescopio", Scheibkopf: una vista panoramica a 180° sul Parco Naturale Gruppo di Tessa, il Monte dei Granati (3.304 m) e il Monte Principe (3.403 m);
5. "Granat", Moso in Passiria: una vista spettacolare su Moso e sulla Val Passiria. Due granati fungono rispettivamente da spazio espositivo e piattaforma d'osservazione.

ESCURSIONI E RIFUGI

Rifugio Monteneve/Schneeberghuette, 2.355 m, Moso in Passiria, apertura: giugno-ottobre, punti di accesso: Ponte di Monteneve a quota 1.670 m sentiero n. 31, Platterköfl 1.700 m sentiero n. 29/29b, Ponte del Tumulo 1.759 m sentiero n. 29, tempo di percorrenza: 2:30 h.

DAS STILFSER JOCH

Ein sonniger Maitag im Jahre 1953 sollte diesen Pass, der mit 2.757 Metern der höchste Italiens ist, in einen Mythos des italienischen und weltweiten Radsports verwandeln und den ohnehin majestätischen Berg und die pittoresken Kurven seiner Passstraße unvergesslich machen. Fausto Coppi, auch als der „Campionissimo“ bekannt, gewann hier an besagtem Tag seinen fünften und letzten Giro d'Italia und schrieb somit (einmal mehr) Geschichte. Von diesem Tag an als „Cima Coppi“ (Coppi-Spitze) bekannt, wird seit 1965 jeweils an diesem höchsten Punkt des Giro d'Italia der gleichnamige Ehrenpreis vergeben: Keiner ragt höher in den Himmel und bringt mehr Wettbewerbspunkte als „Stelvio“.

Der höchste Pass Italiens ist nicht nur ein Symbol für den Radsport, sondern auch eine Meisterleistung der Straßenplanung. 1935 zum Nationalpark erklärt, schlängelt sich hier eine Straße – bestehend aus 88 perfekt geschwungenen Kehren – zum Stilfser Joch hoch und verschwindet je nach Blickwinkel zwischen

mächtigen Gletschern und dichten Wäldern. Obwohl bereits die Römer das Stilfser Joch zur Überquerung nutzten, geht die Straße, wie wir sie heute kennen, auf den Ingenieur Carlo Donegani (1775–1845) zurück, um auf Anordnung von Kaiser Franz I. von Österreich den Vinschgau mit Mailand zu verbinden. Die Bergstraße wurde in weniger als fünf Jahren gebaut und verhalf Donegani zu Ruhm und Ehre.

Bei all den gloriosen Geschichten darf jedoch nicht in Vergessenheit geraten, dass das Stilfser Joch gerade wegen seiner strategischen Lage an den Grenzen zur Schweiz, zur Lombardei und zu Südtirol auch Schauplatz grauenhafter Schlachten war, vor allem im Ersten Weltkrieg.

Heute leuchten die Kehren jedoch dank der vielen Radfahrer – Amateure oder Profis, der Naturliebhaber und Ausflügler, die alle dieses einzigartige Panorama inmitten eines Nationalparks genießen möchten.

NATIONALPARK, HÖCHSTER PASS ITALIENS UND HÖCHSTER PUNKT DES GIRO D'ITALIA



DE

Höhe: 2.757 m**Ausgangsorte:** Bormio, Prad am Stilfserjoch und Santa Maria Val Müstair (CH). Am Umbrailpass auf 2.500 m befindet sich die Mautstation.**Öffnungszeiten:** Von Mai bis Oktober.**Durchfahrtserlaubnis:** Von Trafoi (Südtirol) Durchfahrtsverbot für Fahrzeuge, die länger als 10,50 m sind. Von Bormio Durchfahrtsverbot für Fahrzeuge, die höher als 3,3 m sind.**Radverleih:** Baldi Sport, Reutweg 19, Prad am Stilfserjoch, + 39 0473 617071

Vinschgerbahn: sta.bz.it

Mehr Infos: vinschgau.net**Nationalpark Stilfser Joch:** stelviopark.bz.it

BESICHTIGEN

Nationalparkhaus naturatrafoi, Trafoi:

Faszinierende Einblicke in die Flora und Fauna des Nationalparks und der Ortlergruppe. stelviopark.bz.it/naturatrafoi

Museo Carlo Donegani, Stilfser Joch: Dem

Ingenieur und Planer der Passstraße Carlo Donegani aus Brescia gewidmetes Museum mit ausgiebigem Archiv technischer und historischer

Dokumente über die Planung und den Bau der Straße sowie die Schrecken, die sich hier während der beiden Weltkriege abgespielt haben. + 39 0342 904534

Nationalparkhaus aquaprad, Prad am Stilfserjoch: 12 Aquarien, die 35 verschiedene heimische Fischarten beherbergen, und ein riesiges Panoramafenster, das einen Einblick in die Tiefen des Sees bietet. stelviopark.bz.it/aquaprad

WANDERUNGEN UND HÜTTEN

Garibaldihütte/Dreisprachenspitze, 2.845 m: typische Küche und Radlager. Öffnungszeiten: Juni bis September. Ausgangsort: vom Pass aus führt ein gut markierter Weg (R70 und R71), der zur „Via Alpina“ gehört, zur Spitze; zu Fuß oder mit dem Mountainbike.**Furkelhütte, 2.165 m:** Wanderung mit herrlicher Aussicht, anfangs sehr gemütlich, dann immer steiler, an der Prader Alm (2.051 m), die einen wundervollen Ausblick auf den Ortler bietet, vorbei zur Furkelhütte. Ausgangsort: Stilfs (mit der Vinschgerbahn nach Spondinig, dann mit dem

Bus nach Prad, von dort mit dem Bus nach Stilfs). Geheizt 3:30 h.

RAD-EVENTS

1. Granfondo Stelvio Santini (Anfang Juni)
2. Mapei Day (Mitte Juli)
3. Stilfser Joch Radtag (Anfang September)
4. Scalata Cima Coppi (Anfang September)

IT

Altitudine: 2.757 m**Ingressi:** Bormio, Prato dello Stelvio e Santa Maria Val Monastero (S). Al Passo Umbrail, a quota 2.500 m, si trova la frontiera doganale.**Apertura e orari:** da maggio a ottobre Permessi di transito: Da Trafoi (Alto Adige) divieto di transito per veicoli di lunghezza superiore a 10,50 m. Da Bormio divieto di transito per veicoli di altezza superiore a 3,3 m.**Noleggio bici:** Sport Baldi Prato, via Nuova 19, Prato allo Stelvio, + 39 0473 617071

Treno della val Venosta: sta.bz.it



**E NEL MEZZO, LA STRADA:
88 TORNANTI CHE SI SROTOLANO
NEL CEMENTO, ASSECONDANO
LE NATURALI CURVE
DELLA MONTAGNA**

PASSO DELLO STELVIO

“Come ha visto brillare il ghiacciaio dello Stelvio il re della montagna [...] ad uno a d’uno si è scrollato di dosso gli avversari. A 10 km dalla vetta Coppi è tornato a essere il solitario dell’oltre 2.000. Lui Fausto è l’esile gigante che taglia l’aria col suo profilo aguzzo”. La racconta così l’incalzante radiocronaca dell’epoca “la tappa dell’apoteosi” del 1953, una delle ultime imprese del mitico Fausto Coppi, che sulle curve dello Stelvio conquistò la maglia rosa e vinse il suo quinto e ultimo Giro d’Italia. Da quel giorno quell’incredibile angolo di mondo è per tutti “Cima Coppi” (la più alta cima raggiunta ad ogni Giro) per antonomasia, anche perché con i suoi 2.758 m è il punto più alto mai raggiunto dal Giro.

E ancora oggi, la fama del passo – punto di contatto tra Svizzera, Lombardia e Alto Adige – è inesorabilmente legata alla bicicletta, mezzo ideale per percorrerne i tornanti da brivido e per godere del paesaggio. Immerso nel Parco Nazionale nato nel 1935, lo Stelvio è un’immensa distesa di montagne dolomitiche svettanti, struggenti ghiacciai, intensi boschi di conifere e, nel fondovalle, prati rigogliosi. E nel mezzo, la strada: 88 tornanti che si srotolano nel cemento, assecondano le naturali curve della montagna.

Voluta dall’imperatore Francesco I d’Austria agli inizi dell’800 per collegare Milano e la Val Venosta, progettata dall’ingegnere Carlo Donegani (1775–1845) e realizzata in meno di 5 anni, questa strada è un vero gioiello d’ingegneria stradale d’alta montagna, che valse a Donegani numerose onorificenze. Ma non solo gloria e onori segnarono la storia di questo luogo spettacolare, che proprio per la sua posizione di confine fu teatro di terribili scontri durante la Prima Guerra Mondiale.

Oggi però, a dominare è fortunatamente solo la natura e il desiderio di avventura, soprattutto per ciclisti. Pedalare lassù con la bici da corsa, infatti, è un’emozione ma anche un’impresa e una delle più grandi soddisfazioni per gli atleti più o meno esperti.

Più info: venosta.net
Parco Nazionale dello Stelvio:
stelviopark.bz.it

DA VISITARE

Centro visite naturatrafai, Trafoi: interessanti informazioni sul parco Nazionale e sull’habitat naturale del massiccio dell’Ortles, stelviopark.bz.it/it/naturatrafai

Museo Carlo Donegani, Passo dello Stelvio: dedicato all’ingegnere bresciano progettista della strada del passo, raccoglie un’ampia documentazione tecnica e storica sulla costruzione della strada, sugli eventi sportivi che hanno avuto come scenario il valico e sulle battaglie della Grande Guerra, combattute sulle vette intorno al passo, + 39 0342 904534

Centro visite del Parco Nazionale aquaprad, Prato allo Stelvio: 12 acquari in cui vedere 35 specie di pesci che vivono nelle acque dell’Alto Adige e una grande finestra panoramica con vista nella profondità del lago, offrono uno scenario unico sul mondo acquatico del parco, stelviopark.bz.it/it/aquaprad

ESCURSIONI E RIFUGI

Rifugio Garibaldi /Dreisprachenspitze, 2.845 m: cucina tipica e ricovero di biciclette, apertura: giugno-settembre, punto di accesso: dal passo, s’inerpica un sentiero panoramico, parte della “Via Alpina” (tappe R70 e R71), percorribile a piedi o in mountain bike.

Rifugio Forcola, 2.165 m: un sentiero panoramico prima leggero poi sempre più ripido, raggiunge prima la Malga di Prato (2.051 m) con una favolosa vista sull’Ortles, e poi il rifugio; punto di accesso: Stelvio (da raggiungere con il treno della val Venosta fino a Spondingia e poi in bus), tempo di percorrenza: 3:30 h.

MANIFESTAZIONI CICLISTICHE

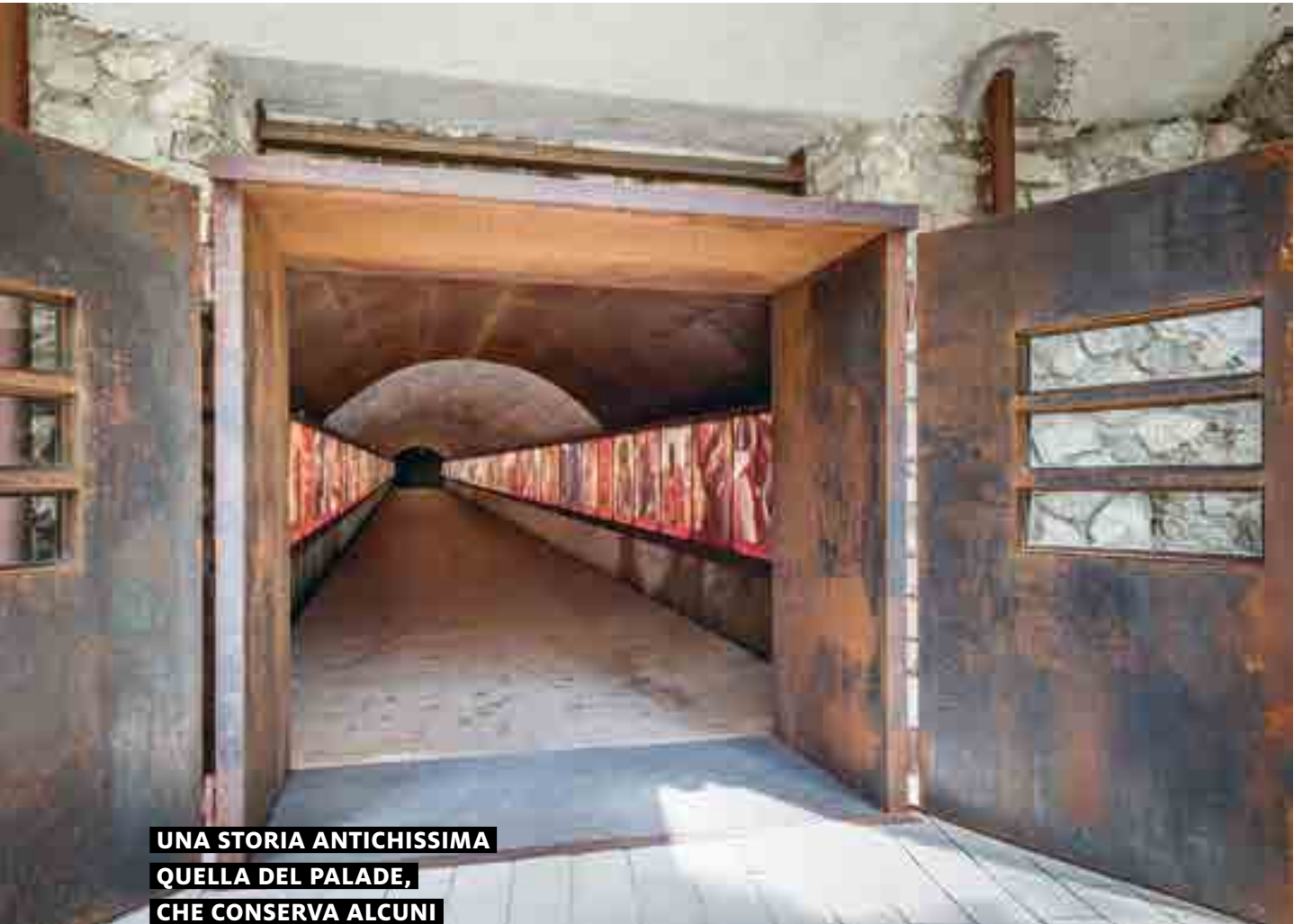
1. Granfondo dello Stelvio Santini (inizio giugno)
2. Mapei Day (metà luglio)
3. Stelvio Bike Day (inizio settembre)
4. Scalata Cima Coppi (inizio settembre)

PORTICO'S
UOMO

it-consulting



PORTICOS UOMO
via Leonardo-da-Vinci-Str. 20
I-39012 Merano • T +39 0473 270028
info@porticosuomo.it • www.porticosuomo.it



**UNA STORIA ANTICHISSIMA
QUELLA DEL PALADE,
CHE CONSERVA ALCUNI
DEI SUOI SEGRETI PIÙ PREZIOSI
E SIGNIFICATIVI NEL VENTRE
DELLA MONTAGNA**



DE

Höhe: 1.518 m**Ausgangsorte:** Lana und Fondo im Nonstal/Val di Non (Trentino).**Öffnungszeiten:** Immer offen.**Durchfahrterlaubnis:** keine Einschränkungen.**Radverleih:** Bikeacademy Lana, Hofmannplatz 4, +39 349 2534676 (Hannes), +39 347 4041925 (Kathi), bikeacademy-lana.it**BESICHTIGEN****Gampen Bunker, Unsere liebe Frau im Walde**– **St. Felix:** Eine der größten Bunkeranlagen Südtirols, die eine Mineralien- und eine Fotoausstellung beherbergt.

gampen-bunker.merano-suedtirol.it

Tierwelt Rainguthof, Gfrill/Tisens: Traditioneller Südtiroler Bauernhof, der Ponys, Ziegen, Pferde, Zwergschafe, Wildschweine, Esel, Enten, Gänse und vieles mehr hält.

gfrillerhof.com

**BEDEUTEND
FÜR DEN HANDEL UND
GESCHICHTSTRÄCHTIG
MIT BUNKER**



DER GAMPENPASS

Bekanntheit hat der Gampen, wie er oft auch genannt wird, nicht aufgrund der Jochhöhe erlangt, die mit 1.520 Metern im Vergleich zu anderen Südtiroler Pässen relativ niedrig ist. Bedeutend ist der Gampenpass aufgrund der Verbindung zwischen Nonsberg in Südtirol und dem „Val di Non“ (Nonstal) im Trentino. Als Schnittpunkt zwischen Nord und Süd ist hier sogar eine Zollstätte aus dem 16. Jahrhundert bezeugt. Durch seine Bedeutung für den Handel hat der Pass zudem auch den Namen „Via del Sale“ (die Salzstraße) erhalten. Doch auch abseits des Handels war der Gampen stets gut besucht, bietet er doch die einzige Alternative zum sumpfigen Eisacktal, um die westlichen Alpen Südtirols zu überqueren. Außerdem marschierten unzählige Gläubige und Pilgernde über den Pass, um die beiden Wallfahrtsorte San Romedio und Unser liebe Frau im Walde zu erreichen.

Somit hat auch der Gampenpass eine lange und vielseitige Geschichte, die im Gampen Bunker ergründet werden kann. Die auf Wunsch von Mussolini gegen mögliche Angriffe der Nazi-Truppen gebaute Anlage ist eine der 60 Südtiroler Bunker des „Vallo Alpino del Littorio“ (Alpenwall) – eine 1.850 km lange Kette von Bunkeranlagen und Absperrungen, die zwischen 1920 und 1945 entlang des gesamten italienischen Alpenkamms gebaut wurde, um sich vor den angrenzenden Nationen zu sichern. Die kuriose Bauweise und die endlos langen, dunklen Gänge im Inneren des Berges können besichtigt werden.

Noch etwas verdient große Aufmerksamkeit: Die 1939 eingeweihte Straße feierte man als Glanzstück der Straßenplanung in den Alpen. Und auch heute noch halten die vielen Besucherinnen und Besucher auf ihrem Weg von Nord nach Süd mehrmals an, um das atemberaubende Panorama zu bestaunen. Zwei Highlights für Familien sind der Alpenzoo am Rainguthof in Gfrill und der internationale Filzkunstwanderweg mit einer Reihe von Kunstwerken, die in Europa einzigartig sind.

Internationaler Filzkunstwanderweg, Tisens:

Dieser Themenwanderweg bietet ein in ganz Europa einzigartiges Naturerlebnis voll bunter Filzskulpturen.
suedtirol-it.com/tisens/filzkunstwanderweg

WANDERUNGEN UND HÜTTEN

Kastanienhain: Panoramapunkt bei Naraun/Tisens mit unglaublichem Ausblick auf Prissian und die Dolomiten.

Laugenalm und Laugenspitze: Offen von Juni bis September, Eigenproduktion typischer Almprodukte. Aufstieg: vom Pass aus dem Weg Nr. 10 (Laugen) folgen, bis zur Alm (1.853 m), von der man zur Laugenspitze (2.433 m) kommt, mit Ausblick auf das Brentatal, die Presanella, die Texelgruppe und Ortlergruppe. Gehzeit 2 h ab der Laugenalm. Beim Abstieg den Weg Nr. 10 Richtung Laugensee einschlagen.

IT

Altitudine: 1.518 m

Ingressi: Lana e Fondo in Val di Non (Trentino)

Apertura e orari: sempre aperto

Permesso di transito: nessuna limitazione

Noleggio bici: Bikeacademy Lana, piazza Hofmann 4, +39 349 2534676 (Hannes), +39 347 4041925 (Kathi), bikeacademy-lana.it

DA VISITARE

Gampen Bunker, Senale – San Felice: uno dei bunker più estesi dell'Alto Adige che oggi ospita una mostra di minerali e una mostra fotografica.
gampen-bunker.merano-suedtirol.it

Zoo alpino a Maso Rainguthof, Caprile: tipico e antico maso altoatesino che accoglie pony, caprette, pavoni, cavalli, pecore nane, maiali selvatici, asini, oche, anatre...
gfrillerhof.com

Percorso internazionale del feltro artistico, Tesimo: unico in Europa, questo percorso che si

snoda nel bosco, partendo dal paese di Tesimo permette di scoprire incredibili sculture feltrate di lana di pecora.

suedtirol-it.com/tesimo/percorso-feltro

ESCURSIONI E RIFUGI

Kastanienhain: punto panoramico dopo Narauno/Tesimo dove godere di una vista mozzafiato sul "paese dei castelli", Prissiano, e sulle Dolomiti.

Laugenalm e Monte Luco: apertura malga giugno-settembre, produzione di prodotti tradizionali di malga, dal passo seguire il sentiero 10 (indicazione «Laugen»), fino alla malga (1.853 m), da qui si può raggiungere Monte Luco (2.433 m) dove si apre un ampio panorama, dalla val di Brenta alla Presanella, dal Gruppo di Tessa al Gruppo dell'Ortles, tempo di percorrenza: 2 h dalla malga, al ritorno scendere al lago di Monte Luco, riprendendo poi il sentiero 10.



DAS HOCHJOCH

Jedes Jahr wiederholt sich im Schnalstal der Auftrieb der Schafe, die gemeinsam mit ihren Hirten eine 44 km lange Strecke zurücklegen, um den Sommer auf den Almen des Ötztals zu verbringen. Durch dichte Nadelwälder hindurch, vorbei an eisigen Gletscherzungen geht es hinauf zum Hochjoch im Schnalstal. Das Ritual der Wanderweidewirtschaft oder Transhumanz wiederholt sich seit Jahrhunderten: Im Mai wird auf den Berg ins Kühle aufgetrieben, im September abgetrieben. Als einziger Viehübertrieb, der nicht nur eine nationale Grenze, sondern auch einen Gletscher überschreitet, wurde das weiße Schauspiel – weiße Schafe, die langsam über den weißen Schnee des Gletschers stapfen – 2011 von der Wiener Kommission der Unesco zum immateriellen Weltkulturerbe ernannt.

Das Hochjoch ist ein drei Kilometer langes Tal, das sich über 185 Hektar Schnee und Eis erstreckt und über den Schnalskamm einen Übergang in die Ötztaler Alpen bietet. In eben diesem Tal wurde 1991 von einem Bergsteigerehepaar Ötzi, der Mann aus dem Eis, entdeckt. Die Gletschermumie, die seit 5.300 Jahren in den Tiefen des Gletschers verwahrt geblieben war, wurde über Nacht nicht nur zu einem der bedeutendsten Zeugnisse der Geschichte und der Wissenschaft des Menschen, sondern beweist auch den Einfluss des Gletschers auf den Menschen als jahrtausendealten Durchzugs- und Verbindungsweg.

Wer sich auf Ötzis Fußspuren machen möchte, muss dafür nicht unbedingt den Gletscher besteigen, sondern kann im archeoParc alles über die Lebensbedingungen des Mannes aus dem Eis lernen. Im interaktiven Freilichtmuseum, das sich in seinem Aufbau so zeitgetreu wie möglich an Ötzis Epoche anlehnt, reist man wie in einer Zeitmaschine in die Prähistorie.

Für Sportliche hat das Schnalstal natürlich auch einiges zu bieten. Erfahrene Bergsteiger können die Weißkugel, die Finailspitze oder die Spitze des Similaun bezwingen. Wanderungen für die ganze Familie sind die Touren von Vernagt zum Finailhof oder von Unser Frau zur Mastaunalm. Den Auf- oder Abstieg erleichtern im Sommer eventuell die Gletscherbahn und der Sessellift Lazaun.

GIOGO ALTO

A giugno è tempo per i pastori di radunare le pecore e iniziare l'impervio cammino di oltre 44 km lungo i crinali dei monti della valle Ötztal, attraverso gole, nevai e canali ghiacciati, verso la meta: il Giogo Alto in Val Senales. Da secoli, ogni anno, il rituale della transumanza si rinnova. Pastori, pecore e cani compiono questa impresa in ascesa verso il fresco dell'alta montagna, per poi ripeterla, in discesa, a settembre quando è tempo ormai di tornare a valle. Unica transumanza transfrontaliera e transglaciale, col suo affascinante procedere del manto bianco delle pecore sul bianco delle nevi estive, è stata riconosciuta nel 2011 dalla commissione viennese dell'Unesco come Patrimonio Culturale Immateriale.

Il Giogo Alto, immerso tra la Val Senales e la valle austriaca di Vent nelle Alpi Venoste è un valico lungo tre chilometri che si estende per 185 ettari di ghiaccio, neve e bellezza. È qui che 5.300 anni fa morì Ötzi, ed è qui che è rimasto, protetto dal ghiaccio fino al 1991 quando una coppia di alpinisti ne ritrovò il corpo mummificato. L'uomo del Similaun, con la sua incredibile importanza storica e scientifica, è testimonianza preziosa della storia antichissima che lega l'uomo e questo imponente ghiacciaio che fin dal neolitico fu luogo di passaggio e di transito.

Per seguire le orme di Ötzi, non si può saltare una tappa all'archeoParc: qui è possibile scoprire, in un percorso ludico e interattivo, le condizioni di vita, ambientali e materiali, dei contemporanei dell'Uomo venuto dal ghiaccio. Tra capanne dell'arco alpino perfettamente ricostruite e altre amenità, sarà come fare un salto temporale nella preistoria.

Gli alpinisti più esperti, infine, possono raggiungere la Palla Bianca, la Punta di Finale o la cima del Similaun. Le passeggiate da Vernago fino al maso Finail o da Madonna di Senales alla malga Mastaun, sono invece più semplici e adatte a tutta la famiglia. Per tutti, che sia per salire o per scendere agilmente, in estate sono disponibili la funivia ghiacciai e la cabinovia Lazaun.



DE

Höhe: 2.875 m

Ausgangsort: Naturns.

Öffnungszeiten: Immer offen.

Übergangserlaubnis: Keine Einschränkungen.

Radverleih: Testcenter Skirent Maso Corto, Kurzras 115, +39 0473 662514, skirent-masocorto.com

Mehr Infos: schnalstal.it

BESICHTIGEN

archeoParc, Unser Frau in Schnals:

Ein archäologischer Erlebnispark, in dem interaktiv die Welt von Ötzi erlebt werden kann. archeoparc.it

Wallfahrtskirche Unser Frau in Schnals: Eines der ältesten Gotteshäuser Südtirols (1.306 m) und Ziel vieler Pilger. Bemerkenswert ist der Friedhof,

der die Kirche umrundet, mit Grabsteinen aus Kupfer und Bronze der lokalen Künstler Friedrich Gurschler und Martin Rainer.

WANDERUNGEN UND HÜTTEN

Ötzi Glacier Tour: Eine geführte Wanderung für Bergsteiger, die über den Gletscher hin zum Punkt führt, an dem Ötzi, der Mann aus dem Eis, gefunden worden war, Kosten: 100 Euro pro Person, Gehzeit 7–8 h. schnalstal.com

Abenteuer Gletscher: Mit einem einzigen Ticket kann man mit der Gletscherbahn fahren, hoch zum höchsten Hotel Europas, dem Glacier Hotel „Grawand“ (3.212 m), von dort aus weiter mit dem Lift über den Gletscher, vorbei am „Ötzi

Biwak“, von wo ein kurzer Weg zur Österreichisch-Italienischen Grenze führt. Das Ticket beinhaltet auch den Eintritt in den archeoParc.

Lazaunhütte: 2.443 m, zu Fuß oder mit dem Rad erreichbar, von Kurzras Weg Nr. 1/11A, durch das Langgrubtal, Gehzeit 1:30 h; oder Weg Nr. 11, Gehzeit 1:20 h, auch mit der Seilbahn erreichbar.

Schutzhütte Schöne Aussicht: 2.845 m, der Markierung Nr. 3 über den Hüttenweg folgend, wandert man durch das Oberbergtal, am Fuß der Steinschlagspitze und erreicht den Panoramapunkt; Gehzeit 4:30 h, auch mit der Gletscherbahn erreichbar.

Mastaunalm: 1.810 m, von der Kirche in Unser Frau in Schnals, Weg Nr. 17 folgen, vorbei am Mastaunhof, südwestlich die alte Straße einschlagen und bis zur Alm wandern, Gehzeit 1 h.



**È QUI CHE 5.300 ANNI FA
MORÌ ÖTZI, ED È QUI
CHE È RIMASTO,
PROTETTO DAL GHIACCIO
FINO AL 1991**



**VIEL SCHNEE UND EIS,
SCHAFE UND ÖTZI,
DIE GLETSCHERMUMIE**

IT

Altitudine: 2.875 m

Ingressi: Naturno

Apertura e orari: sempre aperto

Permesso di transito: nessuna limitazione

Noleggio bici: Testcenter Skirent Maso Corto,

Maso Corto 115, +39 0473 662514,

skirent-masocorto.com

Più info: schnalstal.it

DA VISITARE

archeoParc, Madonna di Senales: un parco archeologico didattico in cui scoprire il mondo di Ötzi. archeoparc.it

Santuario della Madonna di Senales: uno degli edifici sacri più antichi dell'Alto Adige (risale al 1306) e meta di pellegrini. Un cimitero attornia

il Santuario, noto per le pietre tombali in rame e bronzo, decorate dagli artisti locali Friedrich Gurschler e Martin Rainer.

ESCURSIONI E RIFUGI

Ötzi Glacier Tour: un'escursione guidata per alpinisti che, attraverso il paesaggio ghiacciato porta al luogo di ritrovamento di Ötzi, costo: 100 Euro a persona, tempo di percorrenza: 7/8 h. valsenales.com

Avventura Ghiacciaio: con un unico ticket si può viaggiare sulla funivia del ghiacciaio, salire all'hotel più alto d'Europa, il Glacier Hotel "Grawand" (3.212 m) e proseguire in seggiovia sorvolando il ghiacciaio vicino alla stazione a valle dove si trova la baita "Ötzi Biwak", da qui un breve sentiero conduce a poca distanza dal

confine fra Italia e Austria. Il ticket comprende anche l'ingresso all'archoParc.

Rifugio Lazaun: 2.443 m, raggiungibile a piedi e in bici, da Maso Corto lungo il sentiero 1/11A lungo la Valle di Fosselunga, tempo di percorrenza: 1:30 h, oppure lungo il sentiero 11, tempo di percorrenza: 1:20 h. Accessibile anche con la seggiovia.

Rifugio Bella Vista: 2.845 m, seguendo la marcatura 3 sul sentiero Hüttenweg, si cammina attraverso la valle Oberbergtal e i pendii sotto la punta delle Frane, fino a raggiungere il rifugio panoramico, tempo di percorrenza: 4:30 h, raggiungibile anche con la funivia dei ghiacciai.

Malga Mastaun: 1.810 m, dalla Chiesa di Madonna di Senale, seguire il sentiero 17 fino al maso Mastaun, proseguire a sud ovest sulla vecchia via fino alla malga, tempo di percorrenza: 1 h.



AUSZEIT FÜR KÖRPER UND GEIST IN ERINNERUNG AN DIE BELLE ÉPOQUE



MEDELPASS

Machen wir eine kleine Reise ins letzte Jahrhundert, in die Belle Époque, anno 1900: Am Mendelpass stolzieren schicke Damen mit eleganten Kleidern und einem Schirm aus weißer Spitze über die Straße. Der Schirm soll ihre noble Blässe vor der Sonne schützen. Edle Herren mit gekringelten Schnauzern und schweren Taschenuhren ruhen sich im Schatten der Bäume aus, erfreuen sich an Kartenspielen und heben ab und zu den Kopf, um besagten Damen zuzunicken. Um 1880 entsteht hier die Passstraße zwischen Kaltern und dem Nonstal (Val di Non). Kurz darauf verwandeln die Grafen Thun den Mendelhof in ein Luxushotel mit Therme. Die Basis für ein beliebtes Urlaubsziel für alle Adeligen und Wohlhabenden des Habsburger Reiches ward somit geschaffen.

Bis zum Einbruch des Ersten Weltkrieges, der den Tourismus zwangsläufig bremste, machte so manche Persönlichkeit auf der Mendel Halt, um Leib und Seele eine Auszeit zu gönnen: Erzherzog Franz Ferdinand sowie um 1903 das illustre Kaiserpaar Sissi und Franz; auch der Nobelpreisträger Wilhelm Conrad Röntgen oder Mahatma Gandhi gehörten zu den Gästen der luxuriösen Einrichtungen auf der Mendel.

Während des Zweiten Weltkrieges wurden einige der Hotels beschlagnahmt und daraus Krankenstationen für die Soldaten geschaffen. Die Hotels fanden später nie mehr zu ihrer ursprünglichen Form zurück, für einige sollte es aber ein neues Schicksal geben. In der Nachkriegszeit verwandelten sich einige in von Pfarreien und religiösen Gemeinschaften geführte Ferienheime für Kinder. Drei der ehemaligen Erholungsanlagen wurden hingegen 1955 von der Mailänder Universität Cattolica del Sacro Cuore erworben, um internationale Kurse und Kongresse abzuhalten, die den Mendelpass heute noch zu einem wichtigen Treffpunkt theologischer Forschung machen.

Der Glanz der Belle Époque mag zwar etwas verblasst sein, die bewegende Geschichte des Mendelpasses und der feine „Retro-Touch“ bleiben jedoch erhalten. Der Pass ist nicht zuletzt auch aufgrund seiner Landschaft für Radfahrer, Wanderer und Naturliebhaber einen Besuch Wert. Dank eines weiteren Wahrzeichens des Passes geht es auch bequemer bergauf: Die 1903 eingeweihte Mendelbahn mit Start in Kaltern ist ihren Gästen nach wie vor treu zu Diensten. ■



DE

Höhe: 1.363 m**Ausgangsorte:** Ruffré Mendola im Nonstal/ Val di Non (Trentino) und Kaltern.**Öffnungszeiten:** Immer offen.**Durchfahrtserlaubnis:** Von der Kreuzung Oberplanitzing bis zum Pass (km 233,465–220,450) Durchfahrtsverbot für alle Fahrzeuge länger als 12 m und mit einer Gesamtmasse größer als 19 t.**Radverleih:** Emporio del Ciclo, via Roma 11, Fondo, +39 348 5119656**Mehr Infos:** Kaltern: kaltern.com,

Val di Non: visitvaldinon.it

Öffnungszeiten Mendelbahn: sad.it**Öffnungszeiten Sessellift zur Roenspitze:** altipianivaldinon.it

WANDERUNGEN UND HÜTTEN

Die Seen von Ruffré: Einer ist ein interessantes und artenreiches Biotop, der andere hingegen ideal zum Sonne Liegen und Picknicken. In der Nähe gibt's auch ein Gasthaus. Die Wanderung um die Seen ist kurzweilig und sehr angenehm. Der Weg wird von Installationen aus Holz, Stein oder Stroh flankiert.

Roen Alm und Roenspitze: 2.116 m, die Alm ist von Juni bis Oktober offen, ein Teil der Exkursion

kann mit dem Roen-Sessellift bewältigt werden. Ausgangsorte: mit dem Rad auf der Forststraße ab Amblär (8 km), zu Fuß vom Mendelpass Weg Nr. 521, der an der Genzianella Hütte, an Mezzavia und am Sass della Prieda vorbeiführt; von dort ist die Roenspitze zu erreichen, von der aus man die Geisler, den Schlern, den Rosengarten, die Latemargruppe, den Lagorai, die Brenta und die Ortlergruppe bestaunen kann. Gehzeit 3 h.

RADEVENTS

Autofreier Radtag auf die Mendel (September): greenmobility.bz.it



**E ANCHE SE OGGI
I FASTI DELLA "BELLE EPOQUE"
SONO BEN LONTANI,
IL FASCINO UN PO' RETRÒ
DI QUESTO LUOGO CONTINUA
AD ATTRARRE VIAGGIATORI
ED ESCURSIONISTI**

PASSO DELLA MENDOLA

Eleganti dame a passeggio con raffinati parasole in pizzo, impettiti signori con baffi arricciati intenti a leggere, giocare o conversare animatamente all'ombra degli alberi... così doveva apparire la "fauna" del passo della Mendola a cavallo tra il XIX e il XX secolo, quando era rinomata destinazione per soggiorni di cura di nobili e notabili dell'impero asburgico. La sua storia turistica, inizia nel 1880 quando venne costruita la strada che collega la Val di Non e Caldaro. Pochi anni dopo il maso Mendelhof dei conti Thun, venne trasformato – con una chiara visione sul futuro – in hotel di lusso e stazione termale. Da allora fino alla Prima Guerra Mondiale che frenò inevitabilmente il turismo, il passo della Mendola fu meta amata da illustri personaggi come l'Arciduca Francesco Ferdinando (e poi, molto dopo, anche il premio Nobel Wilhelm Conrad Röntgen e il leader indiano Mahatma Gandhi). Anche l'Imperatore Francesco Giuseppe I d'Asburgo e la moglie Sissi, passarono di qui, nel 1903.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, alcuni di questi lussuosi hotel vennero confiscati per farne luoghi di cura per i soldati. Non tornarono mai più ad essere quello che erano, ma per alcuni furono scritti nuovi destini. Nel dopoguerra, alcune strutture divennero colonie estive di parrocchie ed enti religiosi; mentre tre complessi alberghieri furono acquistati nel 1955 dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per ospitare il "Centro di cultura Maria Immacolata", nel quale venivano organizzati corsi e convegni internazionali che ancora oggi rendono la Mendola un luogo molto noto nell'ambito degli studi religiosi e scientifici.

E anche se oggi i fasti della "Belle époque" sono ben lontani, il fascino un po' retrò di questo luogo continua ad attrarre viaggiatori ed escursionisti, che possono godere anche della favolosa natura circostante, raggiungendo il passo (oltre che naturalmente seguendo la strada) grazie alla funicolare, altro simbolo indelebile della Mendola. Inaugurata nel 1903, opera ardita dell'ingegneria dell'epoca, la funicolare che parte da Caldaro è la prima cremagliera azionata elettricamente del Tirolo e una delle più ripide e lunghe d'Europa. ■

IT

Altitudine: 1.363 m

Ingressi: Ruffré-Mendola (Val di Non) e Caldaro sulla Strada del Vino (Val d'Adige)

Apertura e orari: sempre aperto

Permesso di transito: dall'incrocio Pianizza fino al passo (km 233,465 – km 220,450) divieto di transito per veicoli di lunghezza superiore a 12 m e di peso superiore a 19 t

Noleggio bici: Emporio del Ciclo, via Roma 11, Fondo, +39 348 5119656

Più info: Caldaro: kaltern.com

Val di Non: visitvaldinon.it

Orari funicolare della Mendola: sad.it

Orari seggiovia Monte Roen: altipianivaldinon.it

ESCURSIONI E RIFUGI

Lagheti dei masi di Ruffré: uno è un biotopo ricco e interessante, l'altro è ideale per bagni di sole e pic nic. Nei pressi dei lagheti c'è anche un piccolo bar. La passeggiata intorno ai lagheti è breve e piacevole. Gli spazi verdi sono punteggiati da installazioni in legno, paglia o pietre del percorso di arte e natura Tracce di passaggio.

Malga Roen e Monte Roen: 2.116 m, apertura malga giugno-ottobre, parte del percorso può essere effettuato con la seggiovia di Monte Roen, punti di accesso: in mountain bike,

strada forestale da Amblà (8 km); a piedi da Passo della Mendola con il Sentiero n. 521, che passa dal rifugio Genzianella e Mezzavia e dal Sass della Prieda; da qui si raggiunge la cima del Monte Roen dove si possono ammirare i Sarentini, le Odle, Sciliar, Catinaccio, Latemar, il Lagorai, il Gruppo di Brenta, le Maddalene e il Gruppo del Cevedale, tempo di percorrenza: 3 h.

EVENTI CICLISTICI

Giornata in bici sulla Mendola (settembre): greenmobility.bz.it

INFO

NÜTZLICHE INFORMATIONEN FÜR ALLE PÄSSE

**Fahrpläne der öffentlichen
Verkehrsmittel in Südtirol:**
sii.bz.it

Busdienst in Meran:
sasabz.it/de

**Tipps für Wanderungen,
Ausflüge und Touren:**
sentres.com

Südtirol auf dem Rad:
suedtirol-rad.com

Bike mobil card:
mobilcard.info

**Alles über Meran
und Umgebung:**
merano-suedtirol.it

Auf die Pässe, fertig, los!

Das Touriseum widmet den Bergstraßen eine eigene Ausstellung, die bis 15.11.2018 zu sehen ist,
touriseum.it

INFORMAZIONI UTILI PER TUTTI I PASSI

**Orari e percorsi dei mezzi
pubblici in Alto Adige:**
sii.bz.it

Bus service a Merano:
sasabz.it

**Consigli per escursioni,
gite, tour:** sentres.com

Alto Adige in bici:
bici-altoadige.com

Bike mobil card:
mobilcard.info

Tutto su Merano e dintorni:
merano-suedtirol.it

Sui passi, pronti, via!

un'intera mostra dedicata ai passi alpini, al Touriseum, fino al 15 novembre 2018
touriseum.it



ERLEBNISBAD NATURNS

Feldgasse 5
39025 Naturns
+39 0473 668036
info@erlebnisbad.it
erlebnisbad.it

ACQUAVENTURA NATURNO

Via dei Campi 5
39025 Naturno
+39 0473 668036
info@erlebnisbad.it
erlebnisbad.it

ÖFFNUNGSZEITEN UND PREISE AUF erlebnisbad.it

FREIBAD

27 °C
25 m
75-Meter-Rutsche
Sprudel
Wasserfontäne
Kinderbecken
Große Liegewiese
Spielplatz

HALLENBAD

31 °C
51-Meter-Rutsche
Strömungskanal
Sprudelliegen
Massageliegen
Solebecken
Whirlpool
Kinderspielbereich
36-°C-Kinderbecken

SAUNA

500 m²
Finnische Sauna
Dampfbad
Bio-Sauna
Wasserbetten
Tauchbecken
Kneippbecken
Großer Freiluftbereich mit Naturteich
Ruheräume

AKTIVITÄTEN

Acquafitness
Schwimmkurs für Kinder und Erwachsene

ORARI DI APERTURA E PREZZI SU erlebnisbad.it

PISCINA ALL'APERTO

27 °C
25 m
Scivolo da 75 metri
Idromassaggio
Getti d'acqua
Piscina per bambini
Ampio prato
Parco giochi

PISCINA COPERTA

31 °C
Scivolo da 51 metri
Canale di discesa veloce
Lettoni con getti d'acqua
Lettoni per massaggi
Vasca con acqua salina
Whirlpool
Piscina per bambini
Area giochi per bambini

SAUNA

500 m²
Sauna finlandese
Sauna turca
Bio-sauna
Lettoni ad acqua
Vasca ad immersione
Vasca Kneipp
Ampio spazio all'aperto con stagno naturale
Area relax

ATTIVITÀ

Acquafitness
Corsi di nuoto per bambini e adulti

Ab ins erfrischende Nass Un tuffo rinfrescante

Zu Füßen von historischen Bergbauernhöfen und des malerischen Schlosses Hochnaturns an den steilen Flanken des mediterranen Sonnenberges, inmitten von lauschigen Weinbergen und beschaulichen Apfelbaumwiesen ruht das Erlebnisbad Naturns. Das schöne Wetter, das milde Klima und die 315 Sonnentage meinen es gut mit uns: Jeden Tag ins Freibad! Von Frühling bis Herbst können wir unter freiem Himmel schwimmen und die wohlige Sonnenwärme tanken. Ebenso entspannend und unterhaltsam ist es im Hallenbad mit spektakulärem Panorama-Glasdach oder in der wohltuenden Saunalandschaft. Die Wassertemperaturen beider Bäder bewegen sich zwischen angenehmen 27 °C und 31 °C.

Das Erlebnisbad in Naturns ist ein Familienbad: Die Eintrittspreise sind familienfreundlich – mit der speziellen Familienkarte reicht der Badespaß für alle. Sonnengeküst schweift unser Blick manchmal in die Ferne zu den hohen Gipfeln und Dreitausendern der Texelgruppe und der Gedanke zur nächsten Wanderung in der Umgebung. Die reduzierte Abendkarte ist übrigens perfekt für einen kühlenden Sprung nach einem aufregenden Spaziergang oder einer spannenden Radtour.



Ai piedi degli storici masi di montagna e del pittoresco Castel Naturno poggiato sui fianchi scoscesi del Monte Sole, tra vigneti appartati e tranquilli frutteti, è immerso il parco acquatico "Acquavventura" di Naturno.

Il bel tempo, il clima mite e i tantissimi giorni soleggiati sono una garanzia, e allora, tutti nella piscina all'aperto! Dalla primavera all'autunno, si può nuotare sotto il cielo azzurro e godersi il calore del sole. Altrettanto rilassante e divertente, il tempo da passare nella piscina coperta con il suo spettacolare tetto in vetro panoramico o nella confortevole atmosfera della sauna. Le temperature dell'acqua di entrambe le piscine, variano piacevolmente tra i 27°C e i 31°C.

Acquavventura a Naturno è un parco acquatico "family friendly": grazie allo speciale biglietto d'ingresso per famiglie, le aree gioco per i piccoli e quelle di svago per i grandi, il divertimento è assicurato per tutti. Il corpo baciato dal sole, gli occhi liberi di vagare in lontananza verso le alte vette del Gruppo di Texel e il pensiero alla prossima escursione da fare nella zona. Infine, il menù serale ridotto, è perfetto per un tuffo rinfrescante dopo un'entusiasmante passeggiata o un'emozionante giro in bicicletta.





NEU
NUOVO
PUR
SÜDTIROL
LANA



Der Genussmarkt / Il mercato dei sapori

Meran/o | Freiheitsstr. 35 Corso della Libertà 35
Lana | Industriezone 8 Zona Industriale 8
Bozen / Bolzano | Perathoner-Str. 9 Via Perathoner
Bruneck / Brunico | Herzog-Sigmund-Str. 4/a Via Duca Sigismondo
info@pursuedtirol.com

shop online

www.pursuedtirol.com



REGIONALE
VINTHEK
ENOTECA
REGIONALE

2.500 WEINE & SPIRITUOSEN / 40 WEINE ZUM VERKOSTEN
2.500 VINI E DISTILLATI / DEGUSTAZIONE PERMANENTE DI 40 VINI

MERANER WEINHAUS • VINTHEK • WINES TO TASTE
Romstraße 76 Via Roma 76 | 39012 Meran/o | T +39 0473 012130
vinothek@meranerweinhaus.com | www.meranerweinhaus.com

shop online





In die Pedale!

Mit dem Rad von
Naturns nach Meran

Si pedala!

In bicicletta da
Naturno a Merano

Leicht abwärts, auf der antiken Römerstraße „Via Claudia Augusta“ führt uns ein Radausflug durch den unteren Vinschgau geradewegs in die alpine, mediterrane Jugendstilstadt Meran.

Una pista ciclabile, piacevolmente in discesa, ci conduce - attraverso la bassa Val Venosta, passando per un'antica strada romana, "la Via Claudia Augusta" - direttamente a Merano, città Art Nouveau, dal fascino alpino e mediterraneo.

Auf los geht's los. Treffpunkt: beim Erlebnisbahnhof Staben bei Naturns. Die Garteneisenbahn und eine Hebeldraine warten auf Abenteuerlustige und laden Kinder und Eltern zu einer Probefahrt ein. Zwei Waggons der Rhätischen Bahn zeigen faszinierende Eisenbahntensilien, und Filmvorführungen lassen in diverse Eisenbahnwelten rund um den Globus blicken (von Mai bis Oktober sonntags von 14:00 bis 18:00 Uhr geöffnet). Am besten reisen wir mit dem Zug an und steigen entweder in Staben oder, wenn der Erlebnisbahnhof geöffnet ist, direkt bei der Haltestelle „Schnalstal“ aus. Das Rad kann man im Zug mitnehmen oder vom Fahrrad-Shuttle zu einem der ausgewiesenen Bahnhöfe bringen lassen. Nach einer Stärkung im Radimbiss in Staben, einem Blick in das Schnalstal und hinauf zur Burg Juval starten wir: Vor uns liegen 20 km Frischluftatmen und Pedalentspannung, denn die asphaltierte Etsch-Radrouten hat bis Meran ein stetes, leichtes Gefälle und ist angenehm zu erradeln. Mit schwingvollem Speichenschlag geht's bergab, durch Apfelhaine und schattenspendende Auwälder. Dreieckige Infosäulen an den Ortseingängen geben Aufschluss über Highlights, Land und Leute in der Umgebung und locken ins Dorf.

Die Fahrt führt uns vorbei an drei Radrastplätzen, die zum Innehalten und Ausruhen einladen. In Naturns, Rabland und Algund integrieren sich diese kleinen Erholungsinseln von Architekt Lothar Gluderer über die Elemente Licht, Wasser und Erde aus der Natur wunderbar in die Landschaft. Bei überraschenden Regenintermezzi, was in diesem sonnengeküssten Tal jedoch selten vorkommt,

finden wir unter den Überdachungen Schutz und können derweil die Steinskulpturen bewundern. Kurios ist, dass unsere Fahrt zum Teil entlang der historischen Via Claudia Augusta führt. Die Kaiserstraße diente den Kelten, den Römern und auch den Römern als Handelsstraße und reichte von der Poebene durch den Vinschgau bis zur Donau. Wir lassen Naturns, Plaus und Rabland hurtig, lauschig hinter uns und genießen den feinen Sprühnebel bei der Etsch-Staustufe Töll. Besonders rasant geht's das letzte Stück von Töll nach Algund, das Gefälle beträgt 8 %.

Beim Aussichtspunkt in Algund mit den beiden Thronesseln erwartet uns ein atemberaubender Ausblick auf den Meraner Talkessel. Nach einigen Serpentinenschwüngen stoppen wir beim Rastplatz: Der Mündungsbereich des Töllgrabens lädt hier zum Sitzen, Verweilen und Natur-Erleben ein. Das Rad abgestellt, erkunden wir die Umgebung: Insgesamt 770 Bäume und Sträucher wurden entlang dieses Wasserweges gepflanzt. Wildrose, Berberitze, Schlehdorn, Erlen, Weiden, Linden und Wildkirschen sind hier heimische Pflanzen, beleben und bevölkern auf 3.400 Quadratmetern gemeinsam mit Vögeln, Amphibien und Insekten drei Teiche und einen mit Naturlehm abgedichteten Sumpf. Mit Schwung legen wir das letzte Stück zurück. Die Kurstadt Meran zwinkert uns bereits zu: Willkommen!



HIER GEHT'S ZUR
RADWEGEKARTE IN
MERANS UMGEBUNG

BEZIRKSGEMEINSCHAFT

BURGGRAFENAMT

Otto-Huber-Straße 13

39012 Meran

+39 0473 205110

bzgbga.it

COMUNITÀ COMPRESORIALE

DEL BURGRAVIATO

Via Otto Huber 13

39012 Merano

+39 0473 205110

bzgbga.it



Sicher unterwegs im Meraner Land:

Radfahren mit Respekt

Sulla strada in sicurezza,

nelle valli meranesi:

in bici nel rispetto del prossimo



INFO

RUND UMS RADELN

Radweg „Via Claudia Augusta“:

meranerland.org/de/freizeit-aktiv/rad-mountainbike/radweg-via-claudia-augusta/

Streckennetz Südtirol-Bahn:

eisenbahn.it/suedtirol-bahn

Fahrrad im Bus und in der Bahn:

sii.bz.it/de/radtransport

Erlebnisbahnhof Naturns:

eisenbahn.it/erlebnisbahnhof

Mit der Seilbahn und dem Fahrrad nach Aschbach auf das Vigiljoch (Talstation in Rabland): aschbach.it

Radverleih im Vinschgau:

Suedtirol Rad suedtirol-rad.com

Papin Sport papinsport.com

Luftpumpen in Meran in der Freiheitsstraße vor dem Geschäft PUR und in Algund bei der Gemeinde

TUTTO SULLA BICICLETTA

Pista ciclabile “Via Claudia Augusta“:

meranerland.org/it/sport-e-tempo-libero/bici-e-mountain-bike/via-claudia-augusta/

Tratte ferroviarie in Alto Adige:

eisenbahn.it/suedtirol-bahn

Informazioni sul trasporto di biciclette su bus o treni:

sii.bz.it/it/trasporto-biciclette

Stazione d'avventura di Naturno:

eisenbahn.it/erlebnisbahnhof

In funivia e in bici da Rio Lagundo

fino al Monte San Vigilio

(stazione a valle in Rablà): aschbach.it

Biciclette in affitto in Val Venosta:

Bici Alto Adige suedtirol-rad.com oppure

Papin Sport papinsport.com

Pompe per biciclette a Merano in

Corso della Libertà, davanti al negozio PUR

e a Lagundo presso il Comune



Si parte! Punto d'incontro, la stazione ferroviaria d'avventura presso il borgo di Stava a Naturno. Questa particolare stazione è pronta ad accogliere genitori e bambini e chiunque desideri sperimentare, divertendosi, il mondo della ferrovia. Qui si può vivere l'avventura di un viaggio su rotaia a bordo di piccoli treni a vapore, diesel ed elettrici o su di una "drasina", antico mezzo di trasporto a pedali. Esposizioni di cimeli e video invitano i visitatori a scoprire l'affascinante storia della ferrovia in differenti parti del mondo (apertura da maggio a ottobre, domenica, dalle 14:00 alle 18:00).

Scegliamo di viaggiare in treno, scendendo a Stava o direttamente alla fermata Val Senales. Si può portare la bicicletta con sé in treno o farsela consegnare dalla navetta alla stazione scelta tra quelle segnalate. Dopo un gradevole spuntino al punto di ristoro di Stava, uno sguardo alla Val Senales fino a Castel Juval, partiamo. Davanti a noi si snodano 20 km di strada: ideali per respirare a pieni polmoni e rilassarsi pedalando, perché la pista ciclabile asfaltata che costeggia l'Adige ha una costante e leggera pendenza fino a Merano e pedalare qui è molto piacevole. Con uno slancio in avanti ci abbandoniamo alla discesa, attraverso rigogliosi meleti e boschi ombreggiati. Colonnine informative tirangolari, poste ai vari snodi stradali, forniscono informazioni utili sul territorio, la popolazione e le località della zona.

La corsa ci porta a raggiungere in successione tre aree di sosta per i ciclisti, che invitano a fermarsi e a riposare. Queste piccole isole ricreative presso Naturno, Rablà e Lagundo, progettate dall'architetto

Lothar Gluderer, si integrano armoniosamente nel paesaggio attraverso elementi espressivi propri della natura, come luce, acqua e terra. In caso di pioggia, evento piuttosto raro in questa valle baciata dal sole, si può trovare riparo sotto le tettoie e, nel frattempo, ammirare le sculture in pietra.

È curioso che il nostro tragitto ci conduca in parte lungo la storica Via Claudia Augusta.

Si tratta dell'antica strada imperiale che Celti, Reti e Romani utilizzavano come via di transito per importanti scambi commerciali dalla pianura padana attraverso la Val Venosta fino al Danubio. Lasciamo Naturno, Plaus e Rablà dietro di noi e ci godiamo gli spruzzi della diga idroelettrica presso il borgo di Tel. L'ultimo tratto di percorrenza, da Tel a Lagundo, diventa particolarmente veloce, con una pendenza del 8%.

Arrivati al belvedere di Lagundo, dove ci aspettano i due troni di Castel Trauttmansdorf, ci lasciamo rapire dalla vista mozzafiato sulla valle di Merano. Dopo alcuni tornanti ci fermiamo ad un'altra area di sosta: l'ambiente presso il bacino del Tovo di Tel invita a fermarsi, rilassarsi e a godere della natura. Parcheggiamo la bici ed esploriamo i dintorni: lungo queste rive sono state piantate circa 770 piante, tra alberi e arbusti. Qui, le piante autoctone, come rosa selvatica, crespino, prugnolo, ontano salice, tiglio e ciliegio, crescono spontaneamente popolando e vitalizzando 3.400 m2 di territorio insieme a uccelli, anfibi e insetti, tre stagni e una palude coperta di argilla naturale. Con slancio affrontiamo l'ultimo tratto di strada. Ecco, siamo arrivati infine a Merano che sembra farci l'occhiolino e darci il benvenuto!



CLICCA QUI PER SCOPRIRE
LE PISTE CICLABILI
DI MERANO E DINTORNI



TYROL TONIC

Das erste Tonic Water aus Südtirol wird aus dem Quellwasser am Burghügel von Schloss Tirol gewonnen. Schmeckt solo oder im Mix mit Gin und Wodka in erfrischenden Cocktails.

bestofsouthtyrol.com
2,00 Euro
(Flasche zu 250 ml)

**TYROL TONIC**

La prima acqua tonica dell'Alto Adige, realizzata con acqua di fonte dei colli di Castel Tirolo. Perfetta da sola o da miscelare con gin o vodka, per creare freschi cocktail estivi.

bestofsouthtyrol.com
2,00 Euro
(bottiglietta da 250 ml)



DIE FAVORITEN IM SOMMER

Einmalig
Faszinierendes
von kreativen
Köpfen und
Händen
aus Südtirol

**PING-PONG-SET
VON IOLANI**

Alte Longboards verwandelt IOLANI in einen sommerlichen Zeitvertreib: Das Ping-Pong-Set besteht aus zwei handgefertigten Schlägern, einem Ball und einem praktischen Rucksack.
iolani-limited.com
95,00 Euro

**SET RACCHETTE
DA PING PONG IOLANI**

Riciclando vecchi longboards di IOLANI, è nata l'idea di creare delle racchette. Il set è composto di un paio di racchette fatte a mano, una palla e un pratico zainetto di cotone.
iolani-limited.com
95,00 Euro

**TROMMEL „APEX“
VON UP DRUMS**

Die Trommel wurde in Zusammenarbeit mit dem weltbekannten Funk-Schlagzeuger Rick Latham für ihn in Gargazon gefertigt und ist in limitierter Auflage von 60 Stück erhältlich.
up-drums.com
1.517,00 Euro

**RULLANTE
APEX – UP DRUMS**

Un rullante molto speciale, realizzato a mano a Gargazzone, progettato in collaborazione con il celebre batterista funky Rick Latham. Disponibile in edizione limitata di 60 pezzi.
up-drums.com
1.517,00 Euro

**RUCKSACK
GLÜCKLICH**

Für die rurale oder urbane Wander- oder Reiselust ist der traditionelle Bergrucksack aus strapazierfähigem Baumwollstoff perfekt – erhältlich bei Monocle in Meran.
monocle.com
195,00 Euro

**ZAINO
GLÜCKLICH**

Il tradizionale zaino da montagna, realizzato in tela di cotone cerata, è declinato in colori raffinati e ideali per il wanderlust urbano, in vendita nello shop meranese di Monocle.
monocle.com
195,00 Euro



KÜCHENMESSER

Jedes der handgeschmiedeten Messer aus Gold oder gehärtetem Kupfer ist ein Einzelstück. Der Vinschgauer Designer Othmar Prenner inspiriert sich an Funktionalität und Formensprache.
dingeundursachen.de
 280,00 Euro



COLTELLI DA CUCINA

Realizzati a mano in oro o rame temprato ispirandosi a un linguaggio formale rudimentale, i coltelli del designer venostano Othmar Prenner sono pezzi unici, oggetti d'arte e da cucina.
dingeundursachen.de
 280,00 Euro



I FAVORITI DELL'ESTATE

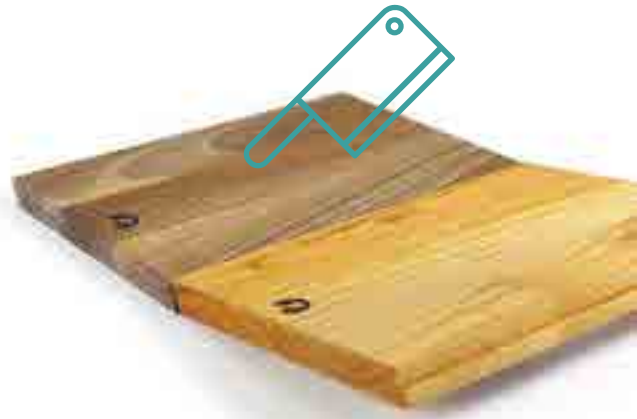
Alcuni prodotti esclusivi ideati dalle menti creative dell'Alto Adige

LATZHOSE „SCHURZ“ VON QOLLEZIONE

Mit zeitgenössischer Schlichtheit und einem Augenzwinkern interpretiert die Latzhose mit abnehmbarem Brustteil und Zierstickerei den traditionellen, blauen Südtiroler Bauerschurz neu.
qollezione.com
 239,00 Euro

SALOPETTE "SCHURZ" QOLLEZIONE

Una salopette dal design contemporaneo, con pettorina ricamata, reinterpreta un'inconfondibile icona dell'Alto Adige: il "blauer Schurz", il tradizionale grembiule blu dei contadini.
qollezione.com
 239,00 Euro



SCHNEIDBRETT „UNENDLICH“

Klick: Dieses Schneidbrett aus Nuss- oder Kirschholz lässt sich durch Aneinanderreihen zu einem großen zusammenstellen. Entworfen von design.buero und hergestellt von Sepp Pamer.
passeier.it
 29,50 Euro

TAGLIERE IN LEGNO „UNENDLICH“

Dalla Val Passiria, un pratico tagliere in legno di noce o di ciliegio, componibile all'infinito grazie alla scanalatura laterale, disegnato da design.buero e realizzato da Sepp Pamer.
passeier.it
 29,50 Euro



REPORTAGE

TEXT/TESTO: ANNA QUINZ

ERFRISCHEND, AROMATISCH, ERLESEN

Würziger Streifzug durch das Kräuterreich des Meraner Landes

Drei üppige, farbenreiche und duftende Gärten in Forst, Töll und Schenna enthüllen, warum altes Wissen und Geheimnisse um heilende Kräuter aktueller denn je sind.

FRAGRANTI, PROFUMATE, SQUISITE

Un viaggio culinario tra le erbe di Merano e dintorni

Da Foresta a Tel, passando per Scena, tre orti rigogliosi,
pieni di colori e sapori sono curati da mani esperte
che custodiscono tutti i segreti delle erbe aromatiche.





.....
S eit jeher hüten und pflegen Südtirols Bäuerinnen ein Wissen, das auf eine tiefe Verbundenheit mit der Natur, deren
 Beobachtung und dem ihr entgegen gebrachten Respekt beruht. Hoch oben, auf den Südtiroler Almen, meist abgeschottet vom Rest der Welt, wussten diese Frauen genau, wo sie welches Kraut finden konnten. Weder Ärztinnen, noch ausgebildete Köchinnen, jedoch wahre Künstlerinnen im Umgang mit dem, was die Natur ihnen bot, verfeinerten sie einfache Gerichte, fanden Mittel für Allerweltswehwehchen, linderten Hautreizungen, beruhigten nervöse Mägen und Gemüter in kalten Winternächten. Dieses Wissen um Heilkräuter und Gräser ist auch heute noch in vielen Gärten in der Meraner Gegend zu sehen und zu spüren. Diese friedlichen Orte stehen symbolisch für eine Tradition, die von Generation zu Generation weitergegeben wird und der Moderne in gewisser Hinsicht die Stirn bietet. Ohne Kräuter wäre das Leben in den Bergen nicht dasselbe.

.....
 Hier kann nichts ohne Weiteres
 nach menschlichem
 Belieben beschleunigt oder
 verlangsamt werden.
 Naturgesetze und Jahreszeiten
 geben den Takt an.

.....
I n Alto Adige, le contadine di montagna tramandano da sempre, di generazione in generazione, una cultura antica
 dettata dall'ascolto e dall'osservazione attenta della natura. Non erano certamente dottoresse, erboriste né tantomeno chef, eppure, in un tempo non troppo lontano in cui le malghe erano luoghi impervi e isolati, queste donne operose ed esperte, nel bosco e nei prati verdeggianti delle alture circostanti, sapevano sempre come e dove raccogliere ogni tipo di erba selvatica, per insaporire i piatti semplici della cucina domestica, per curare i mali di stagione, per lenire i bruciori della pelle, per tranquillizzare lo stomaco agitato o per coccolare lo spirito nelle fredde notti invernali.

Questa antica eredità contadina, si respira ancora oggi nei tanti orti sparsi per tutto il territorio meranese. Luoghi di pace, custodi generosi di empirici saperi che i tempi moderni non hanno intaccato e di insegnamenti preziosi da conservare nel tempo.

È qui, nel suo orto rigoglioso, allegro e multicolore che Janett Platino – creativa e vulcanica chef del ristorante Onkel Taa a Tel – per esempio, viene a cercare calma e silenzio nelle pause dal frenetico lavoro di cucina. E dall'orto, Janett ha imparato la lentezza. In questo fazzoletto di terra, le sue erbe e i suoi fiori – la camomilla delicata, l'ortica bianca, le tante qualità di salvia, di aglio e di basilico, l'agnocasto, il sedano montano, l'origano, la pimpinella, la perilla, le dalie, la malva, il nasturzio, le rose, la calendula, l'achillea, la menta rinfrescante, i fiori di zuccina o di sambuco, la stellina odorosa e molte altre – accompagnate gentilmente dalle sue cure, seguono ognuna il proprio ritmo e la propria personale inclinazione. È importante ascoltare, assecondare e rispettare questi tempi naturali che non si possono accelerare o rallentare, piegandoli alle umane esigenze. Qui a dominare sono le stagioni e le loro regole.



.....
Ogni erba, ogni piantina,
ogni fiore sa quando
è il giusto momento
per abbeverarsi, per crescere
o per donarsi finalmente
per la raccolta

.....

In einem dieser äußerst vielfältigen und farbenfrohen Gärten findet Janett Platino – leidenschaftliche Chefköchin des Restaurants Onkel Taa in Töll bei Partschins – die nötige Ruhe und Auszeit vom hektischen Alltag in der Küche. Der Garten hat sie das Verweilen und die Langsamkeit gelehrt. Hier ist sie höchstens Sous-Chefin, die Blumen und Kräuter folgen dem eigenen Willen: Von der zarten Kamille zum vielfältigen Salbei, von der Brennnessel und Perilla zum Basilikum und Knoblauch, vom Pfeffer über den Origano zum Bergsellerie hin zum Anis und zur erfrischenden Minze, weiter zu Dahlien, Malven, Rosen, Ringelblumen und Schafgarben, Waldmeister, Brunnenkresse, Zucchini- oder Holunderblüten – trotz diverser Rhythmen und Gewohnheiten, lebt in diesem Garten alles friedlich zusammen. Es ist wichtig, auf die Pflanzen zu hören, ihre Ansprüche und Zeiten zu respektieren. Ohne Weiteres kann hier nichts nach menschlichem Belieben beschleunigt oder verlangsamt werden. Naturgesetze und Jahreszeiten geben den Takt an.



Ogni erba, ogni piantina, ogni fiore sa quando è il giusto momento per abbeverarsi, per crescere o per donarsi finalmente per la raccolta. Ed è proprio grazie alla profonda conoscenza di tutti i segreti di ogni pianta (e del clima propizio di questa vallata), che Janett può coltivare qui anche erbe esotiche come il coriandolo vietnamita e l'estragone messicano, portate con sé dai suoi viaggi nel mondo e che nel suo orto cura con particolare soddisfazione e orgoglio.

Ma l'insegnamento prezioso della lentezza, non finisce certo nell'orto. I processi di essiccazione per l'uso invernale e di trasformazione delle erbe, per farne sali per cucinare, sali da bagno, tisane e infusi, liquori, zuccheri profumati, pomate, sono anch'essi processi lenti che richiedono pazienza e dedizione, perché ogni pianta ha le sue specifiche esigenze e le sue particolarità, che ne cambiano le proprietà, il sapore, le possibilità di utilizzo. Lo sa bene Janett che custodisce una dispensa ordinata e coloratissima, nella quale ogni barattolo è lo scrigno di tesori inestimabili che torneranno a spargere i loro sapori e i loro aromi unici, durante tutto l'inverno.

È con queste delizie della terra, fresche o essiccate che Janett crea i suoi piatti fantasiosi, in parte ispirati alla cucina asburgica, per la quale questo ristorante – adiacente al museo "Bad Egart" dove suo padre, collezionista appassionato, ha raccolto centinaia di feticci legati alla storia e al mito degli imperatori Sissi e Franz Josef – è diventato famoso. Imparate in preziosi libri antichi, queste ricette storiche, o "sapori dimenticati", sono state rivisitate per il palato contemporaneo da Janett, che non manca mai di inserire una o più delle sue preziose erbe nei piatti, dall'antipasto al dolce. Come per esempio, il gelato alla violetta, tanto amato dall'imperatrice d'Austria.



© P. R.

Design am Puls des guten Geschmacks und Made in Südtirol

Design da polso: unico, personale e Made in Südtirol

Die Geschwister Martina und Gregor Schweitzer verbindet seit jeher ganz besonders eines, nämlich die Begeisterung für schöne Dinge. Schönes, mit Leidenschaft in Handarbeit Gefertigtes sollte mit anderen geteilt werden und so ist kOmMa5 entstanden: eine Armband-Kollektion mit viel Liebe zum Detail, inspiriert durch die Landschaft rundherum, individuell maßgefertigt in der Familienmanufaktur aus vielen, bunten, Lederbändern, verschiedenen Verschlüssen und Anhängern. Für die originelle Idee erhielt kOmMa5 sogar den renommierten German Design Award 2018. Die Armbänder können als Einzelstücke online gestaltet oder im kOmMa5 Showroom in Naturns und bei Peter Bijoux in Meran gekauft werden. Und wie darf euer Puls geschmückt werden?

I fratelli Martina e Gregor Schweitzer condividono da sempre l'amore per le cose belle. Ma le cose belle, soprattutto se create con le proprie mani e con infinita passione, non vanno tenute per sé. Devono essere condivise. È nato così kOmMa5, un marchio di braccialetti altamente personalizzabili, realizzati nella manifattura artigiana della famiglia e composti da tante diverse strisce di cuoio colorate, chiusure particolari e tante varianti di ciondoli a renderli unici. Un'idea così bella e originale, da aggiudicarsi il prestigioso German Design Award 2018. I bracciali kOmMa5 si possono personalizzare online oppure acquistare già pronti nel laboratorio e showroom del brand a Naturno e a Merano nella gioielleria Peter Bijoux. E voi, cosa aspettate a creare il vostro pezzo unico Made in Südtirol?



HIER GIBT ES DIE KOMMAS ARMBÄNDER

- kOmMa5 Showroom:
Bahnhofstraße 20/A, Naturns
- Peter Bijoux:
Sparkassenstraße 21, Meran
- Online: kommas.it

DOVE TROVARE I BRACCIALETTI KOMMAS

- Showroom kOmMa5:
Via Stazione 20/A, Naturno
- Peter Bijoux:
Via Cassa di Risparmio 21, Merano
- Sul sito: kommas.it

.....

Das Klima ist mild,
das Wasser und die Luft rein,
der Boden nährstoffreich und
fast das ganze Jahr scheint
die Sonne und sorgt für reife
und schmackhafte Ernten.

.....

Jede Pflanze, jede Blume, jedes Gras weiß, wann der richtige Zeitpunkt zum Gießen, Wachsen oder Pflücken ist. Dank intensiver Beobachtung und Beschäftigung mit all den verschiedenen Gewächsen in ihrem Garten weiß auch Janett, wann genau ihre Pflanzen was brauchen. Die Kenntnis dieser Geheimnisse, ebenso wie die Erfahrung mit der Umgebung und dem besonderen Klima dieses Tales, erlauben es ihr auch exotische Kräuter anzubauen, die sie von ihren Reisen mitgebracht hat und nun in ihrem Garten mit Hingabe und Stolz heranzieht – wie beispielsweise vietnamesischen Koriander oder mexikanischen Estragon.

Doch die Kraft der Ruhe und Geduld bewährt sich nicht nur im Garten, sondern auch in der Verarbeitung der kostbaren Kräuter. Egal ob Janett daraus Koch- und Badesalze, Tees und Aufgüsse, Liköre, Kräuterzucker oder Salben gewinnt, die Haltbarmachung verlangt viel Geduld und Hingabe. Jede Pflanze hat spezielle Eigenheiten und Anforderungen, die ausschlaggebend für Duft, Geschmack oder Anwendungsmöglichkeiten sind. Janett geht auf die Pflanzen ein und schafft sich eine vielfältige Vorratskammer voll heilender und wohltuender Schätze, die mit ihren Aromen und Geschmäcken über viele Winter hinweghelfen können.

Auch in der Restaurantküche vertraut Janett auf die duftenden, frischen oder getrockneten Helden ihres Gartens und kreiert fantasievolle Gerichte. Inspiration holt sie sich aus der habsburgischen Tradition, die im angrenzenden Museum „Bad Egart“ Programm ist. Hier stellt Janetts Vater, ein leidenschaftlicher Sammler, stolz seine abertausenden Gegenstände rund um das Kaiserpaar Sissi und Franz aus. Dank der alten Bücher und Weisheiten konnte Janett etwas von den in Vergessenheit geratenen Rezepten ins Heute übertragen und verwandelt die kaiserlichen Gerichte – süß oder salzig – mit den Kräutern aus ihrem Garten in Exquisites für den gegenwärtigen Gaumen. Bestes Beispiel ist das Veilcheneis, eines der Lieblingsdesserts der Kaiserin Sissi.





Abgesehen von Besonnenheit und Muße kann ein Garten auch andere Tugenden lehren, wie beispielsweise Genügsamkeit und Bescheidenheit: Priska Weger hat in ihrem wunderschönen, übersichtlichen Garten am Oberhaslerhof in Schenna gelernt, dass weniger in der Tat mehr ist. Geordnet ist ihr Garten durch die viereckige Struktur, die an die alte Tradition der Klostersgärten anknüpft und auf der symbolischen Bedeutung der Zahl Vier basiert, die für die vier Elemente – Erde, Feuer, Wasser, Luft – steht. Eine der vielen Weisheiten, die ihren Ursprung womöglich auch in eben solchen Klostersgärten hat, besagt, dass all das, was mit drei Fingern gepflückt werden kann, für eine Person ausreichend sei. Der Arbeitsaufwand ist groß und mit dem, was die Erde hergibt, wird weder geprotzt noch verschwenderisch umgegangen. Die zarten Pflänzchen werden mit gezieltem Einsatz gewürdigt. Less is more.

Priska baut in ihrem Garten mehr als 100 verschiedene Kräuterarten an. Von jeder einzelnen Pflanze kennt sie sowohl Geruch als auch Geschmack und Reifezeit. Wie Janett Platino schöpft auch Priska Weger ihre Kräuter maximal aus und gewinnt daraus unter anderem Tees, Aufgüsse, Deodorants, Gels, Kräutersalze. Priska hat sich ihr Wissen um die zarten Gewächse in der Schule, aus Büchern und vor allem durch präzises Beobachten, Riechen, Verkosten und Berühren angeeignet. Wie sollte man sonst von der Natur lernen, wenn nicht im ständigen und direkten Kontakt mit ihr und ihren Hinweisen? Vor allem weil einem die Bücher zwar eine theoretische Basis liefern, die Regeln jedoch vom Wetter geschrieben werden, und dieses ist, wie jedes Kind weiß, nun mal sehr wechselhaft. Für Priska ist auf ihrem sonnigen und hügelumringten Hof wohl der Sommer die Hochsaison, wenn die Kräuter am meisten Pflege und Zuwendung verlangen. Geerntet, getrocknet und verarbeitet werden sie einige Monate später im Herbst, damit im Winter, wenn sich der Garten ausruht, von den heilenden Kräutern Gebrauch gemacht werden kann.

Dal suo orto invece – ordinato e preciso, organizzato secondo la tradizione degli orti dei conventi, con una struttura quadrangolare legata alla simbologia del numero 4, rappresentativo dei quattro elementi: terra, sole, aria e acqua – Priska Weger, zelante e appassionata anima del maso Oberhaslerhof a Scena, tra i tanti insegnamenti quotidiani regalati ogni giorno dalla natura ha imparato anche la moderazione. Si dice infatti che quel che si raccoglie con tre dita, è sufficiente per una persona. Non servono grandi quantità, gli eccessi, nell'orto sono banditi. La fatica è tanta qui, e i prodotti della terra non vanno sprecati. Non c'è luogo, infatti, in cui la filosofia del "less is more" abbia più valore.

Priska coltiva più di 100 tipi di erbe nel suo orto. Di ognuna conosce il profumo, il sapore, l'uso e i tempi di maturazione. Anche lei con le sue erbe produce infusi, tisane, deodoranti, gelatine, sali aromatici... Quel che ha imparato, oltre allo studio a scuola e sui libri, l'ha scoperto facendo, toccando, guardando, assaggiando, odorando. È così che i saperi dell'orto si tramandano, nell'esperienza diretta a contatto costante con la natura e i suoi segnali. E nel suo maso soleggiato e circondato da colline dolci, il ritmo delle stagioni detta le azioni quotidiane delle sue mani sempre attive. Il tempo balsamico – quel momento in cui le piante offrono la massima concentrazione di principi attivi – è diverso per ogni pianta, ma è certamente l'estate il periodo di maggiori splendore dell'orto. È in questa stagione che il lavoro è più intenso, in attesa dell'autunno in cui invece le erbe verranno prima raccolte e poi seccate con attenzione per la conservazione e il successivo uso anche nella stagione invernale in cui l'orto "si riposa".



Luis Haller, Chefkoch des neuen Restaurants Schlosswirt Forst bei Algund, hat viel von seinem Kräuterwissen einerseits von Priska Weger gelernt und andererseits seiner eigenen Geschichte und Herkunft zu verdanken, ist er doch auf einem Bauernhof aufgewachsen, der es ihm erlaubte von den Frauen des Hauses zu lernen, wie Kräuter angebaut, geerntet und später verarbeitet werden. Dank dieses Einblicks von Kindesalter an weiß Luis auch, dass diese kostbaren Pflanzen nicht aufgrund von Zauberei wachsen, sondern auf harter Arbeit begründet. Wer mit frischen Kräutern im Teller aufgewachsen ist, kommt nicht darum herum, eines Tages die selben Traditionen zu pflegen. Je älter man wird, desto mehr schätzt man solch schöne Erinnerungen, und so versucht Luis in seinen Gerichten das Wissen seiner Vorfahren und die täglichen Schätze seines Gartens zu vereinen. Das Geheimnis sei das Klima, meint Luis. Hier wachse alles – bekanntlich auch Palmen, die in gewisser Hinsicht sogar eine Art Wahrzeichen für diese berg- und talreiche Meraner Gegend sind. Das Klima ist mild, das Wasser und die Luft rein, der Boden nährstoffreich und fast das ganze Jahr scheint die Sonne und sorgt für reife und schmackhafte Ernten.

Luis Haller, chef del nuovissimo ristorante Schlosswirt Forst a Foresta, sulle erbe ha imparato molto proprio da Priska ed anche dalla sua lunga storia personale legata all'orto di famiglia, dove ha scoperto che la ricchezza offerta dalle piccole piante altoatesine non è una magia, ma il frutto di tanto lavoro e fatica. Cresciuto in un maso, Luis fin da bambino ha osservato le donne di casa impegnarsi nella coltura e nella raccolta di erbe, che venivano poi essiccate in casa per l'inverno. Se sei cresciuto così, con nel piatto sempre ciò che era appena stato raccolto, non puoi non desiderare di farlo di nuovo e tornare a questa tradizione familiare: più si invecchia, più si dà valore ai ricordi, sembrano dire i suoi piatti raffinati, ispirati ogni giorno da ciò che l'orto, situato a pochi metri dalla sua cucina, può offrire con generosità. Il segreto, racconta Luis, è il clima. Così come a Merano e nei suoi dintorni possono crescere le celebri palme che della zona sono il simbolo, in questa terra circondata di montagne ma ricca di morbide vallate, cresce praticamente tutto. Il clima qui è dolce, l'acqua pura e l'aria salubre. Ma più di tutto, qui splende per molti giorni all'anno un sole caldo e rigenerante, fondamentale per far sì che infinite qualità di coltivazioni maturino al meglio.

.....

In questa terra
circondata di montagne
ma ricca di morbide
vallate, cresce
praticamente tutto

.....





Dessen ist sich Luis Haller bewusst und baut in seinem Garten sowohl regionale als auch fremde Kräuter an, wie beispielsweise Thymian, Majoran, Eisenkraut, Koriander, Salbei oder Zitronengras. Jedes einzelne dieser Naturwunder bereichert früher oder später durch Geschmack, Farbe und Duft die Gourmetküche und die Gerichte, die Luis für seine Gäste im Schlosswirt kreiert und kocht. Auf dem täglichen Menüplan stehen Inspiration und Kreativität, da der Sternekoch zunächst schaut, was ihm der Garten zur Verfügung stellt. Luis folgt den Regeln der Natur und verwandelt mit viel Liebe und Sorgfalt frisch Gepflücktes in unwiderstehliche, überraschende Gerichte auf Spitzenniveau.

Blumen, Kräuter und Heilpflanzen sind stille Hüter von antiken Traditionen und möglichen Innovationen. Die Artenvielfalt ist ebenso grenzenlos wie der Anbau und die Verarbeitung. Die Anwendung ist ungemein vielfältig in der Küche und in der Lebensmittelverarbeitung, für die Körperpflege, das psychische und physische Wohlbefinden. Kräuter können (fast) alles. In Meran und Umgebung weiß man das altbewährte Wissen und die Kraft der Kräuter gut zu pflegen, die wertvollen Pflanzen in der Natur, in den Gärten, in den Vorratskammern und auf den Tellern von preisgekrönten Restaurants zu schätzen. Mit Bedachtsamkeit, Muße, Experimentierfreudigkeit und Lust auf Neues eröffnet sich jedem und jeder ihr schmackhafter, duftender und wohltuender Effekt. ■



Lo sa bene Luis, che nell'orto del ristorante coltiva erbe locali e non, come il basilico nelle sue infinite varianti, il timo, la maggiorana, la verbena, il coriandolo, la salvia, il lemongrass... ognuna di queste meraviglie finisce nella sua cucina di alto livello e arricchisce per sapore, colore e profumo, ogni piatto. L'ispirazione è quotidiana. Non ci sono piani troppo precisi, è l'orto a svelare ogni giorno i suoi prodotti migliori e pronti per essere usati, sempre freschi e appena colti. Come anche le erbe selvatiche, tanto facili da trovare poco lontano dal ristorante nel castello. La natura indica la via, lo chef poi raccoglie e trasforma nel suo "laboratorio creativo", facendosi portavoce sensibile della generosità della terra e dei suoi aromi inconfondibili e pieni di sorprese.

Le erbe, i fiori, le piante aromatiche e le spezie sono così: custodi silenziose di tradizioni antiche e di innovazioni possibili. Infinite le varietà da scoprire e coltivare; sconfinite le possibilità d'uso, per l'alimentazione e la cucina, da quella più semplice del maso a quella più contemporanea e ricercata; inesauribili i benefici offerti, per la cura del corpo, il benessere psicofisico e la bellezza. E a Merano e dintorni, questi saperi sono conservati gelosamente, negli orti, nelle dispense, nella natura incontaminata e perfino nei ristoranti stellati del meranese che sempre più spesso usano queste prelibatezze della terra per i loro piatti gourmet. Basta esercitare la lentezza e la moderazione, avere voglia di sperimentare e lasciarsi stupire, per portare a tavola e nella propria casa tutta l'incredibile incanto salutare, balsamico, saporoso e profumato, delle erbe aromatiche. ■

KRÄUTER IN MERAN UND UMGEBUNG



KRÄUTERREICH WEGLEIT

Waltraud Schwienbacher Reich ist der Garten. Als Bäuerin und Gründerin der Winterschule Ulten sowie der Naturlebenschule Ulten hat sie 2006 den „Prize of Women's Creativity in Rural Life“ gewonnen. Ihre Philosophie: „Die Natur ist die reinste Intelligenz. Sie ist die höchste Hochschule, an der wir studieren können. Und wir werden reich!“ Nach einem Besuch in ihrem Paradies bestimmt! Kräuterreich Wegleit – Wegleit 315, St. Walburg/Ulten, kraeuterreich.com

KRÄUTER- UND HEUBAD IN DER THERME MERAN

Das entspannende und beruhigende Bad setzt die wohltuenden Kräfte des Heus und der Bergkräuter frei. termemerano.it

KRÄUTERSCHLÖSSL

Auf dem Stück Himmel auf Erden, inmitten von bunten Feldern baut Familie Gluderer seit vier Generationen mit Leidenschaft und Hingabe feinste Kräuter an und verarbeitet sie. Ein Erlebnis für alle Sinne! Kräuterschlössl, Schanzenstraße 50, Goldrain, kraeuterschloessl.it

VEREINIGUNG SÜDTIROLER KRÄUTERANBAUER

Seit 1996 produziert die Vereinigung Südtiroler Kräuteranbauer als Zusammenschluss von Bäuerinnen und Bauern qualitativ hochwertige Produkte für Leib und Seele. Die Höfe und Kräutergärten können besucht werden. Vereinigung Südtiroler Kräuteranbauer, St. Johann 106, St. Johann im Ahrntal, suedtirol-kraeuter.it

ROTER HAHN

Das Gütesiegel vereint die besten Urlaubs- und Bauernhöfe Südtirols. Besonders hilfreich bei der Suche nach den schönsten Gärten und erstklassigen Blumen- und Kräuterprodukten. roterhahn.it

WILDE KRÄUTER MIT HEILSAMER WIRKUNG: SÜDTIROL BALANCE

Die Kräuterpädagogin Martha Stieger führt inmitten ihres außergewöhnlichen Biobauernhofes Niedereben in Rabland bei Partschins in Kursen in die vielfältige Nutzung (Cremes, Salben, Salze, Liköre usw.) von Wildkräutern ein. Infos und Anmeldung: Tourismusverein Partschins, partschins.com

BAUERNMARKT IN MERAN

Samstags von 8 bis 12 Uhr füllt sich die Meraner Galileistraße mit Heimischem: Kräuter, Gewürze und viele andere 0-Km-Produkte werden hier frisch feil geboten.

LE ERBE A MERANO E DINTORNI

WEGLEIT – RICCO DI ERBE

Il profumato orto delle erbe è il regno di Waltraud Schwienbacher, contadina e fondatrice della “Scuola di Vita Naturale della Val d’Ultimo”. La sua filosofia: “la natura è l’intelligenza più pura e la più prestigiosa “universalità” che possiamo frequentare. Così diventiamo ricchi!” dopo una visita nel suo paradiso, lo sarete di certo. Wegleit – Ricco di Erbe, Wegleit 315, Santa Valburga in Val d’Ultimo, kraeuterreich.com

BAGNO DI ERBE E FIENO ALLE TERME MERANO

Un bagno calmante e rilassante, che libera tutta la forza e gli effetti benefici del fieno di montagna e delle erbe alpine. Terme Merano, Piazza Terme 9, Merano, termerano.it

CASTELLINO DELLE ERBE

Un piccolo tesoro immerso nella natura, un’azienda agricola da quattro generazioni, dove la famiglia Gluderer, tra le altre cose, coltiva con cura e amore erbe da vivere con tutti i sensi. Kräuterschlössl, Via Schanzen 50, Coldrano, kraeuterschloessl.it

ASSOCIAZIONE COLTIVATORI SUDTIROLESI PIANTE OFFICINALI

Un’unione di coltivatrici e coltivatori dediti alla coltivazione di erbe officinali e aromatiche e alla produzione di prodotti medicinali e per il benessere, di qualità. I membri dell’Associazione, invitano tutti a visitare i loro orti. Associazione Coltivatori Sudtirolesi Pianta Officinali, San Giovanni 106, San Giovanni in Valle Aurina (BZ), suedtirol-kraeuter.it

GALLO ROSSO

Il marchio di qualità che racchiude i migliori agriturismi altoatesini dove scoprire orti odorosi e prodotti di prima scelta a base di erbe. gallorosso.it

CORSO SULLE ERBE SELVATICHE, ALTO ADIGE BALANCE

Nel maso biologico Niedereben a Rablà, Martha Stieger, vi guiderà alla scoperta dell’uso delle erbe selvatiche e curative e vi insegnerà come preparare creme, unguenti, sali e liquori. Per info e iscrizioni: Associazione Turistica Parcines, parcines.com

MERCATO CONTADINO A MERANO

In via Galilei a Merano, ogni sabato mattina si rinnova l’appuntamento con il mercato dei contadini locali, dove acquistare erbetta fresche, spezie e prodotti a base di queste prelibatezze a Km0.



Partschinser Wasserfall/Cascata di Parcines

texelbahn

Das höchste der Gefühle

... die Texelbahn in Partschins

Alta emozione

... la Funivia Texel a Parcines

Auf über 1.500 m mitten im Naturpark Texelgruppe

- Direkter Einstieg in den Meraner Höhenweg
- Abstieg zur Talstation über den Partschinser Wasserfall (höchster Wasserfall Südtirols)
- Wanderungen ins Zieltal zur Zielalm oder Lodnerhütte

Ad oltre 1.500 m di quota nel cuore del parco naturale Gruppo di Tessa

- accesso diretto all’Alta Via di Merano
- discesa a valle passando per la cascata di Parcines
- escursioni nella Val di Tel alla “Ziel-alm” ed al Rifugio Cima Fiammante

Seilbahnkarte 西西西
Meraner Land



TEXELBAHN · via Ziel Straße 11 · I-39020 Partschins/Parcines
tel. +39 0473 968295 · info@texelbahn.com · www.texelbahn.com

KRÄUTER IN SÜDTIROL

Erbe in Alto Adige

Unsere Experten Janett, Priska und Luis verraten Geheimnisse, Tipps und Tricks zur Nutzung von Kräutern aus ihren Gärten.

Dai nostri tre esperti di erbe – Janett, Priska e Luis – consigli e segreti sugli usi culinari e le proprietà benefiche di alcune erbe, mediterranee o alpine, coltivate nei loro orti

WEISSE TAUBNESSEL
Ortica bianca



- WEISSE TAUBNESSEL -
Aus den Blüten kann Tee gemacht werden, der dem Magen gut tut. Auch bei Hautentzündungen oder zum Lindern eines Sonnenbrands kann die Pflanze helfen. Je nach dem, wie die Blätter gekocht werden, können sie sogar einen pilzähnlichen Duft annehmen.

- ORTICA BIANCA -
Con il fiore si può fare un infuso che fa bene allo stomaco, è utile per le dermatiti o per lenire la pelle dopo un colpo di sole. Le foglie hanno quasi un sentore di funghi, dipende da come vengono cucinate.

RINGELBLUME
Calendula



- RINGELBLUME -
Dieses Wunderheilmittel wirkt bei äußerer Anwendung antiseptisch, wundheilend, erfrischend und bei innerer krampflindernd und entzündungshemmend, beruhigt Körper und Geist und „färbt“ den Organismus positiv.

- CALENDULA -
Fa bene a tutto, è come un cerotto per "fuori" (proprietà antisettiche, cicatrizzanti, rinfrescanti) e per "dentro" (proprietà antispasmodiche e antinfiammatorie). Calma il corpo e lo spirito e "dà colore" all'organismo.

BASILIKUM
Basilico



- BASILIKUM -
Die meisten Menschen kennen nur eine Art des Basilikums, dabei gibt es so viele. Vom fruchtigen Basilikum über den nach Zitrone oder Ananas duftenden bis hin zum Genueser, griechischen oder „schokoladenen“ Basilikum ist die Auswahl nahezu endlos. Wirkt desinfizierend bei Halsschmerzen, beruhigend und entspannend bei Kindern.

- BASILICO -
Quasi tutti conoscono solo una varietà, mentre ce ne sono tantissime. Dal basilico fruttato al profumo di limone o ananas al basilico "cioccolato", da quello genovese al basilico greco... Disinfettante per il mal di gola, rilassante e calmante per i bambini.

DILL
Aneto



- DILL -
Seine Samen sind ideal für Gute-Nacht-Tees, da der Dill die Verdauung unterstützt und Schlaflosigkeit lindert. Der Dill ist aber auch in der Küche gut einsetzbar, zum Beispiel und vielleicht etwas ungewohnt bei der Zubereitung diverser Süßspeisen.

- ANETO -
I suoi semi sono ideali per un infuso della buona notte visto che questa pianta favorisce la digestione e combatte l'insonnia. Ma l'aneto è perfetto anche in cucina, per esempio usato in modo inaspettato nei dolci.

KÜMMEL
Cumino



- KÜMMEL -
Als eines der beliebtesten Gewürze ist der Kümmel ideal, um die Abwehrkräfte zu stimulieren. Auch die Verdauung kann der Kümmel anregen und wird wohl deshalb in der Südtiroler Küche viel verwendet, beispielsweise für etwas weniger „leichte“ Gerichte wie Gulasch.

- CUMINO -
Una delle spezie più amate, è l'ideale per stimolare le difese immunitarie e migliorare la digestione. Ecco perché in Alto Adige lo si usa in alcuni piatti non propriamente "leggeri" come il tradizionale gulasch.

WALDMEISTER
Stellina Odorosa



- WALDMEISTER -
Auch als wohlriechendes Labkraut bezeichnet, riecht diese Pflanze frisch gepflückt nicht wirklich. Nach einigen Tagen im Trockenen jedoch setzt sie ihre besonderen Aromen und Düfte frei. Das Kraut eignet sich sehr gut für Tees, Sirupe oder gar für erfrischendes Eis.

- STELLINA ODOROSA -
Nota anche come asperula, appena raccolta nell'orto non sa di niente, ma dopo essere stata qualche giorno senza acqua, sprigiona tutto il suo profumo e il suo aroma particolare. Perfetta per infusi, sciroppi e perché no, il gelato.

BRENNESSELSCHLUTZER MIT ZIEGENFRISCHKÄSE

“SCHLUTZER” ALL’ORTICA CON FORMAGGIO DI CAPRA

ZUTATEN Für 4 Personen	INGREDIENTI Per 4 persone
Für den Nudelteig 100 g Hartweizengries 100 g Weizenmehl 2 Eier 50 g Brennnesseln (gekocht und fein püriert) 1 EL Olivenöl	Per la pasta: 100 g farina di grano duro 100 g di farina di frumento 2 uova 50 g di ortica – bollita e tritata finemente 1 cucchiaio di olio d’oliva
Für die Füllung 300 g frische Brennnesselspitzen 150 g Ziegenfrischkäse bzw. Ziegentopfen 1 Frühlingszwiebel 2 Knoblauchzehen Salz, Pfeffer, Muskatnuss 50 g Butter für die Füllung	Per il ripieno: 300 g di punte di ortica fresca 150 g formaggio quark di capra 1 cipolla 2 spicchi d’aglio Sale, pepe, noce moscata qb 50 g di burro
Zum Servieren 50 g Butter ½ EL Brennnesselsamen Pfeffersalbei und dessen Blüten zum Garnieren	Per la finitura: 50 g di burro ½ cucchiaio di semi di ortica Parmigiano qb Pepe e i suoi fiori qb

ZUBEREITUNG

Zubereitung des Nudelteiges

Hartweizengries und Weizenmehl mischen und zu einem Kranz formen. Eier, Olivenöl und die fein pürierten Brennnesseln dazugeben und gut vermischen. Mehl und Gries einarbeiten und zu einem glatten, festen Teig kneten. Den Teig gut zugedeckt, am besten mit Alufolie, mindestens eine halbe Stunde ruhen lassen.

Zubereitung der Füllung

Die frischen Brennnesseln in kochendem Salzwasser blanchieren. (Empfehlung, damit die grüne Farbe erhalten bleibt: nach dem Blanchieren mit Eiswasser abschrecken.) Die Brennnesseln fein hacken, die Frühlingszwiebel und den Knoblauch in der Butter dünsten, die gehackten Brennnesseln untermischen und die Masse auskühlen lassen. Den Ziegentopfen beimengen und mit Salz, Pfeffer und Muskatnuss würzen.

Zubereitung des Gerichts

Den Teig mit der Nudelmaschine dünn austreiben. Mit einem runden Ausstecher (Durchmesser 8 cm) Blätter ausstechen. Die Füllung mit einem Löffel oder Spritzsack in die Mitte geben. Den Teigrand mit Wasser bestreichen bzw. anfeuchten und die Schlutzer halbmondförmig zusammenfallen, die Ränder gut andrücken. Die Schlutzer ca. 3 Minuten in Salzwasser kochen.

Zum Servieren mit Parmesan bestreuen und mit der zerlassenen Butter und den Brennnesselsamen verfeinern.

.....

PREPARAZIONE

Preparazione della pasta

Mescolare le farine e formare una corona. Aggiungere le uova, l’olio e l’ortica finemente tritata e mescolare bene. Impastare fino a ottenere una pasta liscia e ferma. Coprire bene l’impasto, preferibilmente in fogli di alluminio – e lasciar riposare almeno mezz’ora.

Preparazione del ripieno

Sbollentare le ortiche fresche in acqua salata bollente. Per conservare il colore verde, posizionarle poi in acqua ghiacciata. Tagliate finemente le ortiche, soffriggere la cipolla e l’aglio nel burro, mescolare le ortiche tritate e lasciare raffreddare la miscela. Amalgamare il formaggio di capra e condire con sale, pepe e noce moscata.

Preparazione del piatto

Stirare l’impasto con la macchina per la pasta, fino a renderlo sottile. Tagliare con un coltello e un coppapasta, dei cerchi dal diametro di 8 cm. Al centro, posizionare il ripieno con un cucchiaio o sac à poche. Inumidire i bordi della pasta con acqua e piegare in modo da formare una mezza luna. Premere bene i bordi. Cuocere in acqua salata (circa 3 minuti). Per servire, condire con il burro fuso, cospargere di parmigiano, semi di ortica, pepe e fiori.





SCHLOSSWIRT FORST

Restaurant mit
Privatzimmervermietung
Vinschgauer Straße 4
39022 Algund
+ 39 0473 260350
info@schlosswirt-forst.it
schlosswirt-forst.it

SCHLOSSWIRT FORST

Ristorante con affitto
privato di camere
Via Venosta 4
39022 Lagundo
+ 39 0473 260350
info@schlosswirt-forst.it
schlosswirt-forst.it



Genussmomente für Augen und Gaumen im Schlosswirt Forst

Un'esperienza indimenticabile
per gli occhi e il palato:
Schlosswirt Forst

Einer raffinierten, naturreinen Küche kann man sich an einem magischen, vertrauten und einladenden Plätzchen nur wenige Kilometer nach Meran Richtung Vinschgau, angrenzend zur Brauerei FORST, im Schlosswirt Forst hingeben. Die Gäste werden hier von dem Gourmetrestaurant Luisl Stube und dem traditionellen Schlosswirt Restaurant empfangen. Beide warten mit einem faszinierenden Ambiente mit Kachelöfen, Fresken und antikem Porzellan auf. Umgeben von einem wohlduftenden Garten mit einer jahrhundertealten Kaiser-Paulownie in der Mitte gelingt es hier, ein Gefühl tiefer Verbundenheit zur Natur zu spüren. Der Augapfel des jungen Küchenchefs Luis Haller ist die exquisite Küche der Luisl Stube, in der er ausschließlich mit erlesenen Zutaten authentische Gerichte zwischen Innovation und Tradition zubereitet. Der Chefkoch, dem kürzlich zwei wichtige Preise – „Premio Godio 2017“ und „Koch des Jahres 2018 für Südtirol“ – verliehen wurden, zaubert aus raren, lokalen Zutaten unglaubliche Gerichte. Eine unübertreffliche Augen- und Gaumenfreude. Derselben Philosophie folgt er auch im ebenfalls von ihm geführten Schlosswirt Restaurant mit einer

traditionelleren Speisekarte, jedoch ebenso auf die Qualität der Zutaten und die Details der Zubereitung bedacht.

Krönender Ausklang eines Traumabends beim Schlosswirt kann die Übernachtung in einem der vier charmanten, heimeligen Zimmer sein. Am Morgen danach wird man von einem fürstlichen Frühstück à la carte wachgeküsst. An so einen behaglichen und schicken Ort kehrt man gerne wieder zurück.




Gustare una cucina raffinata e genuina in un luogo magico, intimo e accogliente: è possibile a pochi chilometri da Merano vicino a Birra FORST, nel favoloso ambiente che ospita il nuovo Schlosswirt Forst.

Qui, ad accogliere gli ospiti, il Ristorante Gourmet Luisl Stube e il Ristorante tradizionale Schlosswirt, entrambi caratterizzati da un fascino d'altri tempi tra stufe d'epoca, affreschi, porcellane antiche e circondati da un giardino profumato in cui troneggia una secolare Paulonia, magnifica e ben augurale, sotto cui è facile sentirsi in armonia con la natura.

La sofisticata Luisl Stube, è il fiore all'occhiello del giovane chef Luis Haller. La sua cucina sorprende per la ricercata commistione di innovazione, cultura del territorio e autenticità. Lo chef – di recente insignito di due premi prestigiosi, il "Premio Godio 2017" e il "Koch des Jahres 2018 für Südtirol" – sa creare straordinari piatti con pochi ingredienti, valorizzando materie prime locali a produzione limitata. Un'esperienza unica per gli occhi e per il palato. Stessa filosofia anche per il Ristorante Schlosswirt, sempre diretto da Haller, dove il menù è più tradizionale ma ugualmente improntato alla cura dei dettagli e alla qualità degli ingredienti.

Per coronare una serata da sogno, allo Schlosswirt è possibile alloggiare in quattro eleganti camere dall'atmosfera intima e familiare. Al mattino non manca un'ampia scelta di prelibate creazioni nella colazione à la carte. Difficile non tornare in un luogo così curato e confortevole, dove è facile sentirsi subito casa.



Betörende, faszinierende Gärten

Un giardino da ricordare

Sie sind mit ihrer unglaublichen Pflanzen- und Blumenvielfalt und unterschiedlichen Gartenlandschaften ein einzigartiges Wunderwerk: Die Gärten von Schloss Trauttmansdorff in Meran locken auch 2018 mit einem vielseitigen Angebot an Veranstaltungen, Initiativen und Konzerten.

Con la loro incredibile varietà di piante, fiori e percorsi nel verde e nei colori tutti da scoprire, i Giardini di Castel Trauttmansdorff sono una delle meraviglie meranesi della bella stagione. Che anche nel 2018 è ricca di proposte, eventi e attività imperdibili.

Meran ist mit Sicherheit eine Stadt, die seinen Gästen viele, sehr gute Gründe schenkt, um zurückzukehren. Etwas bleibt ganz besonders im Gedächtnis: Die bezaubernde Bergwelt rundherum, das milde Klima und die üppige Vegetation haben diese kulturträchtige Stadt und ihre Umgebung zu einem beliebten Ausflugs- und Reiseziel wachsen lassen.

In den Gärten von Schloss Trauttmansdorff – europa- wie weltweit mit Alleinstellungsmerkmal – findet diese außergewöhnliche Gemeinschaft von grünem Kulturerbe und Tourismus im unvergesslichen Duft- und Farbenspektrum ihren schönsten Ausdruck.

Tatsächlich wurden die Gärten 2005 als schönster Garten Italiens „Il Parco più Bello d'Italia“ ausgezeichnet, 2006 als „Europas Garten Nr. 6“ und 2013 haben sie den begehrten Preis „Internationaler Garten des Jahres 2013“ erhalten und

sich damit weltumspannendes Interesse erarbeitet.

In einer amphitheaterförmigen Parkanlage mit einer Fläche von 12 Hektar blühen und gedeihen in verschiedensten Themengärten unzählige Pflanzen und botanische Raritäten aus aller Welt. Die Gärten sind immer in Bewegung: Je nach Jahreszeit entfalten sich immerfort Blüten und Blätter. Es ist für Klein oder Groß ein intensives Erlebnis durch eine der 80 verschiedenen Gartenlandschaften zu spazieren und alle Sinne auf Entdeckungstour zu schicken.

Die Besucherinnen und Besucher können in vier Gartenwelten abtauchen: Die Waldgärten bezaubern mit urigen Gewächsen aus Amerika und Asien, die Sonnengärten verströmen mediterranes, exotisches Flair, die Landschaften Südtirols beeindrucken mit Weinberg, Obstanger, Auwald und Bauerngarten, und schließlich bieten die Wasser- und





Terrassengärten europäische Gartenarchitektur vom Feinsten. Obligat und kurios ist auch ein Besuch im Touriseum in den wunderbar restaurierten Räumen von Schloss Trauttmansdorff: Viel Vergnügen bei der heiteren Reise durch 200 Jahre alpiner Tourismusgeschichte! Einstmals hat hier Sissi, Kaiserin Elisabeth von Österreich-Ungarn, zur Kur residiert. Im Schloss und in den Gärten gibt es allerdings vieles mehr zu erleben: Das Jahr gestalten Sonderausstellungen, Konzerte und thematische Abende abwechslungsreich und unterhaltsam. Von Juni bis August ist das Veranstaltungsprogramm besonders dicht: Freitags nach Feierabend bei verlängerten Öffnungszeiten bieten Abendführung und Themengerecht im Restaurant Schlossgarten oder ein Aperitif im Palmencafé mit Musik den ganz besonderen Gartengenuss; sonntags wiederum verwöhnt ein kaiserliches, Musik untermaltes Frühstück auf der Sissi-Terrasse Gaumen und Ohren. Ganz im Zeichen der „Pflanzen aus aller Welt“ locken die Open-Air-Konzerte des World Music Festivals mit Weltstars an den Seerosenreich. Zum guten Schluss noch eine Besonderheit: 2018 wird ein neuer Themenweg für alle Sinne eröffnet, der unerwartete Einsichten in bekanntere und exotischere Gewürzwelten gewährt. Ein ungewöhnliches Erlebnis für alle Sinne!

Merano è una città in cui tornare per molti motivi, anche se forse ciò che non si può proprio dimenticare sono le bellezze del paesaggio che circondano la città: montagne mozzafiato, il clima mite e la florida vegetazione hanno permesso a questi luoghi già ricchi di cultura, di evolversi in un'amatissima meta di soggiorno e di viaggio. I Giardini di Castel Trauttmansdorff, con il loro indimenticabile caleidoscopio di colori e profumi, possono sintetizzare questo storico connubio tra turismo e cultura del verde, che da secoli distinguono Merano sul territorio nazionale e internazionale. Non a caso i Giardini già insigniti del titolo di "Parco più bello d'Italia" (2005) e di "Giardino d'Europa n° 6" (2006) hanno anche ottenuto nel 2013 l'ambito premio di "Giardino internazionale dell'anno" e sono riusciti a suscitare interesse a livello mondiale. Il parco, esteso per una superficie di 12 ettari, raccoglie in un unico scenario ad anfiteatro, molteplici paesaggi, con innumerevoli varietà di piante e rarità botaniche di tutto il mondo. I Giardini sono sempre in movimento: è bello scoprire che con le diverse fioriture stagionali e a qualsiasi ora del giorno, gli 80 ambienti ricreati possono offrire uno spettacolo sensoriale a 360 gradi, sempre differente e ugualmente intenso per visitatori di ogni età. Sono 4 le principali aree tematiche in cui immergersi: i Boschi del Mondo che propongono in miniatura le foreste di America e Asia, i Giardini del Sole che riproducono la calda vegetazione mediterranea, i Paesaggi dell'Alto Adige in cui addentrarsi nella natura locale ed infine i Giardini

Acquatici e Terrazzati che offrono l'affascinante esperienza della tradizionale architettura di giardini europea, con scale e giochi d'acqua. Non può mancare una visita al Touriseum, con il suo inedito percorso alla scoperta di 200 anni di storia del turismo. L'allestimento è piacevole e accattivante, anche per i più piccoli. Il museo è ospitato negli ambienti suggestivi di Castel Trauttmansdorff, dove l'Imperatrice Elisabetta d'Austria "Sissi" ha soggiornato per un periodo di cura e villeggiatura, in alcune tra le più affascinanti sale del castello. Ma nel Castello e nei Giardini si può vivere molto altro ancora. Nel corso dell'anno è tutto un susseguirsi di mostre temporanee a tema, eventi musicali di prestigio, momenti di relax e gastronomia. Da giugno ad agosto il programma s'infittisce. Grazie all'apertura prolungata del venerdì, è possibile fare speciali visite guidate serali, degustare piatti a tema al Ristorante Schlossgarten o rilassarsi con gli aperitivi e musica dal vivo, al Caffè delle Palme. La domenica, ci si può far coccolare da un "regale brunch", con sottofondo musicale, sulla bella terrazza, che prende il nome dall'Imperatrice Sissi. In linea con il motto "piante da tutto il mondo", presso il Laghetto delle Ninfee, si svolge anche il prestigioso World Music Festival, con artisti di fama, provenienti da tutti i continenti. Infine una novità. Ai Giardini il 2018 s'inaugurerà con un nuovo percorso a tema ed esperienze multisensoriali all'insegna della scoperta delle note olfattive di spezie e piante di diversa provenienza, dalle varietà più note per arrivare a quelle esotiche più sconosciute. Un'esperienza unica e straordinaria per i vostri sensi!



DIE GÄRTEN VON SCHLOSS TRAUTTMANSDORFF
St.-Valentin-Straße 51/A
39012 Meran
T +39 0473 255600
trauttmansdorff.it

Öffnungszeiten 2018
30.03.-15.10.: 09:00-19:00 Uhr
16.10. - 31.10.: 09:00-18:00 Uhr
01.11. - 15.11.: 09:00-17:00 Uhr
Freitags im Juni, Juli und August:
09:00-23:00 Uhr

GIARDINI DI CASTEL TRAUTTMANSDORFF
via San Valentino 51/A
39012 Merano
+39 0473 255600
trauttmansdorff.it

Orari di apertura 2018
30.03-15.10: 09:00-19:00
16.10-31.10: 09:00-18:00
01.11-15.11: 09:00-17:00
Venerdì di giugno, luglio e agosto:
09:00-23:00

REPORTAGE

PASSION FÜR DIE PASSER:

DIE MERANER KANU-SZENE



Taucht mit uns
in die kuriose Welt
eines rauschenden
Wassersports ein.



La canoa sulla spalla,
la pagaia tra le mani, l'acqua
che scorre veloce e intensa:
il kajak è uno sport molto praticato
lungo il Passirio. Avventura,
emozione e adrenalina assicurate.
Venite con noi alla scoperta
del fiume. In canoa,
naturalmente.

PASSIONE PER IL PASSIRIO:

**IN CANOA
A MERANO
E DINTORNI**



**DIE EINWANDFREIE
ORGANISATION
DES KING OF THE ALPS,
DER 2018 VOM 8. BIS
10. JUNI STATTFINDET,
SCHÄTZT DIE
INTERNATIONALE
SZENE SEHR.**



Sie entspringt am Timmelsjoch, rauscht und sprudelt durch felsige Schluchten durch das Passeiertal bis nach Meran: Die rund 46 Kilometer lange Passer ist besonders in den Sommermonaten Anziehungspunkt für jede Art von Wassersportanhängern, vom gemütlichen Plantschen und Abtauchen bis hin zu Rafting, Tarzaning, Kanu- und Kajakfahren. Seit 2012 treffen sich auf diesem kristallklaren Bergfluss in Südtirols Westen Wasserfreaks aus der ganzen Welt, um gemeinsam zu paddeln und vor allem um den Titel King und Queen of the Alps zu erkämpfen.

Das Boot geschultert, in der anderen Hand das Doppelpaddel, bekleidet mit einem Neopren- oder Trockenanzug, Paddeljacke, Spritzdecke und Helm, Schwimmweste und Neoprenschuhe, zur Sicherheit auch ein Rettungsseil und ein Taschenmesser, geht's Richtung Wasser. Im Sommer beträgt die Wassertemperatur der Passer 10–15 Grad Celisius.

Der Bergfluss entspringt am Timmelsjoch auf 3.481 m, schlängelt sich durch das gesamte Passeiertal und hat bei einer Gesamtlänge von 42 Kilometern an der Stelle, wo wir einsteigen, ungefähr die Hälfte der Strecke hinter sich, bevor er im Meraner Becken auf 295 m Meereshöhe in die Etsch mündet. Der Passer fließen der Pfelderer Bach, der Waltner Bach und der Kalmbach zu. Die Qualität des Passerwassers ist wie in allen Flüssen Südtirols ausgezeichnet.

Etwas nach Saltaus, taleinwärts, bei einem kleinen Parkplatz rechter Hand, geht's also zu Fuß vorbei an einer Sägemühle und bei der Brücke endlich hinein in den munter vor sich hin sprudelnden Fluss. Der Parcours verspricht angenehm schön zu werden. Der Schwierigkeitsgrad beträgt auf diesem 7 km langen Teilstück III–IV. Das schwierigere Stück mit Schwierigkeitsgrad V liegt taleinwärts in der Passerschluft in der Nähe von Moos in Passeier. Dort befindet sich auch die Homepage inklusive Camping des „King of the Alps – European Championship Extreme Kayak“.

Sorga a 3.481 m nei pressi del Passo del Rombo, ruggisce e serpeggia ribollendo tra canyon rocciosi, attraversando la Val Passiria per giungere fino alla città di Merano: il Passirio, con i suoi circa 46 chilometri di estensione, diventa, soprattutto nei mesi estivi, una meta privilegiata per tutti gli amanti degli sport e delle attività acquatiche, dal comodo e piacevole sguazzare alle immersioni, dal rafting al tarzaning, dalla canoa al kayak. In particolare, dal 2012, moltissimi appassionati provenienti da tutto il mondo si riuniscono in Alto Adige per remare insieme su questo cristallino fiume di montagna e per competere per il titolo di “King and Queen of the Alps”.

Per affrontare il fiume, si raggiunge l'acqua con la barca appoggiata sulla spalla e la pagaia doppia nell'altra mano, indossando una tuta di neoprene o una muta stagna, giacca tecnica impermeabile, paraspruzzi e casco, giubbotto salvagente e calzari sempre in neoprene. Per sicurezza si può portare con sé una corda di salvataggio e un coltello da tasca. In estate la temperatura fluviale del Passirio si aggira intorno ai 10–15 gradi.

Il luogo dove raggiungiamo il fiume si trova a circa metà della sua estensione, prima che raggiunga il bacino di Merano a 295 metri sul livello del mare e si riversi nell'Adige. Affluenti del Passirio sono il Rio di Plan, il torrente Waltenbach e il Kalmbach. L'acqua è qualitativamente ottimale, come in tutti i fiumi altoatesini.

Poco dopo Saltaus, lungo la valle, lasciamo l'auto in un piccolo parcheggio sulla destra, quindi ci incamminiamo a piedi passando davanti a una segheria, raggiungiamo il ponte e infine il fiume scrosciante. Il percorso mostra già tutte le premesse di una piacevole avventura. Il livello di difficoltà in questo tratto di 7 km, è di III-IV livello. Il percorso decisamente più arduo, con difficoltà di livello V si trova nei pressi

Seit 2012 findet im Juni in der Nähe von Meran diese junge und bereits legendäre Europameisterschaft statt und lockt jährlich rund 150 Paddelwütige ins Passeiertal. Wer sich erfolgreich durch die Wasserwucht und Fluten der Passer gekämpft hat, wird zum King bzw. zur Queen des Extrempaddelns gekürt.

Die einwandfreie Organisation des Wettkampfes, der 2018 vom 8. bis 10. Juni stattfindet, schätzt die internationale Szene sehr. Abgesehen von der beeindruckenden Umgebung zieht das neuartige Format viele Teilnehmer und auch Zuseher an: Zum einen gibt es den Marathon mit Massenstart und anschließendem Finale (Schwierigkeitsgrad III–IV) und zum anderen das Hard-Core-Team-Race (Schwierigkeitsgrad V+) – dieser Wildwasserabschnitt gehört zu den technisch schwierigsten und anspruchsvollsten Rennstrecken der Welt. In beiden Fällen gewinnt der Schnellste. Diverse Side-Events, wie Rafting- und Kanu-Touren, Kajak-Kurse, Volleyball-Turnier, Outdoor-Movie-Night, Krönungsfeier und Abschluss-Beach-Party machen die größte Wildwasserveranstaltung Europas gleichermaßen interessant für Profis und Fans. Die Idee für dieses spezielle Sport-Event hatten vor einigen Jahren die drei Paddler-Freunde Thomas Waldner, Daniel Klotzner und Luca Daprà.

Kanu- bzw. Kajakfahren ist ein Team sport. Niemals, versichern mir die Profis und King-of-the-Alps-Organisatoren Caroline Goodall und Thomas Waldner, ist man allein unterwegs. Das schweißt zusammen, vereint. Auf dieses Gemeinsame und Verbindende baut auch der Verein DRD4 auf, der King of the Alps organisiert. Den Amateursportverein gibt es seit fünf Jahren. Er versammelt rund 40 Wildwasserpassionierte aus Meran und Umgebung. Interessant ist auch die Bedeutung des Namens: DRD4 wird das Neugier-Gen genannt und wirkt bei der Regulierung von Dopamin mit, das als wichtiger chemischer Botenstoff in unserem

della Gola San Passirio, vicino a Moso in Alta Val Passiria. Qui si trova anche il campo base, che include il campeggio di "King of the Alps – European Championship Extreme Kayak". Dal 2012 Merano può vantarsi di ospitare questo giovane e già leggendario Campionato Europeo che si svolge a giugno e attrae ogni anno circa 150 appassionati del paddling. Chi riuscirà ad affrontare e domare con successo il fiume in tutta la sua potenza e intemperanza, sarà incoronato/a "Re o Regina dell'Estremo".

L'organizzazione perfetta del concorso (ideato alcuni anni fa da tre amici canoisti, Thomas Waldner, Daniel Klotzner e Luca Daprà), che si svolgerà nuovamente quest'anno dall'8 al 10 giugno 2018, è stata sempre notevolmente apprezzata a livello internazionale. Oltre all'ambiente dalla bellezza mozzafiato, il nuovo format organizzativo attrae oggi molti concorrenti ma anche moltissimi spettatori che accorrono per vedere i propri beniamini impegnati nella maratona a gruppi (difficoltà III-IV) o nella gara a squadre Hard-Core-Team-Race (difficoltà V+). Questo tratto di percorso in acque selvagge costituisce un terreno di competizione tra i più impegnativi e con le maggiori difficoltà tecniche al mondo. In entrambi i casi, vince il più veloce. I vari eventi collaterali, come il rafting e le uscite in canoa, i corsi di kayak, il torneo di pallavolo, le serate di cinema all'aperto e la cerimonia di premiazione con festa in spiaggia, rendono questo campionato – il più grande evento di settore in tutta Europa – decisamente attrattivo per professionisti e semplici amatori.

**KANU- BZW. KAJAKFAHREN
IST EIN TEAMSPORT.
NIEMALS IST MAN
ALLEIN UNTERWEGS.
DAS SCHWEISST ZUSAMMEN,
VEREINT.**





**CANOISMO E KAYAK
SONO UNO SPORT
DI SQUADRA. MAI, CI SI
RITROVA SOLI IN ACQUA.
QUESTO INEVITABILMENTE
CREA DEI LEGAMI,
UNISCE LE PERSONE**



 **VIDEO**

Rasante Fahrt
mit dem Kajak:
Check das Video!



Lern- und Belohnungszentrum des Gehirnes eine übergeordnete Rolle spielt, wenn es um das positive Erleben geht.

Kajak gefahren wird in der Passerstadt seit rund 70 Jahren. 1951 wurde im Sportclub Meran die Sektion Kanu gegründet. Seit den 1950er-Jahren organisiert sie jedes Jahr Ende Mai–Anfang Juni den Internationalen Kanu-Slalom. Die Meraner Slalomstrecke ist – abgesehen von der natürlichen Schönheit der Flusslandschaft – eine der wenigen Kanu-Slalom-Strecken, die auf einem Naturbach verläuft. Die Wettkampfstrecke befindet sich in der Nähe der Meraner Altstadt, im Bereich der Winterpromenade zwischen der Gilfklamm und dem Steinernen Steg. 1953, 1971 und 1983 fanden auf der Passer Weltmeisterschaften statt.

Zurück im Fluss: Es geht dahin, der Kopf ist konzentriert und fokussiert, die Muskeln angespannt. Die Kraft des Wassers, die Stromschnellen und die Wirbel sind auf keinen Fall zu unterschätzen. Bevor ein Kajak-Fahrer „zu Wasser gelassen wird“, muss er eine einjährige Ausbildung bei einem geprüften Lehrer absolvieren, erst dann ist er fähig, die Herausforderungen richtig einzuschätzen, Gefahren zu meiden und die ideale Linie durch die Wassermassen zu finden. Alterslimit gibt es keines, der Sport hält Körper und Geist bis ins hohe Alter frisch.

Wer noch kein Kanute ist und sich trotzdem dem Abenteuer des Flussbefahrens hingeben will, kann einen Rafting-Ausflug in einem Schlauchboot mit einem geprüften Bootsführer unternehmen. Spritzig, faszinierend geht's durch das Gletscherwasser der Passer flussabwärts, unter Brücken hindurch, vorbei an Kastanienbäumen, Eichen und Buchen. Manchmal erhascht man einen Blick auf den Radweg, der sich über rund 20 Kilometer von St. Leonhard nach Meran schlängelt und bewandert, beradelt oder beritten werden kann. Wenn's mal etwas ruhiger dahin geht, hört man sogar die Vögel zwitschern und den Wind durch die hohen Wipfel von Lärchen, Föhren und Fichten säuseln. Unsere Gruppe hat inzwischen Riffian erreicht. Es fehlen nur noch wenige Meter bis zum Ausstieg beim Landesfischereizentrum in Riffian. Da capo, würde ich sagen! ■



Canoismo e kayak sono sport di squadra. Mai, assicurano i due organizzatori del “King of the Alps”, Caroline Goodall e Thomas Waldner, ci si ritrova soli in acqua. Questo inevitabilmente crea dei legami, unisce le persone. Su questa idea di comunità si basa anche l'associazione DRD4, che organizza la competizione. L'associazione, nata cinque anni fa, raccoglie attorno a sé circa 40 appassionati del fiume provenienti da Merano e dalle zone circostanti. Interessante è anche il significato del nome: DRD4 è il gene della curiosità e quindi dell'avventura che agisce nella regolazione della dopamina. La dopamina svolge un ruolo importante come messaggero chimico nel cervello, è un neurotrasmettitore del piacere e della ricompensa, in caso di esperienze positive. Decisamente calzante con la missione dell'associazione!

Il kayak si pratica sul Passirio da circa 70 anni. Nel 1951 è stata fondata la sezione dedicata alla canoa dello Sportclub Merano. Fin dagli anni '50, si organizzava ogni anno la competizione internazionale di slalom con canoa, tra fine maggio e inizio giugno. Oltre a offrire un paesaggio naturale di particolare bellezza, il tratto di gara a slalom presso Merano rappresenta anche uno dei pochi percorsi per questa tipologia di competizione, lungo un torrente naturale. Il percorso di gara si trova nelle vicinanze del centro storico di Merano, nei pressi della Passeggiata d'inverno. Nel 1953, nel 1971 e nel 1983 si sono svolti proprio qui, sulle acque del Passirio, i campionati del mondo di categoria.

Di nuovo al fiume: va da sé, la testa è concentrata e attenta, i muscoli tesi. Il potere dell'acqua, delle rapide e dei turbinii non sono in alcun modo da sottovalutare. Prima che un kayaker si “lasci andare all'acqua”, deve completare una formazione di un anno con un istruttore certificato, solo allora sarà in grado di valutare correttamente le sfide, evitare rischi e trovare la sua traiettoria ideale attraverso le masse d'acqua. Non esiste limite di età, lo sport mantiene corpo e mente freschi fino alla vecchiaia. Se non siete ancora canoisti e desiderate tuttavia vivere l'esperienza di un'avventura sul fiume, potete praticare il rafting su gommone con un esperto certificato. È un'esperienza straordinaria e affascinante poter solcare le acque del ghiacciaio del Passirio fino a valle, passando sotto i ponti, costeggiando castagni, querce e faggi. A tratti si può scorgere la pista ciclabile, che si snoda per circa 20 chilometri, da Merano a San Leonardo, e può essere percorsa a piedi, in bicicletta o a cavallo. Nelle tratte più tranquille, si possono anche sentire gli uccelli cinguettare e il vento soffiare tra le cime di larici, pini e abeti. Nel frattempo, il nostro gruppo ha raggiunto l'arrivo, il centro ittico nazionale di Riffiano. ■

 VIDEO

Un giro emozionante in kayak: guardate il video!



Kanu

Der Überbegriff für Boote, die mit Paddeln in Blickrichtung bewegt werden, ist im deutschsprachigen Raum „Kanu“ oder auch Paddelboot. Die wesentlichen Untergruppen sind das Kajak und der Kanadier.

Canoa

Con questo termine si intendono solitamente vari tipi di imbarcazioni, che si muovono con l'uso delle pagaie nella direzione prescelta. I principali sottogruppi sono il kayak e la canadese.

Kanadier

Sitzend oder kniend gefahren und mit Stechpaddeln bewegt wird ein Kanadier oder Canadier, eine weitere Untergruppe von Kanus. In Südtirol betreiben nur wenige diese Sportart.

La canadese

È un altro sottogruppo di canoa. Si usa inginocchiati e con una pagaia a pala singola con cui pagaiare su un unico lato. In Alto Adige solo pochi praticano questo sport.

Wildwasserboot

Mit diesen Booten aus widerstandsfähigem Polyethylen ist das Befahren, zumeist in Gruppen und vorwiegend in naturbelassenen Bächen und Flüssen, möglich. Seit einigen Jahren werden auch Wettkämpfe ausgetragen: Boatercross und Extrem-Kanu-Rennen auf Zeit.

Wildwater boat

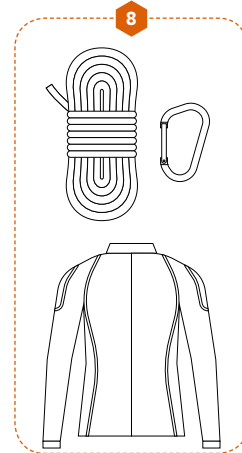
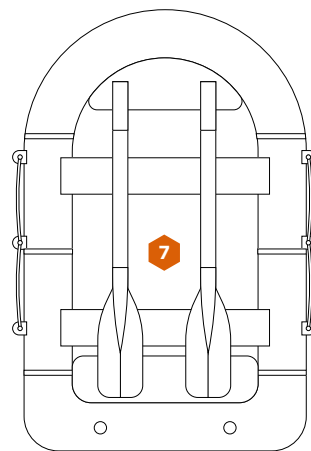
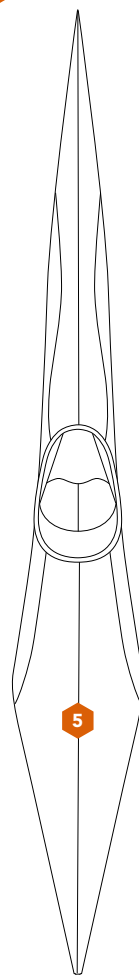
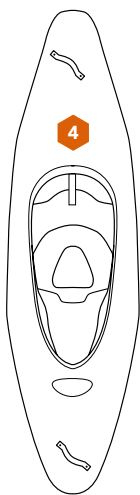
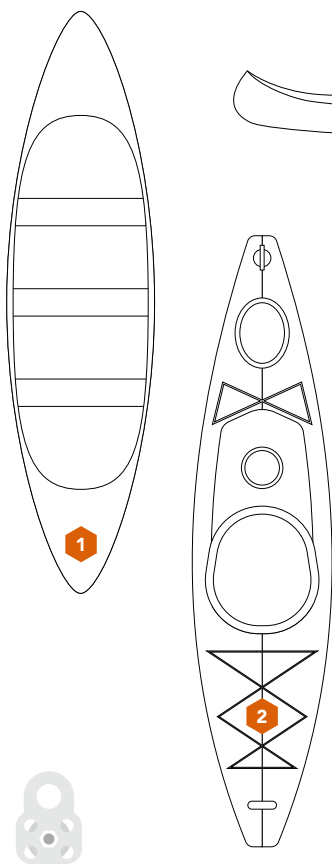
Con queste barche in polietilene particolarmente resistenti è possibile remare in gruppo e soprattutto in torrenti naturali e fiumi. Per alcuni anni si sono tenuti anche concorsi per questo tipo di sport: Boatercross e gare a tempo di Canoa Extreme.

Rafting

Seit Mitte der 80-er Jahre ist Rafting, vom Englischen „raft“ für Floß, eine in Mitteleuropa populär gewordene Wassersportart, bei der mit einem Schlauchboot ein Fluss bzw. Wildwasser befahren wird.

Rafting

A partire dalla metà degli anni '80 il rafting, dall'inglese "Raft", cioè zattera, è diventata uno sport acquatico molto popolare in Europa, dove viene praticato con gommoni su fiume.



Kajak

Eine Untergruppe von Kanus sind Kajaks. Der Wortursprung geht auf das grönländische „Qajaq“ zurück, einem Paddelboot mit Ursprung in der Arktis, und meint einen Bootstyp, der mittels Doppelpaddel angetrieben wird und dessen Insassen in Fahrtrichtung sitzen.

Kayak

Un sottoinsieme di canoa sono i kayak. L'origine della parola risale al groenlandese "Qajaq", barca a pale originaria dell'Artico. Il kajak prevede la posizione seduta in direzione di marcia e una pagaia a doppia pala su cui pagaiare su entrambi i lati.

Rodeoboot

Das Ausführen von akrobatischen Figuren und Überschlägen sowie das Surfen auf großen Wellen ermöglicht im Kanusport diese Bootsform (max. 2 m lang).

Rodeo boat

Questo tipo di imbarcazione (max 2 m di lunghezza) permette di effettuare, anche nello sport della canoa, figure acrobatiche e di praticare surf su grandi rapide.

Eskimorolle

Diese Methode, auch Kenterrolle genannt, dient dazu, ein gekentertes Kajak oder einen Kanadier schnell und ohne aus dem Boot auszusteigen wieder aufzurichten.

Eskimo Roll

È una particolare manovra che fa sì che un kayak o una canadese possano ritornare velocemente nella posizione corretta, dopo che l'imbarcazione si è ribaltata, senza che la si debba abbandonare.

Tarzaning e Canyoning

Klettern, abseilen, rutschen, schwimmen oder tauchen – so bewegt man sich beim Canyoning und Tarzaning in einer naturbelassenen Umgebung fort. Geschützt ist man auch hier von einem Neopren- oder Trockenanzug.

Tarzaning e canyoning

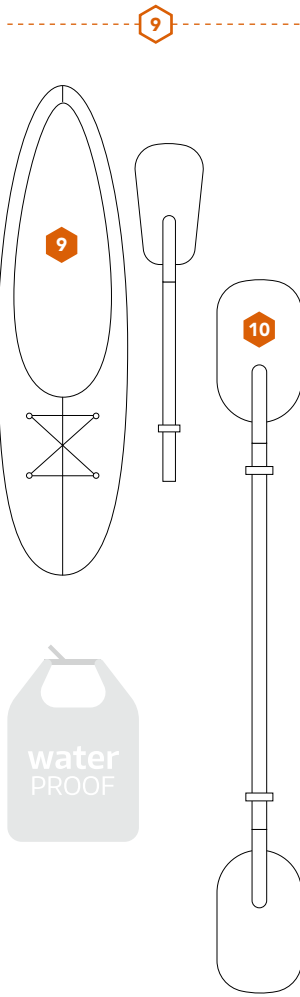
Arrampicate, discese con corde, scivoli su cavi sospesi, nuotare o fare immersioni: tutto questo si vive facendo canyoning o tarzaning in un ambiente naturale. Inoltre anche qui si è protetti da una tuta in neoprene o una muta stagna.

SUP

Beim Stand Up Paddling (SUP) stehen die Wassersportler aufrecht auf einem Surfbrett und paddeln mit einem Stechpaddel. Zurück geht das Stehpaddeln ursprünglich auf polynesischen Fischer, die sich auf dem Meer in ihren Kanus stehend fortbewegten.

SUP

È l'acronimo di Stand Up Paddle (SUP). Questa attività sportiva si pratica alzandosi in piedi su una tavola da surf di grandi dimensioni e muovendosi sull'acqua con l'aiuto di una pagaia.



Paddel

Auf einem Kanadier wird ein Einzelpaddel verwendet, beim Kajak kommt zur Verdrängung des Wassers das Doppelpaddel zum Einsatz. Eine entscheidende Rolle spielen die Blattgröße sowie Länge und Gewicht.

Pagaia

Con la canadese si utilizza una pagaia singola, mentre con il kayak si impiega la doppia pagaia per lo spostamento in acqua. Un ruolo decisivo è svolto dalla dimensione, dalla lunghezza e dal peso della pala.

Helm

Oberste Priorität hat beim Wildwassersport der Kopfschutz. Wichtig ist, dass er perfekt auf den Kopf passt und vorn bis zu den Augenbrauen und hinten bis ins Genick reicht.

Casco

Fondamentale negli sport acquatici è garantire la protezione della testa. Un casco di alta qualità assicura protezione da infortuni in caso di un eventuale scontro involontario. Importante è che si adatti perfettamente alla testa e copra le sopracciglia e il collo.



Spritzdecke

Das Eindringen von Wasser ins Kanu verhindern Spritzdecken aus Nylon oder Neopren.

Paraspruzzi

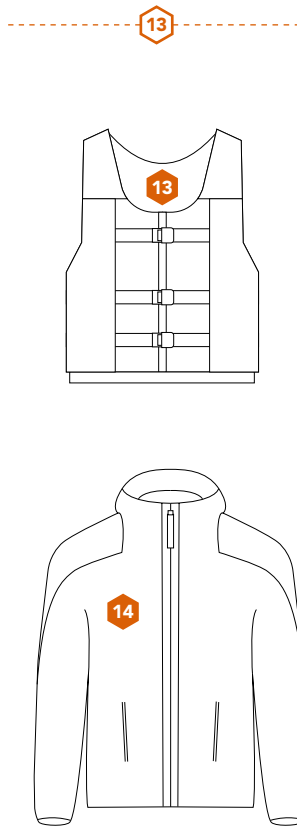
Queste coperture impediscono all'acqua di penetrare nella canoa, sono di nylon o neoprene.

Schwimmweste

Auch gute Schwimmer sollten keinesfalls auf eine Schwimmweste verzichten. Bei einer Kenterung sorgen sie durch integrierte Weichschaumplatten für Auftrieb, damit die Hände frei sind, um sich und anderen zu helfen.

Giubbotto salvagente

Anche i più esperti non dovrebbero fare a meno di una giacca salvagente. Nel caso di affondamento, assicura la galleggiabilità in modo che le mani siano libere di aiutare sé stessi e gli altri.



Paddeljacke

Den Oberkörper vor Wasser und Auskühlung schützt eine Paddeljacke.

Giacca tecnica impermeabile

Protegge la parte superiore del corpo dall'acqua e dal raffreddamento.

Anzug

Unter der Paddeljacke wird zur optimalen Wärmeisolierung ein Neoprenanzug oder Trockenanzug (hält doppelt so warm) getragen.

Muta

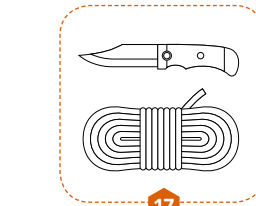
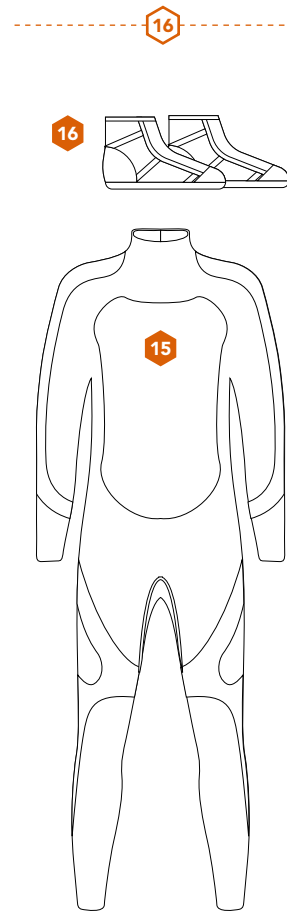
Sotto la giacca a vento, viene indossata una tuta in neoprene o una muta stagna (tiene due volte più caldo) per un ottimale isolamento termico.

Schuhe

Beim Wassersport halten Neoprenschuhe die Füße trocken und warm und die spezielle rutschfeste Sohle bewahrt vor dem Ausrutschen auf nassen Felsen und in unwegsamem Gelände.

Scarpe

Negli sport acquatici, i calzari in neoprene mantengono i piedi asciutti e caldi e la speciale suola antiscivolo impedisce di scivolare su rocce bagnate e in terreni accidentati.



Seil und Messer

Zum Retten oder zum Abschleppen ist ein Seil bzw. ein Wurfsack nützlich. Ein kleineres Messer dient zum Trennen des Seils.

Corda e coltello

Una corda di lancio è uno strumento utile per il salvataggio o il rimorchio. Un coltellino può essere necessario per separare la corda.

GLOSSARIO DELLE ACQUE ESTREME



R
P

Ein Kraftplatz, ein Juwel der Natur: das Vigiljoch

Un gioiello della natura:
Monte San Vigilio

In acht Minuten geht's mit der Seilbahn vom Dorfzentrum in Lana hinauf aufs Vigiljoch. Gemächlich und bequem steigt der nostalgische Sessellift den Berg hinan zum St.-Vigilius-Kirchlein bis auf 1.800 m Höhe mit spektakulärem Dolomiten-Panorama. Autofrei und sonnenverwöhnt ist dieses Naturidyll besonders für Familien ein wertvoller Ruhepol und ein fabelhaftes Ausflugsziel: gemütliche Wanderwege, Spielmöglichkeiten bei den Gasthäusern und jede Menge Natur zum Entdecken und Erleben. Auf Abenteuerlustige warten Tandem-Paragleit-Flüge, Mountainbike-Möglichkeiten und die Bergwelt der Hochwart mit 2.607 m. Info für die ökologische, ökonomische Anreise: Busse im 15-Minuten-Takt von Meran Zentrum/Bahnhof sowie Burgstall Bahnhof; 2 Gehminuten vom Busbahnhof Oberlana bis zur Talstation.

Bastano otto minuti dal centro di Lana per raggiungere Monte San Vigilio. La nostalgica funivia sale dolcemente e comodamente fino a 1.800 m, offrendo allo sguardo la chiesetta di San Vigilio e uno spettacolare panorama sulle Dolomiti. Libero dalle auto e ben soleggiato, questo luogo idillico è ideale per le famiglie e una favolosa meta per i giganti: sentieri escursionistici, masi attrezzati con giochi per bambini e la natura da scoprire e vivere. I più avventurosi, possono lanciarsi in parapendio o dirigersi in mountain bike verso la Guardia Alta a 2.607 m. Come arrivare, in modo ecologico ed economico: ogni 15 minuti, bus di linea dal centro/stazione di Merano e dalla stazione ferroviaria di Lana/Postal; poi, 2 minuti a piedi dalla stazione dei bus di Lana di Sopra.



**SEILBAHN
VIGILJOCH**
Villener Weg 3
39011 Lana
+39 0473 561333
vigilio.com

**FUNIVIA MONTE
SAN VIGILIO**
Via Villa 3
39011 Lana
+39 0473 561333
vigilio.com

REPORTAGE

WISSENSWERTES:
SICHER DURCH WILDE
WASSER UM MERAN

INFORMAZIONI UTILI:
SICURI SULLE ACQUE ESTREME
ATTORNO A MERANO

Bei der Europameisterschaft **King of the Alps – European Championship Extreme Kayak** kämpfen Kajak-Fahrer aus der ganzen Welt um den begehrten Titel „King of the Alps“ oder „Queen of the Alps“. 2018 findet sie zum sechsten Mal von 8.–10. Juni statt. king-alps.com und facebook.com/kingalps

DRD4 ist der Vinschgauer Amateursportverein, der „**The King of the Alps**“ ausrichtet. Auf der Website findet man auch den River Guide für die Befahrung der Passer und andere nützliche Hinweise: drd4-rider.com sowie facebook.com/DRD4riders

Seit den 1950er-Jahren trägt die Sektion Kanu des Sportclubs Meran Ende Mai–Anfang Juni auf der Passer **den International Canoe Slalom** aus. Da sich die Wettkampfstrecke in unmittelbarer Nähe der Meraner Altstadt befindet (auf der Winterpromenade zwischen der Gilfklamm und dem Steinernen Steg), ist die Veranstaltung ideal zum Beobachten für Publikum und Neugierige. scm-kanu.org/internationaler-slalom-meran

Die Sektion **Kanu im Sportclub Meran** widmet sich besonders dem Olympischen Kajak, das heißt dem Kanu-Slalom. Der Verein bietet auch Ausbildungskurse an. scm-kanu.org

Pegel und Wetter:
wetter.provinz.bz.it

Vom **Radweg** aus, welcher der Passer entlang von Meran bis St. Leonhard in Passeier führt, kann man die Wildwassersportler gut beobachten. Länge: ca. 20 km; Höhenunterschied: ca. 365 m; Dauer: ca. 2 h; Schwierigkeit: leicht; idealer Zeitraum: April bis Oktober. merano-suedtirol.it

Die Passerschluft kann zwischen St. Leonhard und Moos seit Juni 2015 auf einem **Wanderweg** durchwandert werden. Länge: 7,8 km; Höhenunterschied: 400 m; Gehzeit: 2,5 h. passeiertal.it

Ein Erlebnis für Familie und Freunde sind die **Rafting-Touren** mit erfahrenen und geprüften Bootsführern. Südtirol Rafting Expeditions (suedtirolrafting.com) und Acquaterre Wandern und Outdoor (acquaterre.it) bieten geführte Ausflüge an.

Tarzaning, Canyoning, Riverwalking sowie **Wasserfallabseilen** kann man mit Erwin Mairginter im Passeiertal. bergfuehrer-mairginter.it

Al Campionato Europeo **King of the Alps – European Championship Extreme Kayak** competono sportivi provenienti da tutto il mondo per ottenere il titolo ambito di "King of the Alps" o "Queen of the Alps". Per la sesta volta, nel 2018, la competizione avrà luogo dall'8 al 10 giugno. king-alps.com e facebook.com/kingalps

DRD4 è l'associazione amatoriale della Val Venosta che organizza la competizione **King of the Alps**. Sul sito potete trovare anche la guida del fiume per conoscere il Passirio e altri consigli utili: drd4-rider.com e facebook.com/DRD4riders

Dal 1950, la sezione Canoa dello Sport Club Merano sponsorizza il **Campionato internazionale di slalom per canoe** tra la fine di maggio e inizio giugno. Il percorso della competizione si trova nelle immediate vicinanze del centro storico di Merano. È l'evento ideale a cui assistere, per appassionati e curiosi. scm-kanu.org/internationaler-slalom-meran

La sezione **Canoa dello sport club di Merano** è dedicata al kayak olimpico, che è lo slalom per canoa. L'associazione offre anche corsi di formazione. scm-kanu.org

Livello dell'acqua e meteo:
wetter.provinz.bz.it

Dalla **pista ciclabile** – nel tragitto che va da Merano a San Leonardo in Passirio – è possibile osservare gli sportivi sull'acqua. Lunghezza: circa 20 km; dislivello: circa 365 m; durata: circa 2 h; difficoltà: facile; periodo ideale: da aprile a ottobre. merano-suedtirol.it

Dal 2015, il sentiero Passerschluft può essere percorso tra San Leonardo e Moso su un **sentiero escursionistico**. Lunghezza: 7,8 km; dislivello: 400 m; tempo di percorrenza: 2,5 h. passeiertal.it

Esperienze appassionati in famiglia e tra amici, sono le escursioni di rafting con proprietari di barche esperti e certificati. **Alto Adige Rafting Expeditions** (suedtirolrafting.com) e **Acquaterre Outdoor** (acquaterre.it) offrono escursioni guidate.

Tarzaning, canyoning, riverwalking possono essere praticati con la guida **Erwin Mairginter** in Val Passiria. bergfuehrer-mairginter.it





NATURBAD GARGAZON

Geöffnet von 19. Mai
bis 9. September 2018
Bahnhofstraße 37
39010 Gargazon
+39 0473 291129
naturbad-gargazon.it

**PISCINA NATURALE
DI GARGAZZONE**

Aperta dal 19 maggio
al 9 settembre 2018
Via Stazione 37
39010 Gargazzone
+39 0473 291129
piscinanaturale-gargazzone.it

Gargazon? Natürlich! Naturalmente, Gargazzone!

Unweit von Meran, weniger als 15 Kilometer entfernt, um genau zu sein, hat sich ein kleines, von der Sonne geküsstes Dorf der Natur verschrieben. „Natürlich Gargazon“ lautet das Motto, nach dem das Dorf Gargazon forthin lebt und handelt. Ausschlaggebend dafür sind zum einen die zahlreichen Etsch-Biotope zwischen Gargazon und Burgstall, der Fokus auf nachhaltige Mobilität mit dem Bahnhof in Gargazon, den City-Bus-Verbindungen sowie den Fahrradwegen entlang der Etsch auf der Via Claudia Augusta und zum anderen der Apfellehrpfad in Gargazon sowie der Bio-Obstanbau rund um das Dorf und nicht zuletzt die Orchideen-Erlebniswelt Raffener sowie das Biorefugium Theiner's Garten.

Seit 2010 gibt es in Gargazon auch ein Naturbad mit einer Fläche von 12.000 m²:

Durch den Verzicht auf chemische Zusätze ist das Bad bestens geeignet für Kinder, Allergiker und all jene, die ihrer Haut Gutes tun wollen. Neben dem Kinderbecken am natürlich geformten Bachlauf, einem 50-Meter-Becken und einem eigenen Springerbecken für emsige Wasserratten bietet das Naturbad schöne Liege- und Picknick-Flächen und Holzstege sowie diverse Anlagen und Felder für Sportliebhaber. Schweift der Blick ab, ragt oberhalb des Dorfes der Kröllturm aus dem Wald. Zu erreichen ist der steinerne Riese über die Kröllturmrunde. Unterwegs geht es am Wasserfall, an einem Steinbruch und vielen Rastplätzen mit Liegen und Sitzgelegenheiten vorbei. Der Weg ist das Ziel. Oben angekommen verzaubert nicht nur die steinerne Ruine, sondern auch der Ausblick über das charmante Meraner Land.



Situato a meno di 15 chilometri da Merano Gargazzone è un paesino soleggiato, interamente votato alla natura. "Naturalmente Gargazzone" è il suo motto e ne sono la prova i numerosi biotopi tra Gargazzone e Postal, l'attenzione alla mobilità sostenibile con la stazione ferroviaria di Gargazzone, i bus di linea, le piste ciclabili lungo l'Adige sulla Via Claudia Augusta, il sentiero della mela a Gargazzone, le coltivazioni biologiche di piante da frutto tutt'intorno, il mondo delle orchidee Raffener e il giardino del Biohotel Theiner's.

Nel 2010 a Gargazzone è stata anche costruita una piscina naturalistica che con il suo ecosistema ricrea quasi le condizioni di un lago naturale. Su un'area di 12.000 metri quadrati, ce n'è per tutti: una vasca per bambini presso un ruscello naturale, una vasca di 50 m e un'area tuffi per nuotatori più esperti. L'impianto offre anche prati verdi per sdraiarsi, passerelle su cui passeggiare, tavoli per organizzare un bel pic nic e zone relax, da cui è possibile raggiungere le strutture di servizio e i campi sportivi presso le piscine. Dal lido poi, si scorge una torre che svetta tra la vegetazione sopra il paese. È la torre Kröll: un rudere medioevale, costruito come fortezza di difesa. La si raggiunge con una bella passeggiata, piena di sorprese: il cammino porta a costeggiare una cascata, una cava e numerosi luoghi panoramici, dove sostare. Una volta in cima ciò che incanta non è solo la magia delle rovine ma anche la speciale vista su Merano e dintorni.



**DIE THERME
MERAN
IN NEUEM
GLANZ**

**UNA NUOVA
VESTE
PER LE TERME
MERANO**





**Ihre Gäste heißt die Therme Meran mit Winter 2018
in neuer Erscheinung mit minimalistischer Architektur,
entspannenden Ruhezeiten und intimen Privatsuiten willkommen.**

**A partire dall'inverno 2018, gli spazi delle Terme Merano
saranno ampliati, per accogliere in modo ancora più piacevole
i propri ospiti, tra architettura minimale, rilassanti zone lounge
e intime suites private.**

Die Faszination und der Kult um das essentielle Element Wasser gehen auf die Anfänge der Menschheitsgeschichte zurück, das Wissen um seine therapeutischen Kräfte bei körperlichen und emotionalen Beschwerden ist in lang vergangenen Zeiten bei verschiedensten Kulturen tief verwurzelt. Die wahrliche Wende erfolgt jedoch Anfang des 20. Jahrhunderts: Die Entdeckungen und Erkenntnisse in den Bereichen der Chemie und Physik sowie der Pathophysiologie liefern präzise Analysen diverser Mineralwasser und ihrer therapeutischen Wirkungsverfahren. Dank der Anerkennung der therapeutischen Wirkung des Thermalwassers vom Vigljoch bei Lana erblüht die Therme Meran seit 1972 als Zentrum für Wohlbefinden, Entspannung und Gesundheit.

Mit ihrer langen Tradition und Kultur als anerkannter Kurort zeigt sich die Therme Meran heute als hochgradige Institution mit reichem Angebot und offen für kontinuierliche Erneuerung: ein großartiges Beispiel für Zeitgeist und ein Synonym für Zuverlässigkeit und Aufmerksamkeit gegenüber ihren Gästen. Die gegenwärtige architektonische Struktur der Therme Meran aus dem Jahr 2005 integriert sich harmonisch in das Stadtbild und befindet sich in einem großen, eleganten Bauwerk im Zentrum Merans. Das Gebäude mit zeitgenössischer Nuance blickt auf einen ausgedehnten Park: Die grüne Oase eignet sich im Sommer vorzüglich zum Entspannen an idyllischen Pools inmitten einer üppigen Pflanzenwelt mit Aussicht auf eine beeindruckende Bergwelt über der Stadt. Die Therme Meran empfängt ihre Gäste mit einem umfangreichen Angebot für das körperliche und seelische Wohlbefinden: 25 Pools im Außen- und Innenbereich, eine ausgedehnte Saunawelt, ein traumhafter Thermenpark mit einer Grünlandschaft auf fünf Hektar, ein Spa & Vital Bereich, einen Inhalationsbereich sowie die Anwendung von exklusiven Naturprodukten aus reinen Südtiroler Rohstoffen bei Gesundheits- und Wohlfühl-Behandlungen. Das kostbare Thermalwasser vom Vigljoch wird mit Genehmigung des Italienischen Gesundheitsministeriums auch als Therapie eingesetzt: Das seit den 1960-er Jahren geförderte, klinisch geprüfte Mineralwasser verfügt, angereichert mit Radon, Fluor und seltenen Metallen,

Se die Faszination und der Kult um das essentielle Element Wasser gehen auf die Anfänge der Menschheitsgeschichte zurück, das Wissen um seine therapeutischen Kräfte bei körperlichen und emotionalen Beschwerden ist in lang vergangenen Zeiten bei verschiedensten Kulturen tief verwurzelt. Die wahrliche Wende erfolgt jedoch Anfang des 20. Jahrhunderts: Die Entdeckungen und Erkenntnisse in den Bereichen der Chemie und Physik sowie der Pathophysiologie liefern präzise Analysen diverser Mineralwasser und ihrer therapeutischen Wirkungsverfahren. Dank der Anerkennung der therapeutischen Wirkung des Thermalwassers vom Vigljoch bei Lana erblüht die Therme Meran seit 1972 als Zentrum für Wohlbefinden, Entspannung und Gesundheit.

Se la fascinazione e il culto dell'acqua, in quanto elemento fondante del cosmo, risalgono agli albori della storia dell'umanità, l'intuizione delle sue qualità terapeutiche per i mali sia fisici sia spirituali si radica in tempi altrettanto lontani presso diverse civiltà del mondo antico. Ma è all'inizio del Novecento che arriva la vera svolta: le nuove scoperte e acquisizioni in campo chimico/fisico e fisiopatologico, portano ad analisi accurate delle diverse acque minerali e del loro meccanismo di azione terapeutica. Riconosciute fin dagli anni '60 le qualità terapeutiche dell'acqua, le Terme Merano rifioriscono dagli anni '70 grazie alla scoperta dell'acqua termale di Monte San Vigilio presso Lana.

Avendo alle spalle una così lunga tradizione e cultura come rinomato luogo di cura, le Terme Merano si presentano oggi come una realtà molto articolata, ricca nella sua offerta e pronta al rinnovamento costante: un polo di competenza per la salute e il benessere a tutti i livelli, esempio di modernità e sinonimo di accoglienza e attenzione alle esigenze dei suoi ospiti. Le attuali strutture architettoniche di Terme Merano, inaugurate nel 2005, sono ospitate da un vasto ed elegante complesso in centro città, perfettamente integrato con il contesto circostante. Gli edifici dal fascino contemporaneo si affacciano su un esteso giardino, che costituisce un'autentica oasi verde dove nei mesi estivi è piacevole rilassarsi, tra piante rigogliose e piscine, sullo sfondo delle scenografiche catene montuose che sormontano la città. Le Terme Merano offrono molteplici proposte improntate al benessere: l'imponente complesso comprende 25 piscine, tra interne ed esterne, numerose saune, il parco termale che si estende su una superficie di cinque ettari, una zona Spa e Vital, un reparto inalazioni, dove si impiegano materie prime locali per i trattamenti estetici e curativi. Naturalmente la preziosa acqua del Monte San Vigilio viene utilizzata con scopi terapeutici, anche con convenzioni del Servizio Sanitario Nazionale: in uso dagli anni '60, deve i suoi benefici curativi non solo al contenuto di radon ma anche alla sua ionizzazione e alla presenza di sali minerali, gas e metalli rari. Le strutture ospitano inoltre un Fitness Center, dove praticare programmi personalizzati di allenamento o

INFO**THERME MERAN**

Thermenplatz 9
I-39012 Meran
Tel. +39 0473 252000
Fax +39 0473 252022
info@thermemeran.it
thermemeran.it

TERME MERANO

Piazza Terme 9
I-39012 Merano
Tel. + 39 0473 252000
Fax +39 0473 252022
info@termemerano.it
termemerano.it



erwiesenermaßen über eine sehr wohltuende Wirkung. Außerdem beherbergt die Therme ein Fitness Center für sanfte oder intensive Trainingseinheiten, ein Bistro, einen Shop und einen Kinderhort, damit die Eltern sich ein bisschen Zeit zu zweit gönnen können.

Die Therme Meran erneuert sich mit Zeitgeist und zukunftsgerichtetem Blick stetig selbst, um den Wünschen der Gäste gerecht zu werden. In diese Vision fügen sich die umfangreichen Erweiterungsarbeiten im Laufe des Jahres 2018 und werden die Qualitätsstandards der Dienstleistungen und Angebote weiter erhöhen. Der architektonische Eingriff konzentriert sich besonders auf den Ruhebereich und sieht ein zusätzliches, zweistöckiges Gebäude mit direktem Zugang über eine Treppe von der Saunawelt vor. Die internen Ruhe- und Entspannungsbereiche sollen mit 190 Liegen ergänzt werden. Der Neubau mit zirka 950 Quadratmetern Fläche fügt sich fabelhaft in die raffinierte und lineare Architektur der bestehenden Gebäude: Die bis ins kleinste Detail geplanten Räume mit großzügigen Fensterfronten und einer schwerelosen Stahlkonstruktion harmonisieren mit dem minimalistischen, raffinierten Design des Ursprungsprojektes des Architekten Matteo Thun. Die Lounge, die sich zur Zeit zentral in der Saunawelt befindet, wird in das neue Gebäude verschoben und um eine Fire Lounge erweitert, sodass der

rimise en forme, un bistrò, un parrucchiere, uno shop e spazi gratuiti dedicati ai più piccoli, per concedersi qualche ora di benessere in piena autonomia.

Le Terme Merano si ripromettono costantemente di venire incontro alle esigenze degli ospiti, con spirito di rinnovamento e sguardo sempre rivolto al futuro. Confermando questa prospettiva, si inseriscono gli importanti lavori di ampliamento delle strutture che saranno realizzati nell'arco dell'anno 2018, con lo scopo di elevare ulteriormente gli standard qualitativi dei servizi. L'intervento interesserà gli spazi della zona relax, con l'aggiunta di un nuovo edificio su due piani, accessibile dall'area delle saune attraverso delle scale d'accesso diretto. L'obiettivo è quello di ampliare gli spazi interni in cui rilassarsi in tranquillità, aggiungendo fino a 190 lettini in diversi sale di riposo. La nuova costruzione di quasi 950 metri quadrati, sarà in linea con lo stile lineare e raffinato degli edifici già esistenti: grandi vetrate luminose e leggere strutture in acciaio ospiteranno i nuovi spazi, sempre curati nel minimo dettaglio, secondo il design minimale e ricercato che contraddistingue il progetto originario dell'architetto Matteo Thun. La lounge che si trova attualmente in posizione centrale nell'area saune verrà dislocata presso il nuovo edificio e si aggiunge una fire lounge, cosicché l'ampliata zona relax potrà godere di un'atmosfera ancora più silenziosa e raccolta. L'idea è di creare più spazi



neue Ruhebereich eine noch entspanntere und gemütlichere Atmosphäre bekommt.

Als weitere Neuigkeit werden beim Spa & Vital Center vier Privatsuiten eingerichtet, die geradezu wie behagliche Wiegen über den Becken zu schweben scheinen: Von oben hat man eine zauberhafte Aussicht nach unten, nicht aber umgekehrt, damit der persönliche Bereich gewahrt bleibt. Die Suiten können wunderbar zwei Personen aufnehmen und haben romantische Spa-Pakete auf Reservierung im Angebot. Das einzigartige Ruhe- und Wohlfühlerlebnis umfasst folgendes: ein romantisches Bad für zwei mit zwei Gläsern Sekt und einer Obstschale (20 Minuten); angenehmes Entspannen der Rückenmuskulatur auf den neuen Infrarot-Liegen (20 Minuten); eine Ganzkörpermassage für beide mit diversen Aromaölen zur Auswahl (45 Minuten); eine Gesichtsmassage für beide (20 Minuten); wohliges Ausruhen auf einem Wasserbett; Zutritt zur Therme (2 Stunden). – Perfekt für ein Paar oder zwei beste Freundinnen.

Eine lange Tradition mit Scharfblick in die Zukunft: Die Therme Meran ist, auch in den erneuerten Räumlichkeiten, der herrlichste Ort für unvergessliche Momente des Wohlbefindens und der Entspannung.

relax di media dimensione per garantire un'atmosfera serena e rilassante.

Un'altra novità legata all'ampliamento è la creazione di quattro nuove suites private presso l'area Spa & Vital, costruite nella sala bagnanti in posizione scenografica, quasi "sospese" sopra le vasche come dei nidi. Dal loro interno sarà possibile ammirare l'area sottostante ma non viceversa, preservandone l'intimità. Le suites sono previste per accogliere due persone, con la proposta di romantici pacchetti Spa su prenotazione, ideali come regalo per una coppia o due amici. Sarà possibile vivere un'esperienza unica di rilassamento e benessere con il nuovo pacchetto Spa, che comprenderà i seguenti trattamenti: un romantico bagno per due con bicchiere di spumante e vassoio di frutta (20 minuti); rilassamento della muscolatura della schiena sui nuovi lettini a infrarossi (20 minuti); massaggio corpo per due con vari oli aromatici a scelta (45 minuti); massaggio viso per due (20 minuti); relax su un piacevole lettino ad acqua; ingresso alle piscine di due ore.

Una lunga tradizione e lo sguardo nel futuro: le Terme Merano, anche negli spazi rinnovati saranno il luogo ideale per vivere indimenticabili momenti di benessere e relax.



ES BLUBBERT UND RAUSCHT. DIE WASSER IN MERAN UND UMGEBUNG SIND FLACH, TIEF UND AUF ALLE FÄLLE ERFRISCHEND. STILL SÄUSELT DER WIND.

CORRE, FRUSCIA, RIMBALZA, SCHIZZA. CHE SIA SUPERFICIALE O PROFONDA, L'ACQUA A MERANO E DINTORNI È SEMPRE LIMPIDA, SCINTILLANTE, SALUBRE E RINFRESCANTE.



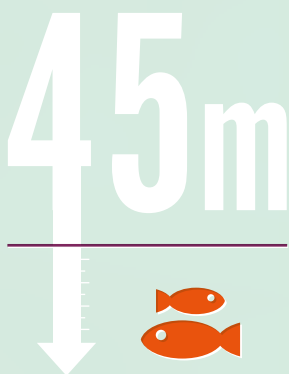
14°C



Angenehm kühl: Die Temperatur des **Passerwassers** beträgt im Durchschnitt 14° Celsius. Belebend nach einer Wanderung, kühlend nach einer Shopping-Tour. Der Fluss ist auch stadtnah zugänglich: bei den Terrassen vor der Therme Meran oder beim Zugang bei der Wandelhalle.

Piacevole refrigerio: la temperatura **dell'acqua del Passirio** è in media di 14° Celsius. Rilassante dopo un'escursione, rinfrescante dopo un giro di shopping, il fiume è raggiungibile anche in prossimità della città: dalle terrazze di fronte alle Terme di Merano o all'ingresso della Wandelhalle.

Was gibt es Schöneres, als die Ruhe eines Bergsees in sich aufzusaugen? Mitten im Naturpark Texelgruppe liegen die **Spronser Seen** am oberen Ende des Spronser Tals bei Dorf Tirol und setzen sich aus zehn Gewässern zusammen. Der Langsee auf 2.384 m Höhe ist der größte und 45 m tief. Die Umrundung dieser höchsten Seenplatte Europas dauert 6,5 Stunden und ist ein Erlebnis.



Cosa c'è di meglio che godere della tranquillità di un lago di montagna? Nel mezzo del Parco Naturale Gruppo di Tessa, i **Laghi di Sopranes** si trovano all'estremità superiore della Val di Sopranes vicino a Tirolo e sono composti da dieci specchi

d'acqua. Il Langsee a 2.384 m di altitudine è il più grande ed è profondo 45 m. La circumnavigazione di questo lago, il più alto d'Europa, richiede 6,5 ore ed è un'esperienza da provare.

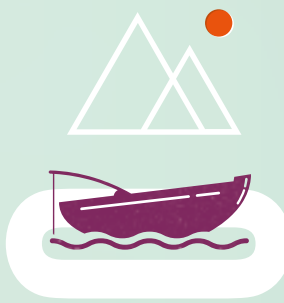


Einst dienten sie der Bewässerung der Felder: Rund um das Meraner Becken legen sich elf historische Wasserkanäle. Die **Waaie** queren Wiese und Wald, rieseln lustig, munter dahin und sind das ganze Jahr auf den daran entlang führenden Wegen begehbar. Im Takt geht es heiter dahin, vorbei an Weinbergen, Apfelbäumen, Palmen und Lärchen, Kapellen, Burgen und Schlössern.

Una volta utilizzati per irrigare i campi: intorno al bacino di Merano si trovano 11 storici **canali** d'acqua. I fiumi incrociano prati e boschi e al loro fianco si può passeggiare tutto l'anno, su appositi sentieri circondati da vigneti, meleti, palme e larici, cappelle e castelli.

Das Thermalwasser der **Therme Meran** wird in einem 1.200 m langen Stollen am Vigiljoch bei Lana gesammelt. Hier, zwischen 1.483 und 1.503 m Meereshöhe, fließt das Wasser mit erwiesenermaßen heilkräftiger Wirkung zusammen.

Le acque termali delle **Terme Merano** sono raccolte in un tunnel lungo 1.200 metri sul Monte San Vigilio sopra Lana. Qui, tra 1.483 e 1.503 m, scorre quest'acqua ricca di principi curativi da tempo dimostrati.



Eines der wasserreichsten Täler Südtirols ist das **Ultental**. Bergseen und auch Stauseen sprinkeln Talsohle und Höhen von Talrachen bis Talschluss. Um die 40 an der Zahl: Fischersee, Spitzensee oder Grünsee beispielsweise lauten die hübschen Namen.

Una delle valli più ricche d'acqua dell'Alto Adige è la **Val D'Ultimo**. Laghi e serbatoi di montagna sprizzano in alto e in basso, dall'inizio alla fine della vallata. Lago Pesce, Lago Nero, Lago Verde o Lago Lungo, i curiosi nomi di alcuni tra questi 40 laghi.

Wasserratten vor! Das erste Freibad Südtirols mit einer Salzanlage liegt in **Algund**. Eine Elektrolyseanlage ersetzt das Chlor im Wasser, der Salzgehalt von 0,4 % hält es sauber. Untertauchen ohne rote Augen oder gereizte Schleimhäute.

La prima piscina di acqua salata all'aperto in Alto Adige si trova a **Lagundo**. Un impianto di elettrolisi sostituisce il cloro nell'acqua e il contenuto di sale dello 0,4% la mantiene pulita. Per immergersi senza il rischio di occhi rossi o irritazioni delle mucose.

1952



1952

Carlo Pedersoli, besser bekannt als Bud Spencer, war ein ausgezeichnete Schwimmer und trainierte 1952 in Meran für die Olympischen Spiele in Helsinki. Ob ihn wohl die good vibrations ins Ziel getragen haben?

Carlo Pedersoli, meglio noto come Bud Spencer, si è allenato a Merano nel 1952, per i Giochi Olimpici di Helsinki ai quali ha partecipato come nuotatore.

1931



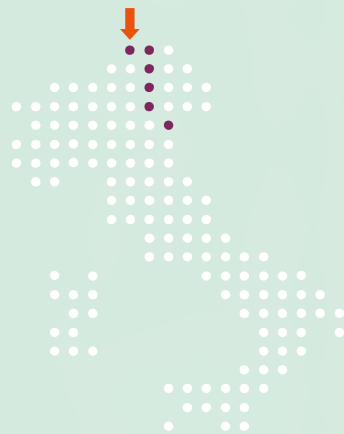
Früher entstanden Schwimmbäder grundsätzlich in der Nähe von Flüssen. Das Schwimmbad von Meran eröffnete 1931 unter der Bezeichnung „Bagno Comunale“ am rechten Ufer der Passer und wurde bis 1962 mit deren Wasser gespeist. 1937 wurde es dann in **Lido** umgetauft, was der Anlage etwas Neues und Modernes verlieh.

In passato, le piscine erano prevalentemente create vicino ai fiumi. La piscina di Merano è stata aperta con il nome di „Bagno Comunale“ nel 1931, sulla riva destra del Passirio, le cui acque la alimentarono fino al 1962. Nel 1937 fu ribattezzata „**Lido**“, per dare al complesso un flair nuovo e moderno.

Am Reschenpass in den Öztaler Alpen auf 1.550 m entspringt die **Etsch**, durchfließt den Reschensee, den Vinschgau, Meran, das Etschtal, das Südtiroler Unterland, Trient, Verona, weiter durch die Region Venetien und mündet nach insgesamt 415 km bei Porto Fossone in der Provinz Rovigo in das Adriatische Meer.

Al Passo Resia nelle Alpi Venoste, l'**Adige** scorre a 1.550 m, attraversa il Lago di Resia, la Val Venosta, Merano, la Val d'Adige, la Bassa Atesina, Trento, Verona e ancora oltre attraverso il Veneto per confluire a Porto Fossone in provincia di Rovigo, dopo un totale di 415 km, nel Mare Adriatico.

415
→ KM



160



Frisches Quellwasser, mitten in der Natur, den Körper und Geist stärken, die Zirkulation anregen, vorbeugen, heilen: Das Wirken von **Kneipp** liegt über 160 Jahre zurück, die Anwendungen sind aktueller denn je. In Meran und Umgebung kann in Prissian, in Proveis am Deutschnonsberg, in Naturns, in Partschins und in St. Walburg im Ultental gekneippt werden.

L'acqua fresca di primavera, in mezzo alla natura, rafforza il corpo e la mente, stimola la circolazione, previene e guarisce malanni: i bagni ideati da Sebastian **Kneipp** risalgono a più di 160 anni fa e sono più attuali che mai. A Merano e dintorni si possono praticare a Prissiano, Naturno, Proveis, Parcines e a Santa Valpurga in Val D'Ultimo.



Wohl bekomm's! 69 öffentliche **Trinkbrunnen** stehen in Meran. Die Qualität des zu 95 % aus dem Passeiertal, dem Vinschgau und dem Naiftal bei Meran entspringenden Quellwassers ist laut regelmäßiger Analysen nach gesetzlichen Richtlinien von hervorragender Qualität.

Buono a sapersi! A Merano esistono ben **69 fontane d'acqua pubblica**. La qualità dell'acqua di sorgente che proviene al 95% dalla Val Passiria, dalla Val Venosta e dalla Val di Nova nei pressi di Merano, è garantita, visto che viene sottoposta a regolari controlli.

Feiern in einem Blütenmeer

Una festa immersa in un mare di fiori

Zum Frühlingsauftakt widmen Lana, Tschermes, Burgstall und Gargazon den Millionen Apfelblüten von 2. bis 15. April ein Fest und eine zweiwöchige Veranstaltungsreihe. Eine Vogelexkursion am frühen Morgen, einen erfahrenen Imker bei seiner Arbeit durch die Landschaft begleiten, eine Kneipp-Wohlfühlwanderung, Naturkosmetik selber machen, Gärtnern für die Stadt, dem Frühling begegnen, pflanzliche Raritäten oder die gesunden Eigenschaften des Apfels entdecken, mit dem Rad durchs Blütenmeer, das 34. Internationale Sammlertreffen LANAPHIL oder ein Flohmarkt – das alles ist bei den diesjährigen 23. Blütenfesttagen möglich. Kosten, kaufen, genießen heißt es am 7. April bei der Bäuerlichen Genussmeile in der Fußgängerzone in Lana. Dieser etwas andere Bauernmarkt bietet die einzigartige Gelegenheit, frische regionale und saisonale Qualitätsprodukte unter der Dachmarke des Südtiroler Bauernbundes „Roter Hahn“ mit allen Sinnen zu genießen. 2018 bieten über 50 Bauern- und Gastronomiestände Genussvolles feil. Musik und Swing, Hüpfburg und Bastelecke, Show Cooking und erlesene Frühlingsspeisen versprechen einen heiteren Frühlingstag. In voller Pracht klingen die Blütenfesttage mit dem Blütenhöfefest am 15. April aus: Historische Bauernhöfe in Lana, Tschermes und Marling öffnen die Tore ihrer Scheunen, Stadel und Verkaufsläden und laden zur kulinarischen Einkehr. Zu Fuß oder mit dem kostenlosen Shuttle können Produkte, Produktionsweisen und Hofgeschichten kennen gelernt werden. Der Frühling kann kommen!



Dal 2 al 15 aprile 2018, Lana, Cermes, Postal e Gargazon, dedicano ai delicati fiori di melo due settimane di festa e di imperdibili eventi. L'osservazione degli uccelli, una passeggiata con un esperto apicoltore alla scoperta del suo lavoro, il percorso di benessere Kneipp, una lezione per imparare a fare cosmetici naturali, il giardinaggio in città, l'esplorazione delle rarità vegetali o delle proprietà salutari della mela, un giro in bicicletta attraverso i campi fioriti, il 34° Convegno Internazionale dei Collezionisti LanaPhil, un mercatino delle pulci... tutto questo, e molto altro, al 23° Festa della fioritura 2018. Assaggiare, acquistare, divertirsi: il 7 aprile "I sapori del maso" nella zona pedonale di Lana, vi invitano a uno speciale mercato contadino che offre l'opportunità unica di gustare i prodotti regionali e stagionali garantiti dal marchio di qualità "Gallo Rosso". Nel 2018, più di 50 stand di frutta e verdura e gastronomia, offriranno ai visitatori piacevoli sorprese. E poi tanta musica, un gonfiabile e un angolo per i "lavoretti" per i più piccoli, show cooking e squisiti piatti di stagione, promettono una giornata primaverile davvero piacevole. Nel pieno splendore della primavera, i festeggiamenti floreali si concludono il 15 aprile: i masi storici di Lana, Cermes e Marleno aprono le loro porte e vi invitano a un gustoso e festoso rinfresco. Raggiungibili a piedi o con la navetta gratuita, qui potrete conoscere i prodotti, i metodi di produzione e le affascinanti storie dei masi. È tutto pronto, la primavera può arrivare!

23. Blütenfesttage Lana
02.-15. April 2018

Information und Anmeldung:
**TOURISMUSVEREIN
LANA UND UMGEBUNG**
A.-Hofer-Straße 9/1
39011 Lana
+39 0473 561770



23. Festa della fioritura Lana
02-15 aprile 2018

Informazioni e prenotazioni:
**ASSOCIAZIONE TURISTICA
LANA E DINTORNI**
Via A. Hofer 9/1
39011 Lana
+39 0473 561770



VER- FÜHRE- RISCH

Wanderwege zum Verlieben:
Blumenpracht an der Falknerpromenade,
Hingucker am neuen Weinweg, Sonnenschein
entlang der Apfel-, Kultur- und Waalwege
in Dorf Tirol.

Innamorarsi di Tirolo...
...e dei suoi sentieri: a spasso tra vino,
mele e cultura, passeggiate panoramiche
e rogge baciata dal sole.

So nah!
Così vicino!

**dorftirol**

IM MERANER LAND
A MERANO E DINTORNI

www.dorf-tirol.it

INTERVIEW

HANNES CIATTI

**CREATIVE DIRECTOR,
EMMY-PREISTRÄGER,
WERBE-PROFI,
WELTENBUMMLER,
PASSEIRER:
HANNES CIATTI
IM INTERVIEW**

**CREATIVE DIRECTOR,
VINCITORE DI UN EMMY,
PUBBLICITARIO,
GLOBETROTTER:
DALLA VAL PASSIRIA
A NEW YORK, INTERVISTA
AD HANNES CIATTI**

Er hat mit Schauspieler John Malkovich, Tennisspielerin Serena Williams, Fußballspieler Neymar Jr sowie Model, Schauspielerin und Sängerin Cara Delevingne zusammengearbeitet, Werbekampagnen für Google, Nike, Puma, Under Armour und Coca Cola entwickelt und die höchste Auszeichnung der Werbebranche weltweit gewonnen. Hannes Ciatti, gebürtig aus St. Martin in Passeier, führt eine erfolgreiche Werbeagentur in New York. Mit seiner Arbeit bewegt und inspiriert er Menschen.

Ha lavorato con l'attore John Malkovich, la tennista Serena Williams, il calciatore Neymar Jr e la modella, attrice e cantante Cara Delevingne; ha creato campagne pubblicitarie per Google, Nike, Puma, Under Armour e Coca Cola, e ha ottenuto il più alto riconoscimento mondiale nel settore pubblicitario. Hannes Ciatti, nativo di S. Martino in Passiria, dirige con il suo socio un'agenzia pubblicitaria di successo a New York. Il suo lavoro coinvolge, diverte e ispira le persone.

Zwei Leidenschaften spielten in seinem Leben eine große Rolle: Design und Fußball – Hannes Ciatti war Profi-Spieler beim FC Südtirol. Letzten Endes gewann die Kreativität und der Passeier ließ sich in Deutschland nieder, um als Art Director bei den Agenturen Heye und DDB zu arbeiten. Mit Arbeiten für Sky TV, McDonald's, Ritter Sport, Volkswagen, GMX und Müller Milch baute er sich ein eindrucksvolles Curriculum und einen kreativen Ruf höchsten Ranges. Trotz Erfolg und Anerkennung vermisste Hannes Ciatti die Wärme und das Abenteuer: „Ich brauchte Winter ohne Schnee und so zog es mich nach Sydney.“ Dort arbeitete er mit Australiens Top-Agenturen, wie beispielsweise M&C Saatchi, Whybin/TBWA sowie The Monkeys zusammen. Nach sechs produktiven Jahren verkaufte der erfahrene Kreative sein Surfbrett und zog nach New York. Im Big Apple arbeitete Hannes Ciatti zunächst als Creative Director bei R/GA für Nike und Google und schließlich bei der unabhängigen Werbeagentur und Cannes-Lions-Preisträgerin Droga5. Im Januar 2016 gründete Hannes Ciatti mit seinem Kreativpartner John McKelvey die mittlerweile 30 Mitarbeiter starke Agentur „JohnXHannes New York“. Im ersten Jahr der Gründung wurde die Agentur mit dem Emmy Award und fünf Cannes Lions ausgezeichnet. Zuletzt arbeitete sie unter anderem für „Beats by Dre“ an einer weltweiten Kampagne mit Serena Williams, Neymar Jr und Cara Delevingne.

Due passioni hanno avuto un ruolo cruciale nella sua vita: il design e il calcio. Hannes Ciatti infatti, è stato un giocatore professionista dell'FC Südtirol. Ma alla fine, l'attrazione per la creatività ha prevalso e così il giovane altoatesino si è stabilito in Germania per lavorare come art director per le agenzie Heye e DDB. Con i suoi lavori per Sky TV, McDonald, Ritter Sport, Volkswagen, GMX e Müllermilch, si è costruito un curriculum impressionante e una reputazione creativa di altissimo profilo. Ma nonostante il successo e i riconoscimenti, Hannes Ciatti sentiva la mancanza del caldo e dell'avventura: “avevo bisogno di inverni senza neve, e così sono sbarcato a Sydney”. Qui ha lavorato con le migliori agenzie australiane come M&C Saatchi, Whybin/TBWA e The Monkeys. Dopo sei anni intensi e produttivi, il giovane creativo ha venduto la sua tavola da surf e si è trasferito a New York. Nella Grande Mela, Ciatti inizialmente ha lavorato come direttore creativo per R/GA per Nike e Google e poi per Droga5, agenzia pubblicitaria indipendente e vincitrice del Leone d'Oro a Cannes. Nel gennaio 2016, con il suo partner creativo John McKelvey il creativo altoatesino ha fondato la sua agenzia, JohnXHannes New York, che conta oggi ben 30 collaboratori. Già nel primo anno, l'agenzia è stata premiata con l'Emmy Award e cinque Leoni a Cannes. Da allora, i successi si sono susseguiti, come anche le collaborazioni prestigiose, con marchi importanti e star internazionali del calibro di John Malkovich, Serena Williams, Neymar Jr e Cara Delevingne.

KREATIVITÄT IST TEAMARBEIT

Hannes Ciatti, auf welches Projekt sind Sie besonders stolz?

Was streben Sie in Zukunft an?

Unsere Kampagne für „Under Armour Women's“ ist ein gutes Beispiel dafür, wie man mit einer Werbekampagne als Sportmarke einen positiven Einfluss auf Kultur und Gesellschaft haben kann. Die „I Will What I Want“-Kampagne stellt Frauen in das Rampenlicht und vermittelt allen Frauen und Mädchen – egal welchen Alters oder welcher Hautfarbe – eine positive Botschaft: Du kannst alles erreichen, wenn du daran glaubst. Die Vereinten Nationen honorierten diese Arbeit zur Stärkung von Frauen und Mädchen mit einer Ehrung und das Wall Street Journal kürte sie 2014 zu einem der zehn besten Momente in Kunst und Sport. Als Agentur möchten wir weiterhin an Kampagnen arbeiten, die positive Werte vermitteln und auf gesellschaftliche Probleme aufmerksam machen. Vor allem Umweltschutz ist für uns in Zukunft ein großes Thema.

Ihre Kampagnen haben weltweit für Aufsehen gesorgt. Wie baut man Ihrer Meinung nach eine Erfolgsgeschichte? Welche Rolle spielen Inhalt, Ästhetik, Technik oder auch Persönlichkeiten, Ironie und Emotion?

Was wir bei JohnxHannes New York interessant finden, ist die Schnittstelle zwischen Kultur und Unterhaltungs- sowie Filmindustrie. Marken müssen mittlerweile sehr viel mehr als nur ein Produkt sein. Durch das Internet können Konsumenten mittlerweile alles bewerten und hinterfragen. Die klassische Produktwerbung für Waschmittel wird nicht verschwinden, wir finden es jedoch interessanter, Menschen zu unterhalten, mit Emotionen zu arbeiten, vor allem positiv zu inspirieren und hoffentlich einen guten Einfluss auf unsere Kultur und Gesellschaft zu haben. Die USA bieten die Möglichkeit, das im größten Stil zu machen. Kreativität ist selten etwas, das vom Einzelnen produziert wird. Es ist Teamarbeit und ein großer Teil der besten Talente lebt in den USA. Es ist faszinierend, von den Besten zu lernen und mit ihnen zusammenzuarbeiten. Die Kunden und die Budgets sind groß und erlauben, viele Ideen umzusetzen. Dementsprechend groß ist natürlich auch der Druck.

Hannes, di quale progetto realizzato è particolarmente orgoglioso?

A cosa sta lavorando per il futuro?

La nostra campagna per Under Armour Women's è un buon esempio di come si possa avere un impatto positivo sulla cultura e sulla società con una campagna pubblicitaria e come marchio sportivo. La campagna "I Will What I Want" mette le donne sotto i riflettori e invia un messaggio positivo a tutte le donne e le ragazze, indipendentemente dalla loro età o colore della pelle: "se ci credi fermamente, puoi ottenere qualsiasi cosa". Le Nazioni Unite hanno conferito un tributo a questo lavoro per l'emancipazione delle donne e delle ragazze e nel 2014 il Wall Street Journal l'ha votato come uno dei primi dieci "momenti" dell'anno, nel campo delle arti e dello sport. Come agenzia, vorremmo continuare a lavorare su campagne che comunichino valori positivi e attirino l'attenzione sui problemi sociali. Soprattutto la tutela dell'ambiente è per noi un argomento importante, su cui abbiamo intenzione di concentrarci in futuro.

Le vostre campagne hanno attirato consensi in tutto il mondo. Come si costruisce una storia di successo? Quale ruolo giocano contenuti, estetica, tecnologia o personalità, ironia ed emozione?

Ciò che ci interessa, alla JohnxHannes New York, è l'interfaccia tra cultura e industria dell'intrattenimento e del cinema. I marchi oggi devono essere molto di più che semplici creatori di un prodotto. I consumatori possono valutare e mettere in discussione tutto, attraverso internet. La classica pubblicità del detersivo non scomparirà, ma noi troviamo più interessante intrattenere le persone, lavorare con le emozioni, ispirare positivamente e, auspicabilmente, avere un buon impatto sulla nostra cultura e società. Gli Stati Uniti offrono l'opportunità di farlo, in grande stile. La creatività è raramente qualcosa che nasce dal singolo individuo. È un lavoro di squadra e molti dei migliori talenti vivono negli Stati Uniti. È affascinante imparare e lavorare con i migliori. I clienti e i budget qui sono grandi e permettono di realizzare grandi idee. Naturalmente, la pressione che ne risulta è altrettanto alta.



Ausschnitt aus der Film-Kampagne für Squarespace/ JohnMalkovich.com
Un frame della campagna video per Squarespace/ JohnMalkovich.com

Big-Print für die Kampagne „I Will What I Want“ für Under Armour mit der Ballett-Tänzerin Misty Copeland. Un big print della campagna "I Will What I Want" per Under Armour, con la ballerina Misty Copeland



**VORREMMO
CONTINUARE
A LAVORARE
SU CAMPAGNE
CHE COMUNICHINO
VALORI POSITIVI**

Wie kam es zur Zusammenarbeit mit John Malkovich?

Mit 63 Jahren wagte John Malkovich einen neuen Schritt – vom Schauspieler zum Modedesigner. Anstatt einer kurzlebigen Werbekampagne haben wir gemeinsam mit ihm mittels Squarespace, einem Baukastensystem für Webseiten, sein neues Modegeschäft entwickelt. In einem dreiminütigen Film erzählen wir auf humorvolle Weise die wahre Geschichte über den Modedesigner John Malkovich: seine Anfangsschwierigkeiten als Schauspieler in der Modewelt ernst genommen zu werden; wie es ist, wenn man seine Web-Domain zu spät registriert; wie er einen anderen John Malkovich anruft, um seinen Namen im Netz zurückzuerobieren.

Wie war es, mit John Malkovich zusammenzuarbeiten?

Es war eine wunderbare Erfahrung, mit einem so talentierten und großzügigen Menschen zusammenzuarbeiten. Da es eine wahre Geschichte ist, haben wir mit John Malkovich etliche Wochen verbracht und ihn neben dem Dreh in Paris auch in New Orleans und Paris interviewt. Ein Highlight waren die extrem lustigen Geschichten bei zahlreichen Abendessen mit ihm.

Was bedeutet es für Sie, einen Emmy und all die anderen Preise gewonnen zu haben?

Der Emmy ist einer der größten Auszeichnungen in der Unterhaltungsindustrie. Dieser Preis und alle anderen, die wir bisher gewonnen haben, sind ein Zeichen dafür, dass sich unsere Agentur und Arbeit in die richtige Richtung bewegt,

Come è arrivato a lavorare con John Malkovich?

All'età di 63 anni, John Malkovich si è lanciato in una nuova impresa professionale: da attore a stilista. Invece di una campagna pubblicitaria di breve durata, abbiamo collaborato con lui per sviluppare la sua nuova attività su Squarespace, una piattaforma per la creazione di siti web. In un film di tre minuti, raccontiamo con ironia la vera storia dello stilista John Malkovich: le sue iniziali difficoltà come attore nel mondo della moda; cosa succede quando registri troppo tardi il tuo dominio web; il suo contatto con "un altro" John Malkovich, per riconquistare il suo nome in rete...

Com'è stato collaborare con un personaggio così famoso e influente?

Lavorare con una persona così talentuosa e generosa, è stata un'esperienza meravigliosa. Dato che è una storia vera, abbiamo passato diverse settimane con lui, prima e durante le riprese. Particolarmente memorabili, le storie estremamente divertenti che ha raccontato durante le tante cene insieme.



Weine aus der Kellerei Meran: besonders, sortentypisch, charakterstark

Cantina Merano: vini autentici, particolari, unici

Vom neuen Holzfass- und Barrique-Keller in der untersten, geheimnisvollsten Etage der Kellerei entblättert sich das Gebäude über die Anlieferungs- und Verarbeitungsbereiche nach oben bis zur lichtdurchfluteten Panorama-Önothek für einen ungestörten Weingenuss. Von hier aus fällt der Blick auf den gesamten Meraner Talkessel und auf die Weinberge der Meraner Weine. Maxime der Kellerei Meran ist es, Weine zu erzeugen, die den besonderen Charakter des jeweiligen Anbaugebietes unterstreichen: die Festival-Linie mit authentischen, sortentypischen Weinen und einem sehr guten Preis-Leistungsverhältnis, die Graf-Linie mit qualitätssteigernder Ertragsreduzierung für charakterstarke und elegante Weine, die Vinschgau-Linie mit eigenwilligen, mineralischen Bergweinen aus dem Vinschgau-Tal, sowie die Top-Linie – edle Tropfen aus besonderen Einzellagen. **Informationen zu Kellerführungen mit Weinverkostung** (Anmeldung erforderlich): +39 0473 447137 oder info@kellereimeran.it

Dalla cantina con le antiche botti in legno e i barrique, l'edificio si rivela passando attraverso gli spazi destinati alla lavorazione fino all'attico pieno di luce, destinato alla vendita e alla degustazione. Dalla moderna enoteca panoramica con vista sull'anfiteatro della conca meranese e della Val d'Adige, si possono ammirare i vigneti della zona e degustare i vini meranesi. Scopo della Cantina Merano è produrre vini autentici con note particolari che riescano a trasportare il carattere speciale dell'uva locale: la linea "Festival" con vini tipici e un buon rapporto qualità/prezzo, la linea "Graf" con un raccolto ridotto per vini eleganti e di carattere, la linea della Val Venosta di vini alpini di elevata mineralità e la linea superiore di vini pregiati provenienti da vigneti d'eccellenza. Per informazioni su visite guidate e degustazione vini (prenotazione obbligatoria): +39 0473 447137 o info@cantinamerano.it

KELLEREI MERAN
Mo-Fr 08:00-19:00 Uhr,
Sa 08:00-18:00 Uhr
Kellereistraße 9
39020 Marling
kellereimeran.it

CANTINA MERANO
Lu-ve 08:00-19:00,
sa 08:00-18:00
via Cantina 9
39020 Marlengo
cantinamerano.it

ZUHAUSE BLEIBT ZUHAUSE

dass Werbung unterhaltsam sein und Menschen Freude und zum Lachen bringen kann. Zudem weiß sogar meine Mutter, was ein Emmy ist. *[fügt Hannes Ciatti lachend hinzu – Anm. d. Red.]*

Meran und das Passeiertal sind Ihre Heimat. Was fasziniert Sie, einen Weltenbummler, so daran?

Zuhause bleibt Zuhause. Das wird sich nicht ändern, für niemanden. Die Eindrücke unserer Kindheit sind so stark. Ich kann mich unglaublich glücklich schätzen, eine wunderbare und vor allem unbeschwerte Kindheit in Südtirol verbracht zu haben, mit Menschen, die mich lieben und unterstützen. Meran war für uns aus dem Dorf immer die große Stadt. Dort gab es Ampeln und ich habe im Kombi-Stadion Fußball gespielt. Heute fühlt es sich natürlich etwas kleiner an, aber Meran ist eigentlich heute sogar noch schöner für mich. Die Menschen sind sehr nett und offen, das Essen großartig, die Hotels und Parks schön. Die Stadt hat sich positiv entwickelt. Für meine Arbeit wäre es schwierig in Südtirol zu leben, aber ich komme immer wieder gerne zurück.

Warum ist Ihnen als Großstadtbewohner und Vielreiser die Natur so wichtig?

Ich bin in den Passeierer Bergen aufgewachsen. Als Kind habe ich jeden Sommer mit meinen Großeltern auf der Alm verbracht und geheult, wenn ich wieder zurück ins Dorf musste. Natur ist eine Quelle für Kreativität. Natur erdet uns als Menschen. Sie zeigt uns Schwächen und wie wichtig und klein wir oft sind. Wir sollten alles daran setzen, unsere Natur zu erhalten.

Haben Sie in Südtirol Projekte in Planung?

Noch nicht. Aber ich habe ein paar Ideen, falls jemand interessiert wäre ...

Was ist Ihr Lieblingsort in Meran und Umgebung?

Schloss Rubein in Obermais – meine Frau und ich haben dort geheiratet. In Meran: die Passerpromenade und die Lauben.

Was sollte man in Meran nicht verpassen?

Ein Aperol Spritz im Café Darling an einem Sommerabend ist etwas Besonderes. Meine Frau liebt die Gelateria Oasi am Theaterplatz.

Das perfekte Abendessen?

Mit meiner Familie und Freunden im Gasthaus Lamm oder im Martinerhof in St. Martin in Passier. Es gibt Suppe mit Knödeln und Salat, Pfifferling-Pappardelle, Pizza Calzone, Erdbeer-Knödel und viel Lagrein. Quatschen und lachen bis früh in den Morgen. ■



**CASA RIMANE
CASA.
QUESTO NON
CAMBIERÀ MAI,
PER NESSUNO**

Motiv der Werbekampagne „I Will What I Want“ für Under Armour mit der Gesamtweltcupsiegerin Lindsey Vonn. Un'immagine della campagna "I Will What I Want" per Under Armour, con la campionessa mondiale di sci alpinismo Lindsey Vonn.

Cosa ha significato per Lei vincere un Emmy (e tutti gli altri premi che ha vinto nella Sua carriera)?

L'Emmy è uno dei più prestigiosi riconoscimenti nel settore dell'intrattenimento. Questo premio, e tutti gli altri che abbiamo vinto finora, sono un segno che la nostra agenzia e il nostro lavoro si stanno muovendo nella giusta direzione, che la pubblicità può essere divertente e rendere le persone felici. Inoltre, anche mia madre sa cosa sia un Emmy. *[aggiunge con una risata n.d.r.]*

Merano e la Val Passiria sono la Sua casa. Cosa la affascina di questi luoghi?

Casa rimane casa. Questo non cambierà mai, per nessuno. Le impressioni della nostra infanzia sono così forti. Sono incredibilmente fortunato di aver trascorso un'infanzia meravigliosa e spensierata in Alto Adige, con persone che mi amano e mi sostengono. Per noi "di paese", Merano era la grande città. C'erano i semafori e io giocavo a calcio nel Campo Sportivo Combi. Certo, ora sembra un po' più piccola, ma per me oggi Merano è ancora più bella. Le persone sono molto gentili e aperte, il cibo eccezionale, gli hotel e i parchi curati. La città si è sviluppata positivamente. Per il mio lavoro sarebbe difficile vivere in Alto Adige, ma mi piace sempre tornare a casa.

Da abitante di una grande città, quanto è importante la natura per Lei?

Sono cresciuto tra le montagne della Val Passiria. Da bambino, passavo ogni estate con i miei nonni sull'alpe e piangevo quando dovevo tornare in paese. La natura è una fonte di creatività. La natura ci guida come esseri umani. Ci mostra le nostre debolezze e quanto a volte siamo piccoli e insignificanti. Dovremmo fare tutto il possibile per preservarla.

Ha in programma qualche progetto in Alto Adige?

Non ancora. Ma ho qualche idea, se qualcuno fosse interessato...

Qual è il Suo posto preferito a Merano e dintorni?

Castel Rubein a Maia Alta: lì io e mia moglie ci siamo sposati. A Merano, la passeggiata lungo il Passirio e i Portici.

Cosa non può mancare in una giornata a Merano?

Un Aperol Spritz al Café Darling in una sera d'estate è un'esperienza di speciale. Mia moglie adora la Gelateria Oasi in Piazza Teatro.

La cena perfetta, invece?

Con la mia famiglia e gli amici alla Trattoria Lamm o al Martinerhof. Per gustare zuppa di canederli e insalata, pappardelle ai finferli, calzone, canederli alla fragola e molto Lagrein. Ideale per chiacchiere e ridere fino alle prime ore del mattino. ■

Ausschnitt aus dem Video „Above The Noise“ für Beats By Dr. Dre mit Serena Williams, Neymar Jr, Cara Delevingne, Kris Wu, Michael K. Williams. Un frame del video per Beats By Dr. Dre "Above The Noise", con Serena Williams, Neymar Jr, Cara Delevingne, Kris Wu, Michael K. Williams.



PLACE IN INTERVIEW

**DIE
ULTNER
URLÄRCHEN
GESTERN,
HEUTE, MORGEN**

**I LARICI
MILLENARI DELLA
VAL D'ULTIMO:
TRA PRESENTE,
PASSATO E FUTURO**





**ZUHINTERST IM ULTENTAL STEHEN SIE,
SEIT JAHRHUNDERTEN, GROSS UND MÄCHTIG,
BEOBACHTEN LEISE, MIT DEM WIND
SCHWINGEND, DAS TREIBEN RUNDHERUM
UND DIE VERGÄNGLICHKEIT DER ZEIT:
DREI EUROPÄISCHE LÄRCHEN.**

**NEL CUORE DELLA VALLE OSPITALE
ALLE PORTE DI LANA, TRE LARICI
- VERI MONUMENTI NATURALI -
DOMINANO DA MILLENNI IL PAESAGGIO,
OSSERVANDO SILENZIOSI LO SCORRERE
DEL TEMPO.**



Sich mit Bäumen auseinanderzusetzen, ist kein leichtes Unterfangen. In der Geschichte der Menschheit kommen die gewaltigen Gewächse des Pflanzenreiches immer wieder in ausschlaggebendem Rahmen vor. Der Lebensbaum als Symbol wird in vielen Kulturen und Religionen erwähnt, noch vor dem Aufkommen des Juden- und Christentums. Das Wissen um Gut und Böse geht anscheinend auf seine Frucht zurück und kostete Eva und Adam die Verbannung aus dem Paradies. In der griechischen und römischen Gesellschaft war man der Meinung, dass viele Baumarten von den Göttern hoch geschätzt wurden, und Wälder waren heilige Orte. Alle diese Auffassungen von den majestätischen Waldbewohnern münden in dem einen Bild, sie seien die Verbindung von Himmel und Erde, von Gegenwart und Zukunft. Eine bedeutende Vorstellung, die ihren Reiz hat und im Ultental so wahr wie nirgendwo anders zu sein scheint. In dem üppig grünen Tal, das sich von Lana aus über vierzig Kilometer in den Westen zieht, scheint es Zeit niemals gegeben zu haben. Dichte Wälder, unzählige Seen und Quellen, alte, lebendige Bauernhöfe, das Vieh, das in gemächlichem Schritt die steilen Weiden sprenkelt, zeichnen ein harmonisches Gemälde. Menschliche Existenz gibt sich der Natur gegenüber respektvoll abwesend.

Neugierig auf die Geschichte des grünen Tales und gespannt darauf, im wahrsten Sinn des Wortes, mit den eigenen Händen seinen Geist zu fassen, mache ich mich auf, drei außergewöhnliche Zeugen zu treffen: die Ultner Urlärchen.

Confrontarsi con degli alberi non è questione da poco. Nella storia dell'umanità le creature più maestose del regno vegetale ricorrono spesso e con significati importanti. L'albero della Vita è una figura presente in varie civiltà e religioni ben prima dell'avvento dell'ebraismo e del cristianesimo, quello della conoscenza del bene e del male è noto invece per i suoi frutti, che valsero ad Eva e Adamo la cacciata dall'Eden. Nel mondo greco e romano molte specie d'albero erano ritenute care agli dei e i boschi rappresentavano spazi sacri. Ad accomunare tutte le visioni di questi maestosi abitanti delle foreste l'idea che gli alberi fossero il collegamento tra cielo e terra, tra presente e futuro. Un'immagine suggestiva, che mantiene intatto il suo fascino e che nella vicina Val d'Ultimo sembra essere più vera che altrove. Nella lussureggiante valle, che si apre alle porte di Lana e si sviluppa per una quarantina di chilometri, il tempo sembra quasi non essere passato. I fitti boschi, i numerosissimi specchi d'acqua e le tante sorgenti, i masi antichi, ma sempre vivi, e il bestiame, che placido ne punteggia i ripidi pascoli, compongono un'immagine armoniosa, in cui la presenza dell'uomo prospera nel rispetto della natura.

Desideroso di conoscere meglio la storia della verde Ultental e di toccarne con mano – mai espressione fu più azzeccata – lo spirito, decido di incontrare dei testimoni d'eccezione: i tre larici millenari della Val d'Ultimo.

Da Merano il viaggio in auto dura circa un'ora, senza essere mai né monotono, né noioso. Lasciata la conca meranese, uscito dal centro di Lana, salgo la strada sinuosa che mi porta ad incontrare il primo dei principali centri della valle, San Pancrazio, con i suoi antichi edifici religiosi. Seguono Santa Valburga, che ad ottobre si anima con il tradizionale mercato delle pecore e che durante tutto l'anno si distingue per le attività legate alla lana, e San Nicolò, un tempo luogo di cura frequentato da personalità come Thomas Mann e Sigmund Freud, ora sede del piccolo ma interessante Museo della Valle.

Arrivo a Santa Gertrude e la sensazione è quella di essere ospite ben accetto di una valle tanto selvaggia, quanto curiosamente intima e ospitale.

Parcheggio, scendo, respiro profondamente. Sembrerà strano, ma, anche se si tratta "solo" di alberi, l'emozione per l'incontro un po' si fa sentire. Mi incammino, Urlärchen indica la segnaletica. Attraverso il ponte sul rio Valsura, seguo la strada che tra i prati mi porta ai masi di Innerlan. Passato un lariceto e la manciata di case di Ausserlan, percorso un breve tratto di sentiero, giungo finalmente al cospetto dei tre antichi larici. Non sono né maestosi, né imponenti. I segni del tempo, le storture e le ferite, che le intemperie hanno lasciato su di loro, donano fascino a questi monumenti naturali.

La tradizione non ha dato loro un nome proprio, decido dunque di chiamarli ispirandomi alle loro caratteristiche più evidenti.

AUF ENTDECKUNGS- REISE IM ULTENTAL VAL D'ULTIMO DA SCOPRIRE



1

Das **NATIONALPARKHAUS „LAHNER SÄGE“** im Ultental widmet seine Ausstellungen dem Leben im Wald und der Frage, wie er angemessen genutzt und gebührend geschützt werden kann. Die restaurierte Venezianersäge und die alte Getreidemühle sind allein schon den Besuch wert.

Nationalparkhaus Lahnersäge, Stilfser Joch, Lahnersäge 62, St. Gertraud, lahner-saegel.com

Il **CENTRO VISITE DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO** dedica le sue esposizioni alla vita del bosco, a come esso possa essere sapientemente sfruttato e tutelato. L'antica segheria in stile veneziano che ospita il centro, il suo sistema di taglio e la macina mossi dall'acqua valgono da soli la visita. Centro visite del Parco Nazionale dello Stelvio, Lahnersäge 62, Santa Gertrude, lahner-saegel.com



2

Welche Rolle das Wasser in diesem Tal spielt, sieht man links und rechts entlang der Ultner Straße. Große **STAUSEEN** säumen sie, beispielsweise der Weißbrunnsee am Talende oder der Pankrazer Stausee, der nach dem Zogger Stausee zwischen St. Walburg und Kuppelwies der zweitgrößte ist. Steigt man weiter Richtung Alm hinan, sieht man kleine Bergseen wie blitzblaue Farbtupfer die Berge zieren. ultental.it

Di quanto l'acqua sia protagonista della Val d'Ultimo è ci si accorge percorrendo la strada statale che l'attraversa, costeggiando i grandi **LAGHI ARTIFICIALI**: di Alborelo appena fuori S. Pancrazio, quello di Zoccolo tra S. Valburga e Pracupola, quello di Fontana Bianca al termine della strada. Ed ancora, salendo di quota, la ricchezza di specchi d'acqua non viene meno, offrendo lo spettacolo dei tanti pittoreschi laghetti alpini di cui la natura ha punteggiato le montagne. ultental.it



3

Auf eine etwas andere Art kann man das Tal in der **WINTERSCHULE** Ulten kennenlernen. Seit ungefähr zwanzig Jahren erneuert und verbreitet sie traditionelle Handwerke und Techniken des Alpenraums: Holz, Wolle, Kräuter und Blumen werden hier in Möbel, Bekleidung, Heilmittel und Accessoires verwandelt. Winterschule Ulten, Hauptstraße 172 A, St. Walburg, winterschule-ulten.it

Un modo diverso per conoscere la valle e le sue risorse lo offre la **WINTERSCHULE**, la "scuola invernale" che da quasi vent'anni rinnova e diffonde i saperi artigianali tradizionali della Ultental: il legno, la lana, le erbe e i fiori vengono qui trasformati in mobili, abbigliamento, medicamenti o vezzosi accessori. Winterschule Ulten, Strada Principale 172 A, Santa Valburga d'Ultimo, winterschule-ulten.it



4

Auch zu Tisch hält das Ultental so manche Überraschung bereit und lässt herrliche Speisen die Geschichten dieser Region erzählen. Allem voran das **ULTNER BROT** aus biologischem Getreide, in der eigenen Steinmühle gemahlen und von der gleichnamigen Bäckerei nach alter Tradition hergestellt. Ultner Brot, Hauptstraße 114 A, St. Walburg, ultnerbrot.it

Anche a tavola la Val d'Ultimo svela gradite sorprese, che profumano di territorio e raccontano ad ogni boccone una piccola grande storia. A partire dal pane, alimento che il **PANIFICO ULTNER BROT** produce con grani biologici macinati nel proprio mulino, rispettando materie prime e naturali tempi di produzione. Panifico Ultner Brot, Strada principale 114/a, Santa Valburga d'Ultimo, ultnerbrot.it



5

Alte Kochtraditionen hüten auch die Alm- und Hütten mit der Auszeichnung „**ECHTE QUALITÄT AM BERG**“. Die gesamte Liste dieser authentischen Küchen auf höchstem Niveau findet ihr auf merano-suedtirol.it.

Custodi di antiche tradizioni anche a tavola, ma in grado di garantire standard modernissimi, sono le malghe che hanno ottenuto il riconoscimento "**PURA QUALITÀ IN MONTAGNA**". Scoprite tutte le malghe della Val d'Ultimo che si sono fregiate di questo sigillo di genuinità e autenticità su merano-suedtirol.it



6

Zu einer Entdeckungsreise für Gaumen und Nase lädt winters wie sommers der **ULTNER GENUSS**. In den Sommermonaten werden Feinschmeckern beim Gondeldinner (21.06.2018), beim Jungkochwettbewerb „The Mountain-Chef unplugged“ (24.06.2018), beim Pankrazer Bergtisch (06.07.2018) oder beim Ultner Bergbrunch (05.08.2018) auf der Schwemmalm sowie beim 2. Südtiroler Krapfenfest (02.09.2018) seltene Spezialitäten serviert. ultental.it

Festa per il palato e occasione per scoprire la tradizione gastronomica della valle, anche attraverso le sue rivisitazioni, è la manifestazione **ULTNER GENUSS**. Nei mesi estivi, tante e varie le gustosissime proposte: dalla "cena in funivia" (21.06.2018) al concorso "The Mountain-Chef unplugged" (24.06.2018) che vede impegnati tre giovani chef a darsi battaglia armati solo di forni a legna e prodotti altoatesini, dalla "Cena di gala sotto le stelle" per le vie di San Pancrazio (06.07.2018) al "Brunch di montagna" (05.08.2018) sulle rive del laghetto sulla Schwemmalm, fino all'imperdibile "Seconda festa del Krapfen dell'Alto Adige" (02.09.2018). ultental.it



7

Mit der **SEILBAHNKARTE MERANER LAND** können in der Region zwischen April und November 14 verschiedene Seilbahnen und Sessellifte mit einer einzigen Karte benützt werden. Im Ultental könnt ihr mit der Kabinenbahn Schwemmalm pro Tag pro Anlage eine Berg- und Talfahrt rauf und runter gondeln. merano-suedtirol.it

La **FUNICARD MERANO E DINTORNI** permette l'utilizzo di 14 funivie e seggiovie tra aprile e novembre, con un'unica carta. La carta può essere usata per un'andata e ritorno a impianto al giorno nel periodo di 4 giorni su 6. Qui in Val d'Ultimo potrete godervi salite e discese sulla cabinovia della Schwemmalm. merano-suedtirol.it

**I SEGNI DEL TEMPO,
LE STORTURE E LE FERITE,
CHE LE INTEMPERIE
HANNO LASCIATO
SU DI LORO, DONANO
FASCINO A QUESTI
MONUMENTI NATURALI**



Von Meran aus dauert die Fahrt ungefähr eine Stunde, abwechslungsreich und kurzweilig. Einmal hinaus aus dem Meraner Talkessel, raus aus dem Zentrum von Lana, ziehe ich geschmeidig die kurvenreiche Straße hinan und erreiche den ersten größeren Ort des Tales, St. Pankraz mit ehrwürdig alten, religiösen Gebäuden. Es folgen St. Walburg, das sich insbesondere der Arbeit mit Schafwolle widmet und im Oktober zum Treffpunkt für den Schafhandel wird, sodann St. Nikolaus, einst ein Kurort mit Gästen wie Thomas Mann und Sigmund Freud und nun Sitz eines kleinen reizvollen Talmuseums.

In St. Gertraud angekommen, befällt mich das angenehme Gefühl, in diesem wilden, heimeligen Tal ein willkommener Gast zu sein. Ich parke, setze einen Fuß nach dem anderen auf den Boden, atme tief ein. Vielleicht mutet es kurios an, aber auch wenn es „nur“ Bäume sind, bin ich nun doch ein wenig aufgeregt. Ich mache mich auf, folge dem Schild „Urlärchen“, überquere eine Brücke über die Falschauer, spaziere die Straße zu den Innerlanerhöfen entlang. Nach einem Lärchenhain und einer Handvoll Häuser in Ausserlan stehe ich nach einem kurzen Wegstück endlich den drei uralten Lärchen gegenüber. Eigentlich sind sie weder achtunggebietend, noch allgewaltig. Die Zeichen der Zeit, die von Wind und Wetter verursachten Schäden und Risse verleihen diesen Naturdenkmälern Ausstrahlung und Charme.

Meines Wissens haben die Drei laut Überlieferung keine besonderen Namen, deshalb benenne ich sie nach ihren augenscheinlichsten Merkmalen.

Zunächst steht da der Große, 36,5 Meter hoch überragt er die anderen: „In einer Zeit, in welcher der Luchs noch seine Krallen an meiner Rinde wetzte, als sich noch die vielen heimischen Bären bei Juckreiz an mir rieben und sich Erleichterung verschafften, traf ein Blitz meine Spitze.

Nicht aus Aufsässigkeit, sondern aus Beharrlichkeit, halte ich stand. Die Begebenheiten des Lebens erschrecken mich nicht, die Neugierde darauf, was noch alles passieren kann, erhalten mich aufrecht.“

**DIE ZEICHEN DER ZEIT,
DIE VON WIND UND WETTER
VERURSACHTEN SCHÄDEN
UND RISSE VERLEIHEN
DIESEN NATURDENKMÄLERN
AUSSTRAHLUNG UND
CHARME.**

C'è l'Alto, che con i suoi 36,5 m di altezza spicca sugli altri: «Nel tempo in cui la lince segnava il territorio graffiando il mio tronco, quando ai tanti orsi che popolavano la zona offrivano il sollievo per una grattatina, la mia cima fu spezzata da un fulmine. Non per dispetto, ma per ostinazione, resisto ancora oggi. Gli avvenimenti della vita non mi spaventano ormai più, mi tiene in piedi la curiosità di vedere cos'altro può accadere».

Il Grosso ha una circonferenza di circa 8,5 metri ed è un po' più basso. La panciuta escrescenza che spunta a circa 2 m di altezza lo rende subito identificabile: «In molti toccano questa mia galla, così si chiama, alcuni saltano per riuscirci, ad altri basta sollevare le braccia. È una cosa che incuriosisce e forse fa sorridere. 'Sembra una panciuta!' dicono, ma in realtà è una cicatrice. Non ricordo che cosa mi ferì, ma dopo tanti secoli di vita sono affezionato a questo segno, che mi ricorda che non sono spettatore intoccabile, ma protagonista della vita di questo bosco».

Il Cavo è il più basso dei tre. Non si sa più quando un fulmine lo spezzò, fermando la crescita del tronco a 6 m d'altezza: «Il più solido dei miei rami, come un figlio premuroso, mi fa raggiungere quasi 25 m d'altezza. Nell'ampia cavità del mio tronco la gente gioca a nascondersi, donandomi un po' di vita e di calore. La linfa che scorre in me è ormai poca, ma mi basta per germogliare ogni primavera. Agli umani dà benessere abbracciare gli alberi; sono io in questo caso che abbraccio loro. Grazie ai miei semi che ho disperso sono stato mille volte padre, chi entra in me mi rende madre per qualche istante».

L'Alto, il Grosso e il Cavo se ne stanno qui da duemila anni. Sono stati cittadini dell'Impero Romano, baiuvari, sudditi dei Conti del Tirolo, poi dell'imperatore d'Austria e infine cittadini italiani, senza mai accorgersene.

Quante cose potrebbero raccontare se avessero il dono della parola... Spesso, però, i vecchi hanno pudore a parlare del tempo andato e affidano a uno sguardo, a un gesto o a una posa le loro risposte. Ormai il passato è incarnato in loro e si intreccia con la vita. Cosa chiedere allora ai nostri illustri amici? La gioia di poterli ammirare, di percorrere con un dito ogni ruga della loro corteccia e ogni linea dei loro rami, come a tenere il segno nel libro della storia. Le loro radici salde nel passato e i loro rami proiettati nel futuro ci faranno gustare con pienezza il nostro presente, offrendoci un benessere profondo. ■



New ...
Online Shop

www.suedtirol-products.com

Regionale Produkte mit Tradition, Herz und Leidenschaft ...

... im neuen Untergeschoss der
Seis - Seiser Alm Bahn Talstation.

Prodotti regionali ricchi di storia e tradizione ...

... nel nuovo seminterrato della
Cabinovia Alpe di Siusi, stazione
a valle.



Südtirol Products

Seis - Seiser Alm Bahn AG
Funivia Siusi - Alpe di Siusi SPA
Schlernstraße 39 / Via Sciliar 39
39040 Seis am Schlern / Siusi allo Sciliar

www.suedtirol-products.com
Tel. +39 0471 704 270



**WER WEISS, WAS SIE
ALLES ERZÄHLEN
WÜRDEN, WENN SIE
SPRECHEN KÖNNTEN.**

Der Breite hat einen Durchmesser von 8,5 Metern und ist ein wenig kleiner. Eine Wölbung auf zwei Metern Höhe macht ihn unverkennbar: „Viele berühren diese Pflanzengalle, wie die Rundung am Stamm auch genannt wird. Einige müssen hochspringen, andere bloß die Arme heben. Die einen wundern sich, die anderen bringt sie zum Lächeln, wieder andere meinen, sie sähe aus wie ein Bauch. Aber in Wirklichkeit handelt es sich um eine Narbe. Ich erinnere mich nicht mehr an den Vorfall, habe mich allerdings, nach etlichen Jahrhunderten auf dem Buckel, an dieses Mal gewöhnt, das mich immer daran erinnert, nicht bloß unantastbarer Beobachter, sondern auch Mitwirkender in diesem Waldleben zu sein.“

Der Hohle ist der niedrigste der Drei. Keiner erinnert sich mehr daran, wann der Blitz ihn geteilt und damit das Wachstum auf sechs Metern Höhe gebremst hat: „Der stärkste meiner Äste lässt mich, wie ein fürsorglicher Sohn, fünfundzwanzig Meter Höhe erreichen. Im großen Hohlraum meines Stammes spielen die Leute gern Verstecken und schenken mir etwas Leben und Wärme, denn nicht mehr viel Lebenssaft fließt durch mein Gewebe, doch es reicht, um alle Frühjahre wieder zu knospen. Menschen sind beglückt, wenn sie einen Baum umarmen; in meinem Fall umarme ich sie. Mit den vielen verstreuten Samen bin ich tausendfacher Vater und wer mich betritt, macht mich für einige Augenblicke zur Mutter.“

Der Große, der Breite und der Hohle stehen hier seit zweitausend Jahren. Sie waren Bewohner des Römischen Reiches, Bajuwaren, Nachkommen der Grafen von Tirol und des österreichischen Kaisers, ohne sich dessen groß bewusst zu sein.

Wer weiß, was sie noch alles erzählen würden, wenn sie sprechen könnten. Manchmal wird Vergangenes aus Ehrfurcht auch einfacher über einen Blick oder eine Geste ausgedrückt. Die Vergangenheit hat sich in ihr Waldfleisch gefressen und ist mit dem Leben verwachsen. Was will man mehr, als die Freude, zu ihnen aufzuschauen, sie zu bewundern, mit den Fingerspitzen durch ihre Furchen zu streifen, mit den Augen ihre Verzweigungen nachzuzeichnen? Sie sind wie Lesezeichen in einem Geschichtsbuch. Verwurzelt in der Vergangenheit, die Äste in die Zukunft weisend, dürfen wir in ihrem schützenden Schatten die Gegenwart genießen. ■



Kraftplätze in Meran
und Umgebung:
Checkt das Video!



Luoghi di forza
e relax:
guardate il video!





**SEISER ALM
SOMMERSAISON 2018**
Von Mittwoch, 18.05.2018
bis Sonntag, 04.11.2018
info@seiseralmbahn.it
seiseralmbahn.it

**STAGIONE ESTIVA
ALPE DI SIUSI 2018**
Da mercoledì 18.05.2018
fino a domenica 04.11.2018
info@seiseralmbahn.it
seiseralmbahn.it



Zu Fuß und mit dem Rad über die Seiser Alm

A piedi e in bicicletta sull'Alpe di Siusi

Die Sonne lacht vom Himmel, Almwiesen duften saftig, die Bergwelt der Dolomiten grüßt freundlich von allen Seiten. Ihr seid auf der Seiser Alm, der höchsten Alm Europas mitten im Dolomiten Unesco Welterbe. Ob Sportler und Aktive oder Ruhesuchende und Genießer, ein Sommer rund um die Seiser Alm ist für jeden Geschmack eine fabelhafte Ausflugs- und Urlaubsidee. Wandern, Laufen, Klettern oder Radfahren – ihr könnt es euch ganz nach Belieben aussuchen. Die 56 Quadratkilometer große Hochalm lässt sich wunderbar mit dem Rad erkun-

den: Rund **1.000 Kilometer Streckennetz** auf zwei Höhenlagen lässt jeden Mountainbike-Typ auf seine Kosten kommen: technisch anspruchsvolle Anstiege, rasante Abfahrten oder leichtere Touren, mit ausgebildeten Bike-Guides in der Gruppe oder allein. Räder, auch E-Bikes, können mit der Seiser Alm Bahn hochtransportiert oder an der Bergstation ausgeliehen werden.

Urlaub mit der ganzen Familie? Perfekt! Gemütliche, auch für die ganz Kleinen geeignete Wanderwege machen je nach Lust und Laune Appetit auf kürzere oder längere Abenteuer und natürlich auf die Einkehr in eine der Hütten oder Gastwirtschaften mit traditioneller Südtiroler Küche. Ganze **450 km** erstreckt sich das Wanderwegenetz über die Seiser Alm. Wie wär's mit einer leichteren Hüttentour? Mit einer bunten Frühlingswanderung über blühende Bergwiesen zu Füßen von Langkofel, Plattkofel oder Schlern? Oder darf es eine Gipfeltour mit einem geprüften Bergführer und der Übernachtung in einem Wanderhotel sein?

Für Romantische gibt es auf Anfrage eine Gondelfahrt de luxe der Seiser Alm Bahn mit einem kleinen Aperitif mit Prosecco, Wein oder Saft sowie feinen Brötchen.

Il sole sorride nel cielo immenso, i prati alpini profumano, le vette delle Dolomiti incorniciano il paesaggio. Siete sull'Alpe di Siusi, il più alto altipiano d'Europa, Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. Che siate in cerca di avventura, di attività sportive o di pace nella natura, l'estate all'Alpe di Siusi è per tutti una destinazione ideale per una gita o un'intera vacanza. Camminare, correre, arrampicarsi o andare in bicicletta: a voi la scelta! I 56 chilometri quadrati in quota, possono essere esplorati in bicicletta. **1.000 km** di percorsi con due altitudini, soddisfano i gusti di ogni appassionato di mountain bike: salite tecnicamente impegnative, discese veloci o tour più facili, con guide ciclistiche esperte, in gruppo o da soli. Le bici, comprese le e-bike, possono essere trasportate sulla funivia dell'Alpe di Siusi o prese in prestito presso la stazione a monte. In vacanza con la famiglia? Tranquilli sentieri adatti anche ai più piccoli sono il terreno ideale per escursioni più o meno lunghe che stuzzicano l'appetito, da saziare con una sosta in uno dei rifugi o trattorie con cucina tradizionale. La rete di sentieri escursionistici si estende attraverso l'Alpe per un totale di **450 km**. Che ne dite di un tour più leggero? O di un'escursione primaverile sui prati alle pendici del Sassolungo, del Sassopiatto o dello Sciliar? O ancora, di un'ascesa in vetta, accompagnati da una guida alpina certificata e di una notte in un hotel per escursionisti? Per i più romantici, è possibile (su richiesta) fare un giro sulla gondola de luxe della funivia dell'Alpe di Siusi e godere di un aperitivo con prosecco, vino, succhi e raffinati panini.



A FAMILY AFFAIR

PRODUKT- UND
DENKWERKSTATT
DR. SCHÄR
UNA FUCINA
DI IDEE E PRODOTTI

„NUR WENN DAS WIR WICHTIGER IST ALS DAS ICH, KANN EIN UNTERNEHMEN FUNKTIONIEREN.“

DA DROGHERIA DI PAESE AD AZIENDA LEADER NELLA PRODUZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE: LA STORIA DI DR. SCHÄR È SCRITTA DAL COSTANTE DESIDERIO DEL SUO FONDATORE DI EVOLVERSI, CAMBIARE, INNOVARE.

TEXT/TESTO: **KUNIGUNDE WEISSENEGGER**

Er lebt in Meran, er fährt Oldtimer und tüftelt gern daran herum, ist Kunst- und Kulturliebhaber und gern in der Natur unterwegs – Sonntag ist Wandertag. Ulrich Ladurner ist Gründer und Präsident von Dr. Schär, führender Hersteller von glutenfreien Nahrungsmitteln, mit Firmenzentrale und Hauptproduktionsstandort in Burgstall bei Lana. 2022 wird Dr. Schär 100 Jahre alt.

Vive a Merano e guida auto d'epoca. È un estimatore dell'arte e della cultura e ama immergersi nella natura, in particolare in quella della sua terra: Ulrich Ladurner, classe 1962, è il fondatore e presidente dell'azienda altoatesina di produzione di alimenti gluten free Dr. Schär.

„NICHTS BLEIBT BEIM ALTEN“

Artur, der Großvater von Ulrich Ladurner, war Apotheker. Da er aber keine Apothekerlizenz hatte, eröffnete er in Meran 1903 eine Drogerie. Er setzte vor allem auf Kräuter- und Naturmedizin, führte auch Chemikalien bzw. Zusatzmittel für den Hausgebrauch und die Reinigung im Angebot. Nicht umsonst war der damalige Leitspruch „Frag den Drogisten“, weil er für jede Frage eine Lösung wusste.

Ulrich Ladurner stieg in den 1960er-Jahren in das Geschäft ein, dehnte seine Lehrjahre bei Unternehmen in Deutschland und Österreich aus und übernahm nach seiner Rückkehr vom Militär mit 20 Jahren das Geschäft. Diese Selbständigkeit war zum einen eine große Herausforderung und zum anderen eine große Befriedigung für den jungen Mann, der sich schon damals intensiv Gedanken machte, wie der Einzelhandel auf neue Verkaufsmethoden umstellen könnte, wenn er nicht in eine Sackgasse ohne Ausweg geraten wolle.



"TUTTO CAMBIA"

Artur, il nonno di Ulrich Ladurner, era farmacista ma non aveva la licenza per gestire una farmacia, e così nel 1903 aprì una drogheria a Merano. Erbe e medicina naturale erano i suoi fiori all'occhiello, ma la drogheria vendeva anche prodotti chimici per uso domestico e pulizia degli ambienti. A quei tempi era comune sentir pronunciare la frase: "Chiedi al droghiere", detentore privilegiato dell'adeguata soluzione per ogni necessità. È negli anni '60 che il nipote adolescente Ulrich entra in azienda, prima come praticante e poi come collaboratore fisso, dopo il servizio militare. Nella sua visione aziendale l'innovazione era un chiodo fisso e il desiderio di trovare sempre nuove strategie di vendita, una necessità primaria. Per non chiudersi nel passato, ma piuttosto, aprirsi al futuro.

„STILLE IST DIE VORAUSSETZUNG FÜR DENKEN“

„Man musste sich der Zeit anpassen und den Erfolg suchen – mit neuen Sortimenten und neuen Produkten. Der Wohlstand hat damals ein ganz neues Niveau bekommen,“ erinnert sich Ulrich Ladurner. Er erkannte, dass Meran als Kurstadt einen idealen Standplatz für Luxuswaren bot und holte Parfümerie- und Naturprodukte nach Südtirol. „Es ging darum, im Sinne des Lifestyles das Richtige zu bieten.“ Anfang 1970 entließ der Vater schließlich Ulrich Ladurner in die Selbständigkeit; Ende desselben Jahrzehnts war ihm trotz dieser Aufgabe bereits „langweilig“. Auf der Suche nach neuen Herausforderungen konzentrierte sich Ulrich Ladurner zunächst auf die Belieferung der Südtiroler und italienischen Märkte mit Drogerieprodukten aus Deutschland und der Schweiz.

„BLEIB KLUG“

Mit seinem Schwager, dem Unternehmer Gottfried Untertrifaller, hatte der gebürtige Meraner und Innsbrucker Sprengelarzt Dr. Anton Schär 1922 in Bozen Dr. Schär zur Herstellung von Babykost gegründet: Kindergries mit Kalzium angereichert war das erste Dr.-Schär-Produkt. In den 1950er-Jahren zog der kleine Betrieb nach Untermais in Meran um. Es folgten weitere Produkte im Bereich der gesunden Ernährung, wie beispielsweise Haferflocken, sowie der diätetischen Ernährung, wie Tapiokareiscreme. Diese Produkte führte die Drogerie Ladurner: „Hunger war im Krieg Normalität und schlechte Ernährung war die Folge, also brauchte man Produkte, um das wieder auszugleichen.“

Auf der einen Seite Ulrich Ladurner, auf der Suche nach neuen Herausforderungen, und auf der anderen Seite die Nachkommen von Gottfried Untertrifaller, dem Geschäftspartner von Dr. Schär, auf der Suche nach einem engagierten Nachfolger. Nachdem Ulrich Ladurner die Rechte von Dr. Schär gekauft hatte, wollte er neu durchstarten. Verschiedene Ideen und Modelle wurden analysiert und ausprobiert. „Bei dieser Suche tauchte die Verbindung zu Zöliakie, also Glutenunverträglichkeit, auf. Das hat überzeugt, weil es nun weg von den emotional geladenen Gesundheitsprodukten hin zum Funktionalen ging.“

"IL SILENZIO È IL PRESUPPOSTO PERCHÉ NASCA IL PENSIERO"

"In quegli anni di cambiamenti, bisognava adeguarsi ai tempi, proponendo sul mercato nuove gamme di prodotti – ricorda Ladurner – il concetto di 'benessere' si era imposto come nuova necessità, definendo anche un più alto standard di vita". L'imprenditore si era reso conto che la città termale di Merano aveva una posizione ideale e strategica, per offrire beni di lusso. Ecco allora farsi strada l'idea di introdurre articoli di profumeria e prodotti naturali nella sua offerta commerciale: "si trattava di cogliere il momento e proporre il giusto prodotto in linea con il rinnovato lifestyle". Arrivato alla fine degli anni '70, nonostante il ruolo di responsabilità acquisito in azienda, Ulrich Ladurner era di nuovo pronto a rinnovarsi e reinventarsi.

"MANTIENI LA MENTE VIVA"

A dare l'impulso a questo processo di rinnovamento, un incontro fondamentale. Nel 1922 l'imprenditore Gottfried Untertrifaller e il dottor Anton Schär di Innsbruck avevano fondato a Bolzano la società Dr. Schär, che produceva alimenti per l'infanzia, salutari e genuini come il semolino arricchito con calcio, i fiocchi d'avena e il gelato di tapioca. Negli anni '50 la piccola impresa si era trasferita a Maia Bassa, vicino a Merano. I prodotti Dr. Schär erano noti a Ulrich Ladurner che li vendeva da tempo nella sua drogheria: "la fame e il cibo cattivo erano la norma in tempi di guerra, per questo – terminato il conflitto mondiale – si era imposto il bisogno di prodotti sani".

Una nuova costellazione professionale era pronta a nascere: da un lato Ulrich Ladurner, alla costante ricerca di innovazioni e sfide e dall'altro i discendenti di Gottfried Untertrifaller, partner commerciali del dottor Schär. Dopo aver comprato i diritti dell'azienda Dr. Schär, Ladurner ha dato il via a lunghi periodi di studio e sperimentazione, per proporre nuove idee e prodotti. È a questo punto che la riflessione sulla celiachia, problematica sempre più diffusa ma ancora poco considerata dal mercato alimentare, ha fatto capolino nell'azienda: "questa nuova direzione ci convinceva molto. Ci eravamo ormai allontanati dai prodotti per la persona con connotazioni emozionali, concentrandoci sempre più verso quelli funzionali".





„ENTWICKLUNG PASSIERT DURCH ÜBERWINDUNG VON BARRIEREN“

Nachdem der Großhandel bestens funktionierte, stellte man im handwerklichen Betrieb selbst Produkte her, erschloss neue, internationale Märkte, zuerst in Spanien, es folgten Frankreich, Benelux und Deutschland. Dies passierte alles im Sitz in der Handwerkerzone in Meran, den die Firma 1980 baute. Erst in den 1990er-Jahren wurde der neue Unternehmenssitz in Burgstall gebaut. In den letzten Jahrzehnten hat Dr. Schär in Deutschland, Spanien, England, Frankreich, Österreich, den USA und in Brasilien Tochtergesellschaften gegründet und die Bedeutung des Unternehmens vorangetrieben. Im Mai 2017 wurde in Burgstall das neue Dr.-Schär-Headquarters eröffnet. Herausforderung für die Zukunft wird es sein, weitere Felder für besondere Ernährungsbedürfnisse zu erforschen und zu erschließen.

„ES ENTSTEHT BEWEGUNG“

Ulrich Ladurner ist ein leidenschaftlicher Flieger. Der Gründer und Präsident sieht es nun als seine Aufgabe, ein Fundament mit insgesamt 1.300 Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern weiterzugeben. Die Verantwortung ist groß. Zum Hundertjährigen wird die Betriebsübergabe erfolgt sein, inzwischen hat er den Generationswechsel schon in die Wege geleitet und mit Esther Ausserhofer (Tochter von Vizepräsident und Schwager Walter Ausserhofer) sowie Nikos Charalampopoulos (Schwiegersohn) in den Vorstand geholt. „Wenn man immer nur festhält, fassen andere nicht an.“ ■

"LO SVILUPPO AVVIENE SUPERANDO LE BARRIERE"

Negli ultimi decenni, Dr. Schär è approdata con successo in Germania, Spagna, Inghilterra, Francia, Austria, Stati Uniti e Brasile e la sua importanza è cresciuta notevolmente. Nel maggio 2017 è stato inaugurato il nuovo avveniristico quartier generale a Postal. La sfida per il futuro sarà quella di esplorare e sviluppare ulteriori campi di ricerca e produzione per venire incontro a nuove e ulteriori esigenze nutrizionali specifiche.

"CREA MOVIMENTO"

Oggi Dr. Schär conta 1300 collaboratori, un team da rendere sempre più forte e unito, nelle intenzioni del fondatore. Che sa anche che prima o poi sarà tempo di passare il testimone alla guida dell'azienda. Nel frattempo, il ricambio generazionale è già in corso. Sono infatti entrati nel team Esther Ausserhofer, figlia del vice Presidente e cognato di Ladurner Walter Ausserhofer, e il genero Nikos Charalampopoulos. "Volti" nuovi, che portano con sé nuove idee, nuovi stimoli e nuove sfide da affrontare, come tanto piace al fondatore, Ulrich Ladurner. ■

SÜDTIROLER BEEREN- GLOSSAR

Von Südtiroler Bauernhöfen werden die vollreifen Beeren zu Säften, Sirupen, Aufstrichen und anderen Köstlichkeiten verarbeitet und unter dem Qualitätssiegel „Roter Hahn“ auf Märkten oder in Hofläden angeboten.

GLOSSARIO DEI PICCOLI FRUTTI IN ALTO ADIGE

Coltivati dalle aziende agricole dell'Alto Adige, i piccoli frutti vengono poi trasformati in succhi, sciroppi, marmellate e altre prelibatezze, garantite dal sigillo di qualità "Gallo Rosso" e vendute nei mercati o nei negozi di alimentari altoatesini.





HIMBEERE

Von Juli bis Oktober reicht die Reifezeit der Himbeere, die in Südtirol angebaut wird und auch wild wächst. Für Feinschmeckergaumen ist, neben den Aufstrichen, der Himbeeressig ein besonderer Geheimtipp für einen feinen, süß-säuerlichen Geschmack im Salat (½ kg Himbeeren, ½ l Weinessig, 2–3 Wochen stehen lassen).

LAMPONE

La sua stagione, che sia coltivato o selvatico, va da luglio a ottobre. Oltre che per marmellate, sciroppi e yogurt, è ideale per un gustoso condimento, un po' dolce, un po' aspro: ponete in una bottiglia ½ cucchiaino di lamponi puliti e maturi, aggiungete ½ litro di vino e lasciate riposare per qualche settimana.

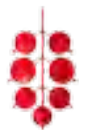


HEIDELBEERE

Die Schwarzbeere, Blaubeere oder Heidelbeere wächst in Südtirol auf bodennahen Sträuchern wild im Wald. Gepresst ergeben sie einen leckeren Saft, getrocknet einen köstlichen Tee. Zum Frühstück können sie ins Müsli oder als Marmelade aufs Brot. Reif sind sie von Ende Juli bis Anfang September.

MIRTILLO

I mirtilli crescono su bassi arbusti selvatici nei boschi altoatesini. Contengono molta vitamina C e appena raccolti sprigionano tutto il loro gusto. Pressati danno un delizioso succo, essiccati un ottimo tè. Per colazione, potete aggiungerli al muesli o spalmarli, sotto forma di marmellata, sul pane croccante.



JOHANNISBEERE

Mit „Ribisel“ kommt ihr in Südtirol vielleicht weiter, denn so wird die Frucht hier auch genannt. Die Johannisbeere reift ab Ende Juni, um den Johannistag herum. Sie schmeckt süß-säuerlich. Im Ultental, im Passeiertal und rund um Lana verkaufen gar einige Bauern die Beere und deren Produkt ab Hof.

RIBES

Il ribes matura dalla fine di giugno, intorno al giorno di San Giovanni, per questo in tedesco si chiama „Johannisbeer“. Nella Val d'Ultimo, in Passiria e intorno a Lana, molti agricoltori coltivano e vendono questa succosa bacca e i prodotti con essa realizzati.



BROMBEERE

Die Frucht der Brombeere besteht aus vielen kleinen Früchten mit einem Kern, die zapfenförmig zu einer Sammelfrucht vereint werden. Wildbrombeeren sind kleiner als Zuchtbrombeeren. In Südtirol findet ihr beides von Juli bis September. Im Südtiroler Dialekt werden sie auch „Muhren“ genannt.

MORA

Un frutto composto da tanti piccoli frutti abbracciati tra loro. È dolce e aspro insieme, scuro ed elegante. Mature tra giugno e settembre, le more coltivate sono più grandi mentre quelle selvatiche più piccole e irregolari. Crescono su arbusti sparsi nei boschi altoatesini, ma attenzione alle spine!



ERDBEERE

Gute reife Früchte sind saftig, leuchtend rot, frei von Druckstellen und glänzen. Vor dem Verzehr kurz waschen, damit sie nicht zu viel Wasser ziehen. In Südtirol, besonders im Martelltal, ist die Königin des Beerenobstes ab Mitte Mai bis Juni reif, die letzten Erdbeeren werden im September geerntet.

FRAGOLA

La regina dei piccoli frutti è succosa, rossa, e brillante, contiene vitamina C, calcio, potassio e fibre. Va raccolta la mattina, perché più aromatica in questo momento della giornata. In Alto Adige, specialmente in Val Martello, le prime fragole sono mature da metà maggio, le ultime a settembre.



STACHELBEERE

Weiß, grün, gelb, rot, oval, rund, länglich, glatt oder fein behaart – die Farbpalette und Beschaffenheit der Stachelbeeren ist mannigfaltig. Das Fruchtfleisch ist saftig, süß-säuerlich, aromatisch. Die Reifezeit ist im Juli und August. Leider sind sie nicht so häufig anzutreffen.

UVA SPINA

Bianca, verde, gialla, rossa, ovale, rotonda, allungata, liscia o leggermente pelosa... la gamma di colori e di consistenze dell'uva spina è molteplice. La polpa è succosa, dolce, aromatica. Raggiunge la maturità in luglio e agosto. Purtroppo però, non è così comune e facile da trovare.



PREISELBEERE

Bei Waldspaziergängen fallen auf Waldlichtungen die immergrünen Preiselbeersträucher auf. Die leuchtend roten Früchte reifen von Ende August bis Oktober. Zu Marmelade verarbeitet werden die „Grantn“, wie sie im Südtiroler Dialekt genannt werden, auch zu Wiener Schnitzel oder Wildgerichten gereicht.

MIRTILLO ROSSO

Durante le passeggiate nel bosco si possono notare i cespugli di mirtillo sempreverdi. I frutti rossi e brillanti maturano da fine agosto a ottobre. Ideali per marmellate e composte, per il loro gusto aspro e deciso, sono spesso abbinati a piatti salati, come la tradizionale Wiener Schnitzel.



WEINBEERE

Die Beeren mit der weitesten Verbreitung in Südtirol sind wohl die Weinbeeren, die sich gesammelt in der Weintraube vereinigen. Die Früchte schmecken nicht nur in flüssiger Form vorzüglich, sondern sind eine erfrischende Mahlzeit für zwischendurch oder passen hervorragend zu Käse oder in den Obstsalat.

UVA

Il piccolo frutto più diffuso e amato in Alto Adige è probabilmente l'uva, che cresce rigogliosa nelle vigne sparse in tutto il territorio, Merano compresa. Bianca o nera, è eccellente non solo in forma liquida, ma anche come rinfrescante merenda o da abbinare a formaggi e insalate.



HOLUNDERBEERE

Dort, wo im Frühsommer weiße Blüten einen korkporigen Baum zieren, hängen im Herbst die tiefschwarzen Beeren des Holunderbaumes. „Holersulza“ oder „Holermulla“ wird die Sülje im Südtiroler Dialekt genannt, die aus den vollreifen Beeren mit Zucker gekocht wird und als Hausmittel bei Halsschmerzen gilt.

SAMBUCO

I bianchi fiori di questa pianta si trasformano nello sciroppo più bevuto in Alto Adige, mentre le bacche scure, dolci e succose, vanno mangiate cotte, per esempio sotto forma di gustose confetture. Hanno riconosciute proprietà diuretiche e lassative, quindi attenzione alle quantità.

Gsund bleibm! Salute! Take care!

In Partschins, Rabland und Töll Parcines, Rablà e Tel

Kraftvoll und belebend braust er hinab, eines der beeindruckendsten Wasserschauspiele der Alpen. Eingebettet in eine idyllische Landschaft ist der Partschinser Wasserfall von weitem sichtbar und hörbar. Rauschend und beeindruckend schießen Wassermassen über die freistehende Felswand, tosen wolkenbruchartig in die Tiefe. Am Partschinser Wasserfall herrscht ein außergewöhnlich heilendes Klima. Der glitzernde Wasservorhang sprüht Leben. Unter dem Motto „Gsund bleibm! Salute! Take care!“ heißen euch Partschins, Rabland und Töll willkommen. Aufbauend auf die vier Säulen Natur, Bewegung, Bewusstsein und Ernährung vermitteln erstklassige Expertinnen und Experten die Botschaft von Gesundheit und Achtsamkeit. Gesundheit aus der Natur – rezept- und

nebenwirkungsfrei: eine Kräuterpädagogin, eine Ernährungswissenschaftlerin, Gesundheitspsychologin, Sport- und Bewegungskoaches, ein Bergführer, eine Klimatherapeutin, ein Wanderführer sowie ein Jungbauer reaktivieren über die fünf Sinne das innere Gleichgewicht, stellen über Slow food und Vitalküche den Genuss und das Wohlfühl in den Mittelpunkt. Entschleunigend sind neben dem Partschinser Wasserfall die Waalwege und die Stille im Wald. Vitalisierend die Nachtwanderungen, Klimatherapien, das Wald-Atmen, Wald-Baden, Wassertreten oder Kneippen, heilsam die Meditation, befreiend das Abseilen. Mit diesen und weiteren Gesundheitsangeboten wird euer Urlaub – mitten in der Natur – bewusst, gesund und eine Freude. In Partschins, Rabland, Töll.



Ruggisce potente e vigoroso, uno degli spettacoli d'acqua più straordinari delle Alpi: incastonata in un paesaggio idilliaco, la cascata di Parcines si vede e si sente da lontano. Scroscianti e limpide masse d'acqua si riversano sulla parete rocciosa, ruggendo nelle profondità. Intorno alla cascata di Parcines regna un clima eccezionalmente curativo. La scintillante cortina d'acqua sprigiona vita. Fedeli al motto "Gsund bleibm! Salute! Take care!" Parcines, Rablà e Tel vi danno il benvenuto. Facendo tesoro di quattro pilastri – natura, movimento, consapevolezza e nutrizione – un team di esperti vi guiderà in un ritemprante percorso di cura e salute. Direttamente dalla natura, senza prescrizioni o effetti collaterali: un erborista, un nutrizionista, un istruttore sportivo, una guida alpina, un terapeuta climatico, una guida escursionistica e un giovane agricoltore vi aiuteranno a riattivare il vostro equilibrio interiore attivando i cinque sensi e concentrandosi sul gusto e il benessere attraverso lo "slow food" e la cucina sana. Per rigenerarsi, oltre alle cascate di Parcines, ci sono le "Waalwege" e il silenzio del bosco. Mentre per rivalizzare corpo e spirito, saranno perfette le passeggiate notturne, la climaterapia, il respiro nel bosco, l'idroterapia e il percorso Kneipp, la meditazione, la discesa in corda doppia. Grazie a queste e altre proposte, la vostra vacanza – immersa nella natura – sarà consapevole, salutare e piacevole. A Parcines, Rablà, Tel.



TOURISMUSVEREIN
PARTSCHINS, RABLAND, TÖLL
Spaureggstraße 10
39020 Partschins bei Meran
+39 0473 967157
partschins.com

ASSOCIAZIONE TURISTICA
PARCINES, RABLÀ, TEL
Via Spauregg 10
39020 Parcines presso Merano
+39 0473 967157
parcines.com



GSUND BLEIBM!
SALUTE!
TAKE CARE!
www.partschins.com



Tradition und Qualität Tradizione e qualità



In der Metzgerei & Feinkost G. Siebenförcher erwarten Sie - auf über 300 m² Verkaufsfläche - das südtirolweit größte Fleischsortiment, ausgewählte Wurstwaren, würzige Schinken und traditioneller Speck - handwerklich hergestellt und von höchster Qualität.

Im Feinkostkeller laden über 90 einheimische und italienische Käsesorten - sowie Delikatessen aus Südtirol und Italien zum Knabbern und Genießen ein. Besuchen Sie die G. Siebenförcher Metzgerei & Feinkost unter den Meraner Lauben und erleben Sie unsere Genusswelt!

Nella Macelleria & Delizie G. Siebenförcher vi aspetta, su una superficie di vendita di oltre 300 m², l'assortimento più vasto dell'Alto Adige di carni scelte, salumi soprafiniti, prosciutti saporiti e speck tradizionale. Prodotti artigianali e di massima qualità.

Nella cantina di specialità gastronomiche vi invitiamo a gustare e a deliziarvi con oltre 90 varietà di formaggi locali e nazionali, nonché specialità sudtirolesi e italiane. Un gusto che non mancherà di stupirvi: Macelleria & Delizie G. Siebenförcher sotto i portici di Merano!

METZGEREI & FEINKOST
MACELLERIA & DELIZIE



Aus Tradition gut

SEIT/DAL 1930

Meran/o · Lauben 164 Portici · Tel. 0473 236 274
Mo/Lu-Fr/Ve: 8.30 - 19.00 · Sa: 8.15 - 18.00
www.siebenfoercher.it

ONLINE-SHOP

**NATÜRLICH SCHÖN
AUF SCHENNAS
SONNENDECK:
NUDISTEN,
AUF INS FREIBAD!**

**IL COLPO
DI "SCENA":
NUDISTI
IN PISCINA!**



Der Sommer ist da und aus den Apfelbäumen ragt, auf der Spitze eines grünen Hügels, stolz das Freibad Schenna hervor. Selbstbewusst mit Spitzenlage züngelt das ins Grün gemeißelte Freibad dem Himmel entgegen: Auf der hölzernen Terrasse genießen ein Dutzend ausgebreiteter Körper das Vitamin D, das von oben auf sie herab strahlt. In vollen Zügen und ganzkörperlich, in der Tat ist kein Stückchen Haut ausgeschlossen oder unbedeckt.

Auf diesem schönen Fleckchen Erde, welches doch sehr an den Garten Eden und seine nackten Bewohner erinnert, befindet sich das erste Freibad mit FKK-Bereich in Südtirol.

Um diesen Ort totaler Freiheit zu betreten, muss man sich zunächst natürlich einmal frei machen. Bitte alle Kleider ablegen! Beengende Verschlüsse gelöst, drückende Träger und beklemmende Bügel ade, hier wird Badehose und Bikini mit Adams- und Evakostüm ersetzt.

Vorbei sind die Zeiten der nervösen Nacktsprünge in den kalten Fluss, versteckt hinter Hecken und Bäumen, stets auf der Hut vor listigen Beobachtern und lästigen Petzen. Keine Bange mehr um jene, die in der Entblößung bloß Böses sehen und Nacktbadende unter Umständen auch verjagen. Dabei gibt es doch nichts Natürlicheres als Nacktsein, nichts Besseres als die Überwindung der eigenen Scham, nichts Gemütlicheres als die Rückkehr zum Ursprung. In Schenna ist man sich dessen bewusst. Ein paar kleine und feine Regeln sind dennoch zu beachten: Wer hier verweilen

will, muss nackt sein, also wirklich nackt, ohne jegliches Stoffteil am Leib – abgesehen vom Handtuch. Die Bereiche des Freibades, die mit den etwas weniger Nackten zu teilen sind, verlangen gute Manieren und Verständnis. Sollte jemand Lust auf einen erfrischenden Sprung ins Becken oder einen labenden Drink an der Bar haben, möge er – oder sie – sich bitte bekleiden. Klarerweise sind auch Fotos nicht erlaubt; niemand ist hier, um sich zur Schau zu stellen oder zum Gespräch zu werden.

Sorglos soll man hier verweilen dürfen, in Freiheit, aber nicht in Narrenfreiheit. Aus diesem Grund ist auch Erotik Fehl am Platz. Beim Nudismus geht es um die persönliche Freiheit und die des Körpers und ganz und gar nicht um die Freiheit zwischen meinem Körper und dem eines anderen, die in einem öffentlichen Ort aufeinander treffen. Wenn alles klar ist, dann heißt es nun: zurück zum Ursprung! Wer noch nicht ganz überzeugt ist, der bedenke doch bitte, wie schön ein Sommer ohne Bikinianprobe und Strandfigurübeln sein kann.

È arrivata l'estate, nel ridente paese di Scena. Lo scenografico lido a picco sulla collina svetta nel paesaggio e la terrazza che lo sovrasta svetta ancor di più. Proprio qui, su questa lingua architettonica tra legno e cielo, una ventina di corpi distesi si godono dei bagni di sole. Che si tratti di un momento perfetto, lo si sente a pelle... ma proprio tutta la pelle, nessun centimetro escluso.

Questa lingua di paradiso – che tanto somiglia all'Eden di biblica memoria, con i suoi celebri abitanti nudi come Dio li ha fatti e colti proprio un attimo prima che la consapevolezza di tale nudità causasse tutte le ben note gravi conseguenze – è il primo impianto natatorio per nudisti dell'Alto Adige. Prima di salire quassù, bisogna abbandonare i propri abiti, spogliarsi di tutto, liberarsi dagli elastici stretti, dalle spalline che scendono, dai ferretti che costringono: in terrazza, il costume adamitico sostituisce boxer e bikini.

È finita l'era dei furtivi appostamenti in riva al fiume – lì dove il corpo senza veli non è propriamente legale – sempre nell'ansia che arrivi qualcuno a turbare la nuda pace, magari anche a spiare pruriginosamente le terga liberamente esposte o perfino a scacciar via i natanti, gridando allo scandalo. Eppure, non c'è nulla di più naturale della nudità, del superamento del pudore o della vergogna del proprio corpo e del desiderio di tornare a una vita basica e primitiva. Vita che invece, in questo an-

golo di primordiale umanità, è la benvenuta. Con solo qualche regola: qui si sta nudi, ma nudi davvero, nessun centimetro di tessuto è ammesso, escluso l'asciugamano.

Quando ci si sposta in piscina però, coprirsi è buona educazione e primaria norma d'igiene acquatica collettiva. Stessa cosa vale se si vuole fare un passaggio al bar o nelle aree condivise: non è detto che i non naturisti abbiano voglia di trovarsi di fronte apparati genitali non richiesti. Niente foto, sia ben chiaro. Nessuno è qui per mettersi in mostra né per far parlare di sé. Si deve poter stare tranquilli qui, è un luogo di libertà non di libertinismo. Ecco perché, anche l'erotismo non è gradito. Il nudismo è solo una questione tra me e il mio corpo non necessariamente tra il mio corpo e quello di qualcun altro da incontrare intimamente in un luogo comunque pubblico. Detto questo, al grido di "membra libere", è tempo di godersi il ritorno all'essenzialità e al contatto con la natura. E di dire addio alla prova costume, tanto il costume qui non serve affatto!

INFO

lidoschenna.com

Es grünt und blüht im Meraner Frühling

Il risveglio di primavera a Merano



Die Natur erwacht, die Temperaturen werden milder, der Frühling zieht ins Meraner Land und ist zusammen mit unzähligen Veranstaltungen ein wunderbarer Rahmen für unvergessliche Urlaubstage.

La bella stagione, il clima sempre più mite, il rifiorire della natura e i tanti eventi in programma, sono la cornice ideale per un'esperienza primaverile indimenticabile a Merano

Jahr für Jahr zieht er ins Land, kitzelt und weckt rechtzeitig die Natur, durchströmt mit Düften und Farben Wälder, Wiesen und Landschaften. Der Frühling ist in Meran eine wahrhaft grüne Begegnung mit der Natur und wird durch die vielfältige Vegetation zum unvergesslichen Erlebnis für Naturliebhaber: ein dichtes Wegenetz zu Fuß oder auf dem Rad, umrahmt von Bergen, an Flüssen und Bächen entlang, vorbei an prächtigen Bäumen und exotischen Pflanzen aus fremden Ländern. Gastfreundlich und großzügig macht die Kurstadt dank des milden Klimas seit dem 19. Jahrhundert besonders im Frühjahr ihrem Ruf einer blühenden und duftenden Gartenstadt alle Ehre. Ein Besuch in einer der schönsten botanischen Anlagen der Welt, den Gärten von Schloss Trauttmansdorff, betört alle Sinne mit der Schönheit der

Blumen- und Pflanzenwelt. Die Therme Meran mit Pool- und Saunalandschaft sowie Wohlfühlwandlungen schenkt dagegen Ruhesuchenden Entspannung und Muße. Auch Anhänger des guten Geschmacks kommen auf ihre Kosten: Unzählige erstklassige Restaurants bitten zu Tisch und überzeugen mit hervorragenden Gerichten aus lokalen Produkten der Saison. Der Meraner Frühling 2018 wartet außerdem mit bedeutsamen Veranstaltungen zum Thema Wohlbefinden auf, wie beispielsweise mit den Events im Rahmen von Südtirol Balance oder dem Merano Flower Festival, das sich in seiner ersten Ausgabe an der Leichtigkeit der Luft und des Wassers inspiriert. Für Radfans organisieren Sissi Tours und Sportservice Stricker spektakuläre E-Bike-Touren in Meran, Dorf Tirol, Schenna und Naturns.



La primavera torna ogni anno, adempiendo al suo dovere di far rinascere la natura in un tripudio di piante, fiori e profumi. Merano con la sua variegata vegetazione, incorniciata da vette alpine, offre in questa stagione un'esperienza di soggiorno unica per chi ama immergersi nel verde. La ricca rete di passeggiate e sentieri che si dirama dalla città propone piacevoli percorsi a piedi o in bicicletta, lungo i corsi d'acqua, tra filari di alberi da frutto in fiore o piante esotiche provenienti da paesi lontani. Importante città di cura votata all'ospitalità, a partire dal XIX secolo, grazie al suo clima mite, Merano in primavera vive il suo massimo splendore e si trasforma in un'autentica "città giardino". I Giardini di Castel Trauttmansdorff, tra i più visitati d'Europa, sono una meta da non perdere per abbandonarsi con tutti i sensi alla bellezza delle piante e dei fiori. A chi ama invece regalarsi momenti di relax, non può mancare una permanenza alle Terme Merano, tra saune, piscine e trattamenti benefici. Per gli amanti della buona tavola, sono inoltre numerosi i ristoranti d'eccellenza, dove gustare cibi genuini, realizzati con prodotti stagionali locali. Non mancano infine importanti eventi per la primavera 2018, dedicati al benessere, come le iniziative del progetto "Alto Adige Balance" o il Merano Flower Festival che nella sua prima edizione sarà ispirato dalla leggerezza dell'aria e dell'acqua. Per gli amanti della bicicletta infine, Sissi Tours e Stricker Sportservice organizzano scenografici e-bike tour tra Merano, Tirolo, Scena e Naturno.





MERANER LAND MERANO E DINTORNI

merano-suedtirol.it
+39 0473 200443

1 Meran
Merano
merano.eu
merano.eu
+39 0473 272000

2 Schenna
Scena
schenna.com
+39 0473 945669

3 Lana
und Umgebung
Lana e dintorni
lana.info
+39 0473 561770

4 Dorf Tirol
Tirolo
dorf-tirol.it
+39 0473 923314

5 Passeiertal
Val Passiria
passeiertal.it
valpassiria.it
+39 0473 656188

6 Naturns
Naturno
naturns.it
+39 0473 666077

7 Algund
Lagundo
algund.com
lagundo.com
+39 0473 448600

8 Partschins-
Rabland-Töll
Parcines-Rablà-Tel
partschins.com
parcines.com
+39 0473 967157

9 Schnalstal
Val Senales
schnalstal.it
+39 0473 679148

10 Marling
Marlengo
marling.info
+39 0473 447147

11 Hafling-Vöran-
Meran 2000
Avelengo-Verano-
Merano 2000
hafling.com
+39 0473 279457

12 Nals
Nalles
nals.info
+39 0471 678619



13
Tisens–Prissian
Tesimo–Prissiano
tisensprissian.com
+39 0473 920822

14
Ultental–Proveis
Val d’Ultimo–Proves
ultental.it
+39 0473 795387

15
Deutschnonsberg
Alta Val di Non
deutschnonsberg.it
+39 0463 530088

**WETTER
METEO**

provinz.bz.it/wetter
provincia.bz.it/meteo

**MOBILITÄT
IN DER REGION
MOBILITÀ
IN REGIONE**

sii.bz.it
sad.it
vinschgerbahn.it
sasa.bz.it

**AUTOVERLEIHE
NOLEGGIO AUTO**

Bozen Bolzano
avis.de
hertz.it

Merano Merano
Autohaus Götsch
autogoetsch.it
+39 0473 212219

Motorunion
motorunion.it
+39 0473 519400

TAXI

Taxizentrale Meran
Taxi Merano
+39 0473 212013

**REISEN MIT
HANDICAP
MUOVERSI SENZA
BARRIERE**

Südtirol für alle –
Barrierefreier Touris-
mus in Südtirol
suedtirolfueralle.it
+39 0473 209176
Alto Adige per tutti –
Turismo senza
barriere in Alto Adige
altoadigepertutti.it
+39 0473 209176

VORSCHAU
Anteprima

Einblicke:
Neue Trends im
Outdoor-Wintersport

Approfondimenti:
Nuovi trend negli sport
invernali outdoor



Prächtige Schätze:

Lokale Steine und Gestein
in Architektur, Schmuck und Design

Tesori preziosi:

Alla scoperta delle pietre locali,
tra architettura e design



**Es geht ums
Eingemachte:**
Die Geheimnisse der
Konservierung in Südtirol

In dispensa:
Tutti i segreti della
conservazione alimentare

IMPRESSUM

HERAUSGEBER/EDITORE
Marketinggesellschaft Meran
Merano Marketing (MGM)
Gampfenstraße/Via Palade 95/H
I-39012 Merano/o
+39 0473 200443
Fax + 39 0473 200188
mgm.bz.it – info@mgm.bz.it

KOORDINATION UND ANZEIGEN/
COORDINAZIONE E INSERZIONI
elephant projects
Galileistraße/Via Galilei 70
I-39012 Merano/o
+39 333 6744477
elephant.bz.it – info@elephant.bz.it

AUFLAGE/TIRATURA: 60.000

REG. TRIB. EINTRAG GERICHT BZ
Nr. 18/2004 del/vom 30.12.2004

CHEFREDAKTION/REDAZIONE
franzLAB: Anna Quinz,
Kunigunde Weissenegger

TEXTE/TESTI

Anna Quinz, Kunigunde Weissenegger,
Elisa Barison, Maria Quinz, Mauro Sperandio

GRAFISCHE GESTALTUNG/GRAFICA
Blauhaus, Bozen/Bolzano
blauhaus.it

ILLUSTRATIONEN/ILLUSTRAZIONI
(Seiten/pagine 58 und/e 84)
Philipp Putzer – farbfabrik.it

FOTOS/FOTO

IDM Südtirol – Alto Adige/Benjamin Pfitscher/
Damian Pertoll/Clemens Zahn, franzLAB/
Matteo Vegetti, Flo Smith/King of the Alps,
Folio Verlag, Sissi Tours/Anita Augscheller,
Giulia Martinelli, Siemr, Bettinipfoto, Touriseum,
Vinschgau Marketing/Harald Wisthaler,
Gampen Bunker/Hannes Niederkofler,
TV Schnalstal Peter Santer/Katerina Fiser,
TV Kaltern/Helmuth Rier, APT Val di Non/
Diego Marini, Tyrol Tonic, Iolani, glücklich
OHG, UP Drums, Othmar Prenner, verlag.
Passeier gmbh, Kollezione/Luca Meneghel,
Restaurant Onkel Taa – Bad Egart,
JohnXHannes New York, Dr. Schär/Meraner
& Hauser, Adobe Stock, Vinschgau Marketing/
Frieder Blickle, TV Naturns/Thomas Grüner,
Bezirksgemeinschaft Burggrafenamt,
Brauerei Forst AG/Beatrice Pilotto, Komma5,
Die Gärten von Schloss Trauttmansdorff –
Meran/Alexander Pichler/Philip Unterholzner/
Patrick Schwienbacher, Seilbahn Vigiljoch/
Alex Filz, Naturbad Gargazon/Georg Mayr,
Therme Meran/Felix Lohrmann/Tappeiner,
TV Lana und Umgebung/Alexandersx Filz/
Hannes Niederkofler, Kellerei Meran, TV
Ultental – Proveys/Gert Pöder/Stefan
Kaserbacher/Karl Heinz Röggl, Seiser Alm
Marketing/Helmut Rier/Laurin Moser,
Kurverwaltung Meran/Alex Filz/Hannes
Niederkofler, TV Partschins – Rabland – Töll/
Alex Filz sowie Bildmaterial aus dem Besitz
der Inserenten.

DRUCK/STAMPA

Tezzele by Esperia, Bozen/Bolzano



Stündlich erreichbar vom
Meraner Raum mit allen **Mobilcards**
*Raggiungibile ogni ora
da Merano con **Mobilcard***



Wandervorschlag

Panoramarundweg und Schwarzseerunde

Vom Parkplatz in Pemmern (1.541 m) schweben Sie mit der Bergbahn in nur 10 Minuten zur Schwarzseespitze (2.070 m) hinauf. An der Bergstation angekommen, folgen Sie der Markierung „Panoramaweg“ mit einem faszinierenden 360-Grad-Rundumblick.

Ein wunderbarer Rast- und Entspannungsplatz ist der „Runde Tisch“, ein einzigartiger Entwurf des Künstlers Franz Messner: Rund um den zentralen Holztisch verläuft ein Metallband mit den Silhouetten und Namen der umliegenden Gipfel – atemberaubend, informativ und beruhigend zugleich. Ein traumhaftes Erlebnis ist auch der Rundgang um den Schwarzsee mit lauschigen Plätzchen zum Verweilen.



Schwarzsee
Lago nero



Latschenlabyrinth
Labirinto tra i mughli



Kneippbecken und Kinderspielteich
"Kneipp" e stagno per bambini

Proposta escursione

Sentiero panoramico e il Lago Nero

Dal parcheggio di Pemmern sul Renon (1.541 m) prendete la cabinovia che porta alla Cima Lago Nero (2.070 m). Raggiunta la stazione a monte, seguite la marcatura "Sentiero panoramico", dove vi attende un panorama mozzafiato a 360°. Il "Tavolo rotondo", un'opera d'arte straordinaria dell'artista Franz Messner, è una piattaforma su cui sono indicati i nomi e i profili delle cime circostanti. Si gode un panorama tra i più conosciuti delle Alpi, dai colossi di ghiaccio dell'Ortles ad ovest al leggendario mondo delle Dolomiti ad est, dalle Alpi dello Stubai e dello Zillertal a nord alla Presanella e all'Adamello a sud, dove emergono anche le Dolomiti del Brenta.

Rittner Horn Bergbahnen/Funivie Corno del Renon, 39054 Klobenstein/Collalbo, Tannstraße 21 via Tann, Tel. +39 0471 35 29 93, rittnerhorn@ritten.com, www.renon.com



**Rittner
Horn**

Der Sonnengipfel.



**Corno del
Renon**

La cima del sole.

LICHTSTUDIO

EISENKEIL

SINCE
1957

lichtstudio.com



Einzigartige Auswahl der besten italienischen Designer, hauseigene Manufaktur, europaweiter Zustellservice: Das und mehr erwartet Sie in der größten Leuchtausstellung Italiens!

Lichtstudio Eisenkeil Marleno: migliaia di lampade nella più grande esposizione d'illuminazione d'Italia. Produzione propria e consegna a domicilio.



DUTY FREE

Wir schenken Ihnen die MwSt.!

Auf alle ausgestellten Leuchten wird die MwSt. in Form eines Rabattes abgezogen.

Vi regaliamo l'IVA!

Su tutte lampade in esposizione è previsto uno sconto nella misura dell'IVA.

Artemide

FLOS

Cecchi & Co.

FOSCARINI

Tom Dixon.

come in:

MO-FR (LU-VE):

08:30 - 13:00 | 14:00 - 19:00

SA:

09:00 - 13:00

MARLING | MARLENGO

Gampenstr. 13 · Via Palade

Tel.: +39 0473 204 000